



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



**Liceo Scientifico Linguistico Classico
"E. Medi" - Battipaglia (SA)**



Tel. 0828 307096

Fax. 0828 319646

saps120003@istruzione.it

Via Domodossola - 84091



CINQUANTENARIO LICEO ENRICO MEDI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. MEDI" - BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10243** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 49/9/2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 145** Moduli di orientamento formativo
- 154** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 267** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 273** Attività previste in relazione al PNSD
- 278** Valutazione degli apprendimenti

295 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

303 Aspetti generali

305 Modello organizzativo

327 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

331 Reti e Convenzioni attivate

356 Piano di formazione del personale docente

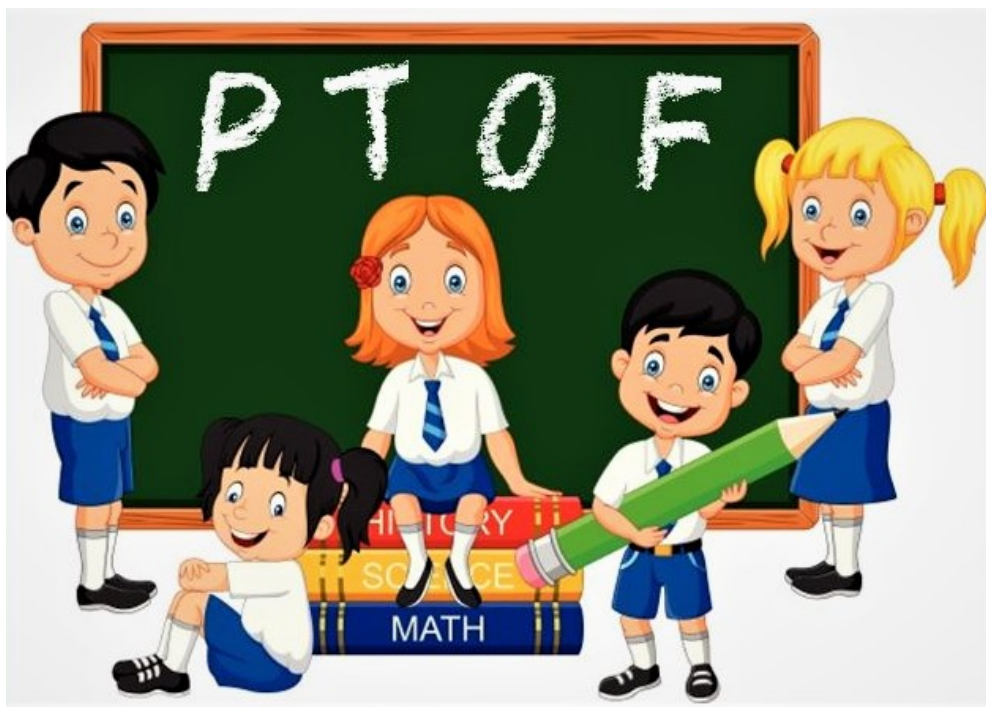
367 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA



La realtà socio-economica e culturale del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E.Medi" di Battipaglia è eterogenea e la popolazione studentesca presenta un background socio-economico medio-alto. Con l'attivazione del Liceo Linguistico, dall'anno scolastico 2010/11, si registra una presenza crescente di studenti stranieri che consente di:

- arricchire l'azione formativa in una prospettiva di integrazione, ricercando modalità didattiche innovative, che siano soprattutto adatte ad una scuola inclusiva ed accogliente;
- promuovere l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica dell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, attraverso una ricca progettualità per lo sviluppo di competenze chiave prevedendo conferenze e dibattiti sulla legalità con personalità di rilievo.

L'attivazione del Liceo Classico, nell'a.s. 2017/18, ha arricchito e completato l'offerta formativa



liceale. La nuova didattica applicata allo studio delle lingue antiche favorisce la realizzazione di percorsi non solo unitari ed armonici con le lingue moderne, ma anche originali ed innovativi.

Numerosi sono gli studenti con DSA e BES che il nostro istituto accoglie e per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati di inclusione ed integrazione. I docenti realizzano nell'attività didattica percorsi multiculturali arricchendo le proprie competenze anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione promossi dalla istituzione scolastica e dalla rete di ambito.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Battipaglia è situata a pochi chilometri da Salerno, nella piana del Sele, ed ha una popolazione di circa 60.000 abitanti. Sul territorio sono presenti molte aziende agricole e/o casearie che producono prodotti D.O.C. e D.O.C.G.

La crisi degli ultimi anni ha depauperato la zona industriale, che soprattutto negli anni settanta - ottanta, era una realtà importante e ricca di opportunità sia per la città di Battipaglia che per la Piana del Sele.

Il Liceo "Enrico Medi" non è il solo Istituto superiore della città, ma è l'unico con diversi percorsi liceali che offre ampie opportunità culturali, anche propedeutiche agli studi universitari. Il Liceo interagisce con il territorio che "entra" a scuola, con conferenze, seminari, attività di PCTO, progetti di grande interesse non solo culturale, ma anche nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. A tale scopo si organizzano diversi eventi quali le giornate dedicate a: arte, musica, teatro, sport, legalità, volontariato, dove protagonisti attivi sono i giovani del liceo, anche con il supporto di esperti dei vari settori. La scuola intrattiene rapporti di stretta collaborazione con gli enti locali, comune e provincia - che è l'ente locale di riferimento -, con le banche e con istituzioni e associazioni culturali, civili e militari presenti sul territorio. Il Liceo "E. Medi" promuove, inoltre, una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, come Ente accreditato per il tirocinio dei laureandi, per la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stipula di accordi di partenariato con i diversi dipartimenti, in coerenza con il curriculum liceale e i percorsi di PCTO.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS120003
Indirizzo	VIA DOMODOSSOLA - 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828307096
Email	SAPS120003@istruzione.it
Pec	saps120003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoemedi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	1274

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA



Il Liceo Scientifico "Enrico Medi" di Battipaglia nasce nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Giovanni Da Procida" di Salerno e ottiene l'autonomia solo nel 1973. Il forte incremento registrato in questi anni ha delineato una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendo l'Istituto quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Con l'avvento dell'Autonomia e alla luce dei nuovi bisogni della nostra società, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, il Liceo si è impegnato a giocare un ruolo competitivo per la promozione delle risorse umane e culturali affinché i giovani possano inserirsi più agevolmente nella realtà locale e nel vasto contesto europeo.

Nell'anno scolastico 2011/12 sono stati attivati:

- a) **l'indirizzo linguistico**, che attualmente conta tre corsi;
- b) **l'opzione scienze applicate**, che attualmente conta tre corsi;

A partire dall'anno scolastico 2017-18 è stato attivato **l'indirizzo classico** a piena conferma del ruolo chiave svolto dal Liceo sul territorio. Attualmente sono attivi due corsi, a testimonianza che il Liceo "Medi" rappresenta un Polo Liceale, capace di proporre una molteplicità di offerte formative rispondenti pienamente alle richieste del territorio.

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" propone diversi indirizzi di studio, grazie all'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO

Concludendo, il Liceo "Enrico Medi", anche grazie all'istituzione del Liceo Classico, rappresenta per la cittadinanza e per tutti i comuni limitrofi un indispensabile punto di riferimento culturale



improntato all'esperienza educativa matematico-scientifica, umanistica e linguistica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	205
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Il Liceo Scientifico, Linguistico e Classico "E Medi" è ubicato in una sola sede, che si trova in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile. L'edificio scolastico è stato costruito in diversi momenti, in quanto, in una fase di grande crescita dell'utenza, è stato ampliato e dotato di auditorium e palestra. Tutte le aule sono dotate di LIM. L'istituto, completamente cablato, dà la possibilità a tutti gli insegnanti di avere un proprio codice di accesso che garantisce la connessione WIFI e permette di lavorare utilizzando la tecnologia anche fuori dalle aule. L'istituto è dotato di laboratori di informatica, di chimica, di fisica, di lingue, tutti attrezzati in modo eccellente. Il rapporto numero di computer/alunni è in linea con le medie regionali e nazionali, mentre risulta decisamente più alto per i tablet. Si rileva una connettività di circa 700 mega in download e in upload, grazie all'adesione al progetto INFRATEL che prevede la realizzazione di un servizio di connettività Internet ad alta velocità (banda ultralarga) con l'allocazione di un apparato utente (CPE). L'istituto è, altresì, in regola con l'abbattimento delle barriere architettoniche, essendo dotato anche di ascensore e rampe di accesso all'edificio. Per la gestione finanziaria, si fa riferimento agli stanziamenti statali, regionali e comunitari. Costante è l'impegno nel reperimento di risorse aggiuntive, per la sponsorizzazione di alcune attività da parte dell'Istituto cassiere e di imprese del territorio. Il contributo facoltativo delle famiglie ancora non risulta sufficiente per garantire la realizzazione di ulteriori attività formative extracurricolari che tendano a creare luoghi e tempi di aggregazione dei nostri giovani allievi. Attualmente è stata completata la realizzazione di una nuova aula e di un nuovo laboratorio di chimica in un'ala dell'edificio. E' stato avviato un progetto per la realizzazione di un locale adeguato per la biblioteca d'Istituto, che risulti sempre più rispondente alle esigenze della crescente popolazione studentesca. Le aule del liceo sono cablate e dotate di LIM. Sono disponibili sei carrelli, dotati di 30 tablet ciascuno, per un totale di 184 collegati alla wireless dell'Istituto. Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale nella piattaforma Moodle e G Suite for Education. In questo modo viene data la possibilità ai discenti di rivedere e/o approfondire il materiale proposto dai docenti in qualsiasi momento. I docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento, sviluppando e potenziando l'innovazione didattica per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, anche attraverso l'utilizzo della suddetta piattaforma e-learning in uso. Tra le attrezzature in dotazione alla scuola, ci sono due defibrillatori collocati uno nell'atrio della scuola accanto all'ingresso della biblioteca e un secondo nel piano seminterrato, accanto all'ingresso della palestra.



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	32

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE

Il Liceo "Medi" può contare su un elevato numero di docenti ad alto livello professionale, che vantano eccellenti conoscenze di metodologie didattiche e tecniche per un insegnamento al passo coi tempi, sempre attenti a promuovere l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo degli alunni, con un'attenzione speciale al tema dell'inclusione, considerata una ricchezza ed una risorsa importante ed imprescindibile per l'intera comunità scolastica.

La stabilità dei docenti, nella quasi totalità di ruolo, ha una notevole incidenza sulla continuità didattica e permette di progettare a medio e lungo termine, attraverso un investimento coerente con i bisogni dell'utenza. Il senso di appartenenza alla Comunità educativa veicola la consapevolezza di un impegno condiviso per affrontare le sfide che le nuove generazioni, in una società globalizzata, lanciano al mondo scolastico.

La maggior parte dei docenti del Liceo si mostra sensibile al cambiamento, mettendosi in gioco su aspetti estremamente innovativi della funzione docente. Elevate sono le competenze professionali e digitali dei docenti, soprattutto nell'applicazione della tecnologia alla didattica. Negli ultimi anni, infatti, è stata avviata un radicale cambiamento, al fine di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e particolarmente stimolante per gli alunni.

Con l'introduzione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), avviato nel 2007, grande attenzione è stata rivolta alla tecnologia, concepita all'interno di un progetto didattico innovativo. Ciò ha promosso il



superamento dei modelli formativi tradizionali ed ha avviato una vera e propria rivoluzione digitale.

Vengono di seguito elencate le risorse professionali del personale docente in servizio presso la nostra scuola:

INSEGNANTI DI SOSTEGNO - 4

INSEGNANTI DI RELIGIONE - 3

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO - 21

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO - 3

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 5

A019 - FILOSOFIA E STORIA - 12

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) - 3

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) - 10

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) - 3

A026 - MATEMATICA - 2

A027 - MATEMATICA E FISICA - 17

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - 3

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - 2

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 9

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE - 9

A054 - STORIA DELL'ARTE - 1

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) - 1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) - 2

BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) - 1



PERSONALE AMMINISTRATIVO E SERVIZI GENERALI

I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:

- Il **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi** (DSGA), che organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- **area tecnica**- 4 **unità**: assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;
- **area esecutiva** – 17 **unità**: collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;
- **area segreteria** – 10 **unità**: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti il personale (docente e ATA) e gli alunni.



Aspetti generali

VISION

La vision del Liceo "E. Medi" si basa sul concetto di scuola come luogo di crescita personale, culturale e relazionale che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le istituzioni e le realtà locali. Una scuola che persegue la valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni, che propone e valorizza comportamenti di convivenza civile. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

MISSION

Il Liceo pone come propria mission, realizzare una comunità educativa inclusiva che persegue il successo formativo di tutti i propri alunni, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili ed extracomunitari, che orienta alla conoscenza, alla comprensione, alla partecipazione attraverso percorsi di apprendimento guidati, che si prefigge di sviluppare "i saperi" attraverso metodologie innovative, rendendo gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti e consapevoli.

Per creare una siffatta comunità educante si lavorerà in sinergia con tutte le agenzie educative per rafforzare negli alunni la fiducia reciproca ed il senso di appartenenza favorendo il "benessere" nello stare a scuola e promuovendo condizioni di apprendimento tali da sviluppare in ragazzi ed adulti il desiderio di arricchirsi dalle esperienze reciproche, continuando a crescere insieme ed a provare piacere nell'imparare ad imparare. In tal senso

- Si favorirà l'accoglienza degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, spesso a causa di difficoltà linguistiche con iniziative di alfabetizzazione e di apprendimento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni non italiani;
- Si favorirà la conoscenza delle lingue e delle tradizioni degli alunni che provengono da altri Paesi, in un'ottica di valorizzazione delle diversità e di conservazione dell'identità culturale di queste famiglie.
- Si utilizzeranno con senso di responsabilità gli strumenti di programmazione personalizzata (PEI, PEP, PDP), utili per l'attuazione di misure specifiche di inclusione ed integrazione per agevolare l'apprendimento da parte degli alunni che abbiano diritto a speciali tutele.
- Si organizzeranno iniziative che mirino a valorizzare la legalità, la solidarietà, la pace e la libertà attraverso progetti che mantengano viva la memoria di coloro i quali si sono sacrificati con la loro



stessa vita per difendere questi valori inalienabili di una civiltà democratica.

- Si provvederà a collaborare alla promozione di stili di vita corretti, con riferimento alla cura del proprio benessere fisico e sociale educando alla sostenibilità e ponendo la massima cura nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato.
- Si favorirà la pratica attiva delle lingue straniere, attraverso corsi specifici o con l'ausilio di docenti madrelingua, con iniziative di formazione degli alunni e del personale scolastico mediante la partecipazione a Progetti elaborati dalla Scuola (CLIL) ed a Progetti esterni quali l'ERASMUS, CERTILINGUE, TRANS'ALP, scambi e collaborazioni reali e su piattaforme dedicate (E-TWINNING ecc.).
- Si valorizzeranno i linguaggi non verbali con iniziative teatrali, musicali e sportive che favoriscono la dimensione unificante ed aggregante fra gli alunni ponendo in secondo piano le eventuali differenze culturali e sociali
- Si favorirà la partecipazione degli alunni ai concorsi e in generale la partecipazione ad iniziative competitive interne ed esterne, occasioni utili per stimolare l'apprendimento in un'ottica di valorizzazione dei talenti personali
- Si terrà conto dell'importanza della prevenzione e del contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, di prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione con progetti stilati in collaborazione con l'ASL per raggiungere, così, un'eccellenza non solo accademica ma un'eccellenza umana di tutti gli alunni.

Avendo il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) rivisto il RAV (Rapporto di Autovalutazione), esso ha inteso ricalibrare gli obiettivi di miglioramento e i traguardi di medio e lungo termine indicati dal RAV



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati



nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.



Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Saperi essenziali 1 - Attività curricolari**

Il percorso intende elaborare un'articolazione specifica del curricolo (in particolare al Primo Biennio) per lo sviluppo delle competenze di base fondato su priorità trasversali desunte dagli assi culturali, con monitoraggio interno effettuato attraverso prove strutturate comuni in ingresso, per le classi prime e terze, ed in uscita, per le classi quarte e monitoraggio esterno effettuato sulla base delle risultanze Invalsi. L'elaborazione del percorso prevede, inoltre, la valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo della didattica digitale 4.0 e la realizzazione di percorsi di orientamento mirato alla scelta universitaria per le classi quarte e quinte. In relazione agli esiti scolastici si è convinti che la definizione di un curricolo per competenze trasversali essenziali (linguistiche e logico-matematiche) possa consentire il raggiungimento degli obiettivi indicati dal RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.



Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre



strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo



Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacita' logiche

Elaborare un curricolo d'Istituto per tutte le discipline ed un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Prove strutturate comuni in ingresso per le classi prime e terze e in uscita per le classi quarte

Valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Ambiente di apprendimento**



Valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività in continuità tra le classi delle scuole di I grado e di II grado presenti sul territorio.

Progettare percorsi di orientamento mirati alla scelta della facoltà universitaria per le classi quarte e quinte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Potenziare la collaborazione con le università ai fini dell'orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Curricolo per competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi

In riferimento agli esiti scolastici pregressi, alle prove Invalsi e ai risultati a distanza, si auspica, attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze trasversali essenziali, il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dal RAV.

Attività prevista nel percorso: Comunità di pratiche

Descrizione dell'attività	Costituzione di una comunità di pratiche con l'obiettivo di formare i docenti alle nuove metodologie didattiche, in particolare all'utilizzo della didattica laboratoriale e digitale.
---------------------------	--

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi Formazione dei docenti nel campo delle nuove metodologie didattiche

● **Percorso n° 2: Saperi essenziali 2 - Attività extracurricolari**

Il percorso intende sviluppare una serie di attività extra-curricolari di carattere educativo-didattico finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze trasversali di base (linguistiche e logico-matematiche), utilizzando metodologie innovative di carattere laboratoriale e multimediale, senza trascurare le esigenze degli studenti portatori di bisogni educativi speciali. Il percorso prevede la progettazione e la realizzazione di corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, da attuare in orario extra-curricolare, e la diffusione della pratica del mentoring per accompagnare nel proprio percorso gli studenti in difficoltà e/o a rischio di dispersione implicita ed esplicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel



corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta



del percorso universitario.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacita' logiche

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche;

Valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta



informazione;

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione della multimedialita' come ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Corsi per il recupero ed il potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali

Descrizione dell'attività	Corsi nella modalità laboratoriale per il recupero ed il consolidamento delle competenze di base
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	Il laboratorio intende attivare strategie di recupero e potenziamento al fine di raggiungere gli obiettivi e i traguardi previsti dal RAV.

Attività prevista nel percorso: Corsi per il recupero ed il



potenziamento delle competenze logico-matematiche

Descrizione dell'attività Corsi nella modalità laboratoriale per il recupero ed il consolidamento delle competenze di base

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi L'attività ha come obiettivi favorire la costruzione e il consolidamento di concetti matematici e potenziare le eccellenze sia attraverso attività laboratoriali e di ricerca, di seminari e di conferenze anche in collaborazione con l'università e gli enti qualificati del territorio sia attraverso la partecipazione a gare di matematica e/o fisica allo scopo di valorizzare le potenzialità degli studenti più brillanti, che possono misurarsi in contesti più ampi del gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Mentoring

Descrizione dell'attività Attività di mentoring finalizzata al potenziamento delle motivazioni, al consolidamento del metodo di studio, all'orientamento ed al riorientamento degli studenti.

Destinatari Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Agire sul versante motivazionale e sulla strutturazione del metodo di studio come rimedio primo per la dispersione esplicita ed implicita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La pluralità delle opzioni metodologico-didattiche rappresenta una preziosa risorsa per innovare la conduzione della classe e la presentazione delle discipline. Nell'autonomia delle singole scelte metodologiche i diversi approcci, quali la lezione tradizionale, la flipped classroom, il cooperative learning, l'uso dei laboratori, della LIM, dei tablet, si alterneranno in funzione delle situazioni di apprendimento, improntate al pensiero produttivo.

La libertà dell'insegnamento, pertanto, trova nel confronto con i colleghi di dipartimento e nella vasta gamma di opzioni metodologiche, linfa vitale per la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e produttivo.

L'attuale disponibilità di risorse professionali, frutto anche dell'organico potenziato, rappresenta una preziosa occasione per programmare e realizzare attività formative in orario aggiuntivo, ma anche per organizzare tempi curriculari di flessibilità organizzativa.

La flessibilità dei gruppi classe, coerentemente con la disponibilità di risorse professionali, rappresenta uno strumento di miglioramento organizzativo con indiscutibili ripercussioni positive sulla qualità della didattica (gruppi di livello, classi aperte etc.). Nel corso dell'anno scolastico continuerà la progettazione di "MediAzione FUTURA" che prevede attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio (Italiano, Inglese e Matematica), e che rischiano l'abbandono scolastico. Tale progetto si sviluppa con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

"MediAzione FUTURA" prevede anche percorsi di mentoring e orientamento con attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali. Negli anni scorsi sono state attivate la Didattica a distanza e la didattica digitale integrata, attività scolastiche che hanno consentito di fruire delle esperienze positive e delle buone pratiche relative alla didattica on line.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento/ apprendimento più utilizzate sono le seguenti:

1. Learning by doing (apprendere attraverso il fare).
2. Outdoor training (venir fuori)
3. Brain storming (far emergere le idee dal gruppo)
4. Problem solving (affrontare le problematiche in modo positivo).
5. E-learning (teledidattica)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti rappresentano, per il nostro Istituto, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando l'utilizzo delle risorse per il raggiungimento di obiettivi strategici, in linea con i target europei e in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento della scuola. Le reti, infine, espressione e potenziamento dell'autonomia scolastica, concorrono all'adozione di iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale quali la dispersione, abbandono scolastico e nuovi fenomeni conseguenti la migrazione.

Il nostro istituto formalizza numerose collaborazioni con soggetti esterni funzionali alle scelte e ai principi formativi che caratterizzano il profilo educativo liceale e contribuiscono alla realizzazione dei percorsi di PCTO



(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), Orientamento e Tirocinio Formativo Attivo.

Tali attività costituiranno l'asse portante della Rendicontazione Sociale

In apposita sottosezione sono elencate tutte le convenzioni e gli accordi di rete

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La vastità dell'edificio scolastico, il numero rilevante e crescente di allievi e docenti, i vari indirizzi di studio, la complessità della gestione amministrativa amplificano le tematiche relative alle applicazioni delle tecnologie digitali in vari ambiti, evidenziandone immediatamente le potenzialità.

Dal punto di vista prettamente didattico in questi anni sono maturate le competenze di molti docenti nell'uso delle TIC e si sono attivate e continueranno ad attivarsi proficue sinergie tra gli utenti.

Il liceo è dotato di una connessione ad internet in fibra, con una velocità di 200 Mbits sia in download che in upload. Una connessione di rete efficiente e bidirezionale consente di utilizzare tecnologie software e hardware che richiedono capacità di banda elevate in download, ma anche in upload, quali per esempio il registro elettronico, lo streaming audio-video e le soluzioni di tecnologie didattiche ed educative quali l'e-learning.

Ogni aula del liceo è cablata, dotata di LIM.

Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale sulle diverse piattaforme educative. I docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, grazie all' utilizzo della piattaforma e-learning in uso nell'Istituto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVATIVE AND DIGITAL CLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, nell'istituto, Liceo Scientifico, Linguistico, Classico E. Medi di Battipaglia (SA) (inserire numero target: 34 aule, di cui 33 fisse ed un'aula tematica) ambienti fisico e digitale di apprendimento, ("on-life"). Dopo un attento esame degli arredi già presenti nell'istituto il gruppo di progetto propone di intervenire su alcune classi per corredarle di tutta la tecnologia necessaria per l'apprendimento innovativo: DigitalBoard e tavoli muniti di dispositivi tecnologici quali tablet o notebook. Pertanto tali aule, a prescindere da ogni configurazione disciplinare, saranno dotate di dispositivi (notebook e tablet) a disposizione di docenti e studenti. Tali dispositivi verranno custoditi in appositi armadietti per la messa in sicurezza, la protezione, e la ricarica smart per il risparmio energetico. Altre aule saranno dotate di sistemi per la connessione wireless con trasmettitore e ricevitori ricaricabili a canali per sistema, con cuffia dedicata ad ogni ricevitore e annesso armadietto per la ricarica delle periferiche. I dispositivi tecnologici di tutte le aule saranno muniti di software, con relative certificazioni e licenze di utilizzo, dedicati alla didattica, nonché applicativi e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule saranno fornite di dotazioni STEM di base, per ampliare a largo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggio, capacità di problem-solving, creatività ed in alcuni casi competenze disciplinari ancora più legate alle materie STEM.

Importo del finanziamento

€ 227.137,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: IoT e sostenibilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

A seguito di accurata ricognizione degli spazi e delle attrezzature in dotazione ed indagine dei bisogni formativi dell'utenza, l'Istituto propone la realizzazione di due progetti, "laboratorio di informatica ed IoT" e "laboratorio di sostenibilità urbana", allo scopo di educare l'intera popolazione scolastica all'uso critico e consapevole delle tecnologie in contesti lavorativi, nel tempo libero e per la comunicazione, nonché di sviluppare competenze che rispondano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

efficacemente alla complessità e all'emergere di problemi ed esigenze inedite che saranno affrontanti dalle professionalità del nostro tempo e del nostro futuro. Il "laboratorio di informatica e IoT" offre la tecnologia e i metodi dell'IoT, dell'automazione e della robotica come strumento metodologico e contenuto didattico orientato alle competenze professionalizzanti nel settore dell'automazione e della robotica; esso prevede l'utilizzo di kit e strumenti per lo sviluppo IoT con cui interagire con la realtà circostante, acquisire dati e analizzarli, e quello di piattaforme per la progettazione e la realizzazione di automazioni fisiche originali in robot umanoidi con cui insegnare il pensiero computazionale ed il coding. Il "laboratorio di sostenibilità urbana" si propone di indagare le diverse dimensioni della qualità ambientale dal punto di vista pratico e scientifico, sviluppando traiettorie multidisciplinari che partono dall'esplorazione attiva del territorio in cui si vive, dalla raccolta e dall'analisi di dati per pervenire alla elaborazione di strategie e processi sostenibili. L'obiettivo del Laboratorio è quello di costruire esperienze di analisi scientifica allineata con le principali urgenze sociali ed ambientali del nostro tempo e con le necessità del contesto territoriale in cui è inserita la scuola, contribuendo a rafforzare le competenze necessarie allo svolgimento delle professioni green del presente e del futuro, già oggi fortemente richieste dal mercato del lavoro. In tal senso, il Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana si occupa delle diverse dimensioni che afferiscono al tema della qualità ambientale del territorio: effetti locali del cambiamento climatico, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, caratterizzazione dei corpi idrici, caratteristiche e uso del suolo, ricerca di fonti di energia rinnovabile.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Arduino e le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto Steam con Arduino sarà utilizzato per conoscere e approfondire le opportunità della robotica educativa e del coding. Avrà un approccio assolutamente laboratoriale e fornirà tecniche ed idee per supportare l'apprendimento degli studenti, favorendo in loro anche lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività. Particolare attenzione verrà posta all'attività di sperimentazione pratica in modalità di didattica digitale integrata, utilizzando simulatori online e non solo. Arduino, come ambiente di programmazione, permetterà di realizzare programmi che verranno poi eseguiti sulla scheda elettronica, consentendo una forte interazione con il mondo reale. Le attività laboratoriali di "fabbricazione digitale" che fanno uso di Arduino favoriscono lo sviluppo delle competenze metacognitive e relazionali, potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving. Il progetto prevede l'acquisizione dei seguenti prodotti: 1) 2 kit di "Arduino CTC 101 FULL", è un programma modulare STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica); 2) 1 kit "Arduino CTC GO!" - consiste in una serie di moduli che possono essere combinati tra loro per insegnare diverse materie STEAM; 3) 1 kit "Arduino Science Kit Physics Lab", kit ufficiale Arduino progettato per l'esplorazione scientifica, sviluppato in collaborazione con Google. Questo set per la classe è composto da: 12x Arduino Science Kit Physics Lab; 4) 20 kit Arduino Explore IoT Kit, gli studenti possono creare i loro primi dispositivi connessi - meglio conosciuti come Internet of Things (IoT) - in modo semplice e veloce; 5) Nr. 3 Carrelli mobili in modo da facilitare il trasporto nella classe del materiale oggetto della lezione; 6) Nr. 1 Fotocamera a 360° 4k + licenza ThingLink per creare esperienze di apprendimento visivo accessibili nel cloud; 7) Nr. 1 DRONE, Gimbal stabilizzato sui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3 assi, foto panoramiche Sferiche a 32 MP, video 4K 8) Nr. 1 stampante 3D professionale, con telaio interamente in metallo e pannelli laterali del corpo in materiale ABS ad alta resistenza, che garantiscono quindi prestazioni di stampa stabili e una struttura leggera e resistente; 9) Nr. 5 Kit sensori per Arduino 10) Nr 1 software per la creazione di oggetti didattici multimediali tipo "Camtasia"

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: MediAzione FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con i fondi del PNRR - Linea di investimento 1.4 il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" di Battipaglia intende realizzare iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e per gli studenti a rischio di abbandono. Il progetto mira a potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un efficace lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze. In tal senso si intende contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale ed integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad eventuali alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali ed organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e orientamento. Il progetto si sviluppa attraverso quattro percorsi modulari: 1) Mentoring e orientamento 2) Potenziamento delle competenze di base 3) Percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie 4) Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari 5) Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. Gli studenti saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching. L'attività di mentoring prevederà un affiancamento psicologico e didattico a livello individuale. Il potenziamento delle competenze di base prevede l'assistenza di docenti per piccoli gruppi di studenti (max 5). Le attività si svolgeranno in orari curricolari ed extracurricolari. I percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie prevedono un incontro informativo iniziale ed uno finale per verificare gli esiti del progetto. Per i percorsi formativi laboratoriali co-curricolari si prevede la presenza di esperti interni/esterni che motiveranno e ri-motiveranno gli alunni rafforzando in loro la capacità di attenzione e l'impegno nelle discipline scolastiche. Per quanto riguarda l'attività tecnica del Team si prevede un lavoro di rilevazione e di raccolta dati e la progettazione di interventi atti a diminuire il fenomeno della dispersione. Attraverso un sistema di monitoraggio che si baserà su una valutazione strutturata si svilupperà un processo di verifica, condivisione e diffusione dei dati. La registrazione di ogni fase del progetto servirà a fornire un utile feedback sulle decisioni da prendere e potrà suggerire delle eventuali modifiche da apportare al programma. La collaborazione dei partners potrà fornire un contributo valido in tutte le fasi del progetto. Il completo svolgimento delle attività formative sarà documentato con rilascio di apposita attestazione al termine della frequenza.

Importo del finanziamento

€ 153.187,05



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	185.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	185.0	0

● Progetto: MediAzione Futura Continua

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica si presenta come un fenomeno complesso e sfaccettato, con cause ed effetti anche lontani nel tempo e difficilmente misurabili nella loro interezza. E' un dato ormai acquisito che sistemi educativi efficaci ed equi siano essenziali per lo sviluppo e il benessere individuali, per la prosperità economica e la coesione sociale. Garantire la riuscita scolastica è pertanto un'azione di giustizia sociale oltre che una necessaria strategia di occupazione e crescita. Questo Liceo, già destinatario del finanziamento previsto dal PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", ha sperimentato la validità ed il successo di tale modello progettuale, articolato in attività di mentoring, caratterizzate da un intervento individuale sulla studentessa e sullo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studente da parte di docenti mentor che si sono appositamente formati ed hanno maturato esperienza sul campo. Risultano fondamentali, anche ai fini della prevenzione della dispersione c.d. implicita, i Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in favore di studentesse e studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. La strategia degli interventi è completata da Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico e da Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. Infine è fondamentale l'attività svolta dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, gruppo di lavoro composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni, incaricato della rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente, della mappatura dei loro fabbisogni e della progettazione e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie

Importo del finanziamento

€ 99.646,72

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	185.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	185.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Let's make our #dgt transition

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutte le aule ed in tutti i laboratori dell'istituto, ma è necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data importanza anche alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 54.005,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MULTIsiSTEMiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Già nel comma 16 dell'art.1 della legge 107 si parla della promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli stereotipi di genere. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Attraverso questo progetto vogliamo perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento anche professionale relativamente alle discipline STEM. Coinvolgeremo studenti e studentesse, anche in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con disabilità e con DSA e/o bisogni educativi speciali in senso più ampio.

Importo del finanziamento

€ 132.618,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Aspetti generali

L'ispirazione culturale e pedagogica del nostro Istituto è "Accogliere, orientare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione". Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue aspirazioni. Gli alunni hanno bisogno di essere aiutati a scoprire il valore di se stessi, della realtà e delle cose. La scuola allora si propone come il luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...). Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare, la scuola chiede di condividere il suo progetto educativo con le famiglie e tutte le altre associazioni educative extrascolastiche. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SAPS120003

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di disciplina trasversale, che vede come protagoniste dell'attività progettuale tanto le discipline curriculari di studio quanto le attività extra-curricolari e i momenti di partecipazione attiva e democratica degli studenti alla vita scolastica. La Legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2024 /2025 sono state emanate le Linee guida che prevedono l'ampliamento delle tematiche, quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune emergenze educative e sociali del nostro tempo, quali l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento di incidenti stradali che impongono di avviare azioni sinergiche e preventive. Si ricordano altri campi di intervento come l'educazione alimentare, il benessere della persona e il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti.

Le 27 ore di attività didattica saranno svolte dalle docenti di Scienze giuridiche ed economiche, Prof.ssa Giordano Assunta e Lepore Maria Antonietta, che ricopriranno la funzione di tutor della disciplina nel primo biennio. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e sugli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

I docenti delle discipline sotto elencate cederanno alle docenti citate il numero di ore sotto indicato (restando per le stesse a disposizione della scuola).



BIENNIO				
AREA TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ORE	
COSTITUZIONE (TOT.11 ORE)	GEOSTORIA	6	CONFERENZE	2
	ITALIANO	2		
	RELIGIONE	1		
CITTADINANZA DIGITALE (TOT. 8 ORE)	RELIGIONE	1	CONFERENZE	2
	INGLESE	2		
	ITALIANO	3		
SVILUPPOECONOMICO E SOSTENIBILITA' (TOT. 14 ORE)	SCIENZE NATURALI	2	CONFERENZE	2
	SCIENZE MOTORIE	4		
	RELIGIONE	2		
	INGLESE	1		
	MATEMATICA	3		



TRIENNIO				
AREA TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI	ORE
COSTITUZIONE (TOT. 11 ORE)	STORIA	4	CONFERENZE	3
	RELIGIONE	2		
	ITALIANO	2		
CITTADINANZA DIGITALE (TOT. 8 ORE)	RELIGIONE	2	CONFERENZE	3
	FILOSOFIA	1		
	STORIA	2		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (TOT. 14 ORE)	INGLESE	2	CONFERENZE	3
	FILOSOFIA	1		
	STORIA DELL'ARTE	2		
	MATEMATICA	2		



	SCIENZE NATURALI	2		
	RELIGIONE	2		

Nel Biennio alle 27 ore di attività didattiche si aggiungeranno 6 ore di attività complementari (Convegni, Seminari, Conferenze e attività similari organizzate dall'Istituto) da distribuirsi per n.2 ore nelle tre aree tematiche.

Nel triennio alle 24 ore di attività didattiche si aggiungeranno 9 ore di attività complementari (Convegni, Seminari, Conferenze e attività similari organizzate dall'Istituto) da distribuirsi per n.3 ore nelle tre aree tematiche.



Curricolo di Istituto

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il nostro Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Questo strumento può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, nel corso degli anni, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sottoforma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione



liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono, inoltre, di sviluppare anche ulteriori **competenze trasversali:**

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);



competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Va sottolineato che questi processi ricevono uno specifico e determinante impulso oltre che dalla didattica disciplinare, anche dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello



sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO -PROGETTO ESABAC:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia



della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Liceo "E. Medi", importante polo liceale del territorio, offre un servizio di completa e variegata qualità culturale, cura l'innovazione metodologico-didattica nell'attività curricolare e una vasta e differenziata progettazione di percorsi extracurricolari, di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi prioritari, fondati essenzialmente sulla formazione del sè, nel rispetto della convivenza civile e della cittadinanza europea, tendono a rafforzare la formazione globale anche nella sua dimensione relazionale ed affettiva, educando alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, con la conseguente valorizzazione delle diversità, nel pluralismo delle realtà presenti nella comunità scolastica.

Alla luce e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, sulla base della vision e della mission, il nostro Istituto definisce la scelta degli obiettivi formativi, in piena coerenza con le priorità definite nel RAV e nel PDM, soprattutto per rispondere alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le nuove generazioni, destinate ad interagire con la complessità della società contemporanea.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La missione dell'istruzione e della formazione scolastica comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo e il benessere sia personale che collettivo, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, in



base alle proprie attitudini e potenzialità.

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato importanti sviluppi.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**.

L'esperienza di PCTO/stage, ai sensi della Legge 107/15, è parte integrante sia del PTOF che del curriculum. Essa rappresenta un momento fondamentale del processo culturale e formativo; costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa: infatti gli studenti, opportunamente orientati dagli Insegnanti del Consiglio di Classe, possono scegliere settore e sede-stage in base alle proprie capacità ed interessi. Rafforza il rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'autonomia scolastica, riscuote interesse ed approvazione da parte delle famiglie.

Le attività di PCTO vengono deliberate sia dai Consigli di Classe, che dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Il PCTO coinvolge studenti, Consigli di classe, Dirigente scolastico, famiglie, personale di segreteria, rappresentanti di enti ed istituzioni presenti nel nostro territorio. Gli studenti saranno valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.

Il nostro Liceo intende partecipare a più Progetti che si sviluppano nell'ambito del PNSD e del PCTO.

ORIENTAMENTO

L'orientamento assume un ruolo di rilievo nella programmazione educativa dell'Istituto, in quanto momento significativo per rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità e inclinazioni e favorire il successo non solo a livello scolastico ma lavorativo.

Per questo motivo tutte le attività di orientamento saranno volte a sostenere il tasso di successo



formativo mediante un'efficace azione di orientamento articolata su tre aree di intervento:

- Orientamento in ingresso: rivolto agli alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, con incontri, visite guidate delle Sedi dell'Istituto, fornitura di dépliant e informazioni. Durante il primo anno sono previste altresì attività di accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per il compimento dell'obbligo scolastico. Sono previste attività progettuali come Open Day e "Un giorno da liceale" nei mesi di Dicembre/Gennaio 2024/2025.
- Orientamento in itinere: tutorato, definizione dei saperi minimi, flessibilità all'interno delle discipline e del gruppo classe. I percorsi di PCTO, con stage nelle aziende del territorio, si pongono come attività di orientamento vera e propria, attraverso la quale, l'alunno può sperimentare in concreto situazioni lavorative differenti, aspetti normativi e disciplinari, fare incontri con esperti del settore, attraverso convegni, seminari e visite guidate.
- Orientamento in uscita: L'orientamento in uscita è rivolto alle classi quarte e quinte al fine di favorire una scelta consapevole, sia per il proseguimento degli studi, sia per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro. La scuola si propone di organizzare conferenze, incontri con esperti e rappresentanti del mondo universitario e delle professioni.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il DL 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le linee guida per l'orientamento.

Tali linee intendono fornire uno strumento atto a contrastare in primo luogo la dispersione scolastica e soprattutto a valorizzare i talenti e le potenzialità degli studenti, nonché a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istituzione terziaria come gli ITS Academy.

Il nostro Istituto ha programmato per il triennio dei moduli di 30 ore di orientamento formativo che facilitano la conoscenza del sé e del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico in cui si trovano i nostri alunni.

In particolare, si intende focalizzare l'attenzione dei ragazzi su strategie utili a migliorare la loro interazione con il mondo del lavoro, con i propri pari e con il mondo degli adulti.

L'Orientamento formativo favorisce una maturazione dello studente a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni al fine di spingerlo a elaborare un



progetto di vita anche professionale.

Tra gli obiettivi dei singoli moduli si ricorda la valorizzazione delle discipline scientifiche ed umanistiche, il potenziamento delle competenze digitali, la conoscenza delle opportunità lavorative che offre il territorio in cui è inserito il nostro Istituto.

Gli studenti del triennio nel loro percorso sono accompagnati da due docenti: il docente orientatore e il docente tutor dell'orientamento.

Progetto Attività di Orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La scuola, da sempre, svolge un ruolo importante nel processo di orientamento.

È nella scuola che avviene il percorso educativo che aiuta gli studenti ad acquisire competenze trasversali, come il problem solving, la comunicazione e la gestione del tempo, essenziali sia per affrontare l'istruzione universitaria o degli ITS ma anche il mondo del lavoro.

Siamo ora chiamati a potenziare quanto già cerchiamo di offrire ai nostri studenti.

Attraverso dei test di autovalutazione gli studenti possono riflettere sulle loro abilità ed interessi, acquisendo una comprensione di se stessi, delle proprie preferenze e delle proprie capacità.

Attraverso attività di orientamento si può fornire agli alunni la possibilità di conoscere il proprio territorio e con esso le possibilità occupazionali che offre. Si può far conoscere il mondo del lavoro in generale mettendo a disposizione delle informazioni utili per fare delle scelte che corrispondano ai loro interessi ed ambizioni.

Si possono dare informazioni circa le opzioni educative e formative disponibili per aiutarli a prendere decisioni allineate con i loro obiettivi ed aspirazioni future.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del



processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.



3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Sviluppare le competenze Personali e Sociali;

Imparare ad imparare (LIFECOM) integrando le GREEN COMP e le DIGITALCOMPETENCE

Aiutare gli studenti a:

Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni per scegliere un percorso universitario o lavorativo idoneo

Conoscere gli indirizzi di studio e le professioni collegate.

Prendere decisioni. L'orientamento ha lo scopo di sviluppare capacità decisionali. La conoscenza permette di fare delle scelte coscienti.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze da raggiungere con l'orientamento sono quelle che permettono di gestire in modo autonomo e consapevole il proprio percorso formativo e professionale, in relazione alle proprie caratteristiche personali e alle opportunità del contesto. Tra le principali competenze orientative, si possono citare:

La conoscenza di sé: si tratta di saper riconoscere le proprie abilità, interessi, motivazioni, valori, punti di forza e di debolezza, obiettivi e aspettative. Questa competenza aiuta a valorizzare il proprio potenziale e a individuare le aree di miglioramento.

La conoscenza del contesto: si tratta di saper esplorare e analizzare le diverse possibilità di studio e di lavoro, conoscendo le caratteristiche, i requisiti e le prospettive di ciascuna opzione. Questa competenza aiuta a orientarsi tra le varie opportunità e a confrontarle con le proprie aspirazioni.

La capacità decisionale: si tratta di saper prendere decisioni informate e responsabili, in base ai propri obiettivi e alle proprie aspettative. Questa competenza aiuta a scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze e a gestire i cambiamenti e le incertezze.

La capacità progettuale: si tratta di saper elaborare e realizzare un progetto di vita, anche



professionale, individuando le strategie, le risorse e le azioni necessarie. Questa competenza aiuta a pianificare il proprio futuro e a monitorare e valutare i propri progressi.

5. GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'orientamento sono:

Aiutare gli studenti a conoscere se stessi, le proprie capacità, interessi, aspettative e obiettivi

Fornire informazioni e consulenza sulle opportunità formative, occupazionali, sociali e culturali disponibili nel proprio contesto territoriale.

Sostenere gli studenti nella definizione e nella realizzazione di un proprio progetto di vita personale e professionale.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

L'orientamento si svolge attraverso diverse attività, come:

Azioni di autoconoscenza per esplorare le proprie caratteristiche, motivazioni, valori ed interessi.

Azioni informative sulle potenzialità offerte dal proprio territorio con lo scopo di acquisire dati e notizie sulle offerte formative, sui percorsi scolastici e professionali, sul mercato del lavoro ma soprattutto sulle future prospettive occupazionali.

Azioni di consulenza, per ricevere supporto e orientamento da parte di esperti qualificati, sia individualmente che in gruppo.



Azioni di accompagnamento, per essere seguiti nel processo di scelta e transizione tra i diversi livelli di istruzione e formazione, o tra questi e il mondo del lavoro.

7. RISULTATI ATTESI

Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano;

Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio: Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita;

Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato;

Stimolare nelle famiglie la conoscenza e l'analisi del contesto socio economico e culturale locale e globale;

Sostenere le famiglie nelle scelte formative o lavorative future dei propri figli.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

L'intero percorso orientativo può includere sezioni di consulenza individuale, opportunità di tutoraggio, programmi di sviluppo delle competenze e di supporto socio-emotivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

- La Storia della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



- La libertà individuale e collettiva
- Il mercato del lavoro e la tutela del lavoro nella Costituzione
- La tutela della salute

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La democrazia nella scuola: organi collegiali e relative funzioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela della diversità nell'ottica del raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela del lavoro alla luce dei principi costituzionali (artt. 35-40 Cost.)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



- Il rapporto tra Stato e Autonomie Regionali e Locali: autonomia e sussidiarietà verticale ed orizzontale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Iter legislativo ed efficacia giuridica della norma nel tempo e nello spazio
- Organi dello Stato: organizzazioni e funzionamento

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea: Istituzioni e loro funzioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organismi Internazionali a tutela della salute e dell'ambiente

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



La democrazia nella scuola. Gli organi collegiali nella scuola e la loro funzione per una partecipazione attiva alla rappresentanza a livello di classe, scuola e territorio

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

oooo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il codice stradale e le norme per i pedoni; Conseguenze sociali e penali del fenomeno dell'incidentalità stradale legato all'uso del cellulare e all' abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Salvaguardia dei beni culturali ed artistici art. 9

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Uguaglianza di genere : aspetti storici e giuridici.

Bullismo e cyberbullismo alla luce delle legge n. 71 del 2017

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio: La salute come diritto e interesse collettivo anche alla luce di principi costituzionali (Servizio sanitario nazionale - digitalizzazione del sistema sanitario - fascicolo sanitario elettronico - identità digitale);

Nel triennio: Le conseguenze sulla salute di un'alimentazione scorretta e l'adozione di corretti stili di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio: L'inquinamento, i danni ambientali legati alla produzione e i reati ambientali. La crescita economica e la cultura di impresa.

Nel triennio: L'economia circolare. "Made in Italy". Lo sviluppo tecnologico e i modelli sostenibili di consumo. Le politiche economiche e sociali in Italia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le politiche economiche e sociali in Italia e in Europa

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Differenza tra il modello di produzione lineare e quello circolare nell'ottica della valorizzazione dei rifiuti che mira a ridurre l'impatto ambientale



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela e valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le situazioni di rischio del territorio regionale; strategie per fronteggiare le emergenze: il ruolo della protezione civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio: Le fonti energetiche rinnovabili

Nel triennio: Le fonti energetiche e l'Agenda ONU 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio e nel triennio: Le buone pratiche per il risparmio energetico



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. Il turismo enogastronomico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio: La moneta bancaria e la moneta elettronica; L'inflazione e i suoi effetti sull'economia; La realizzazione di scelte d'acquisto consapevoli; I conti di pagamento e la relativa documentazione e rendicontazione; Gli strumenti di pagamento e le diverse modalità di pagamento nell'e-commerce; Il reddito da lavoro e la ricchezza.

Nel triennio. I prodotti finanziari: caratteristiche, benefici e costi; Rischi di credito e rischi legati alle diverse tipologie di investimenti; Il concetto di polizza, premio, sinistro e prestazione assicurativa; L'infortunio sul lavoro e gli obblighi assicurativi dei datori di lavoro; Il sistema previdenziale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio: Gerarchia dei bisogni e vincolo di bilancio personale; Pianificazione delle entrate e delle uscite; Concessione del credito: rischio del richiedente e ruolo delle garanzie; Eccessivo livello di indebitamento e rischi di inadempimento.

Nel triennio: Le funzioni delle organizzazioni a tutela di risparmio, consumo e investimenti; Ruolo e funzioni degli intermediari finanziari; Relazioni tra sostenibilità e scelte finanziarie individuali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel biennio: La criminalità organizzata in Italia e i suoi effetti sull'economia; Il contrasto alla criminalità organizzata e la cultura della legalità; L'iniziativa economica privata; La proprietà privata nella Costituzione.

Nel triennio: L'iniziativa economica privata nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime. Lettura e analisi di una pagina web - Utilizzo dei motori di ricerca - Utilizzo di parole chiave - Valutazione di siti internet - Analisi e selezione di fonti di vario tipo on line;

Criteri per l'individuazione delle fake news (CRAAP test);

Per le classi seconde. Social e notizie: distinguere tra fatti e opinioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile,



applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di copyright e diritto d'autore come "beni immateriali"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Creare e modificare contenuti (elaborazione di testi, immagini e video) nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e delle licenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione e obiettivi degli "open data".

Gli "open data" in Italia: regolamentazione e funzioni- La P.A. digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'intelligenza artificiale tra normative e applicazioni.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza digitale: diritti e doveri.

Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, (New media literacy-information literacy)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire e partecipare alle comunità e alle reti, condividere opinioni e competenze; costruire relazioni virtuose mediante la produzione di nuovi contenuti (User generated content- Citizen journalism-digital storytelling)



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il digital divide: fattori economici, generazionali, sociali o geografici

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a



consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale (SPID- Carta d'identità elettronica con microchip)- pagamenti elettronici (strumenti di pagamento alternativi al contante)- Firma digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole utili per la sicurezza informatica(informazioni personali ad accesso limitato e impostazioni sulla privacy- criteri di scelta di password sicure- navigare con connessioni sicure su siti sicuri)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Web reputation e gestione della propria e dell'altrui privacy.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Condividere con responsabilità imparando a gestire il flusso caotico e continuo di informazioni affrontando l'information disorder (disinformation, misinformation, malinformation)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei punti salienti dei Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali al fine di tutelare la propria e l'altrui riservatezza (tutela dei dati anagrafici, finanziari, identificativi, sensibili, giudiziari). Il diritto all'oblio e la protezione dei dati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Harassment, denigration, impersonation, outing and trickery, exclusion, cyberstalking).
Reati collegati al cyberbullismo. Rispetto tolleranza e responsabilità nella rete.
Cyberbullismo e forme codificate (flaming: diffamazione, minaccia);



Effetti sulla salute dell'iperconnessione (Internet Addiction Disorder , F.O.M.O, gaming, social networking, blogging, fino all'online shopping).

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'effetto dell'uso delle tecnologie sull'ambiente dalla filiera produttiva legati ad interventi di estrazione e lavorazioni particolarmente laboriosi, inquinanti e pericolosi per i lavoratori del settore; imballaggi, elevato consumo energetico e smaltimento alla fine della loro vita utile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla



attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo degli intermediari digitali alla luce della normativa europea e all'esistenza di tre categorie di intermediari digitali godono di diversi regimi di esenzione da responsabilità civile indiretta : i prestatori di servizi di semplice trasporto (attività di mere conduit); i prestatori di servizi di memorizzazione temporanea (attività di caching); i prestatori di servizi che memorizzano durevolmente le informazioni fornite dagli utenti (attività di hosting).L'evoluzione del ruolo dei provider determinato dal progresso tecnologico che si limitino a permetterne la trasmissione attraverso la Rete e ad ospitarli sulle proprie piattaforme.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

*Si allega il curricolo di educazione civica

Allegato:

Curricolo 24-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fornisce suggerimenti ai Consigli di classe nella programmazione annuale e ai docenti in quella curricolare. Il Collegio docenti sottolinea che ogni disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, deve concorrere alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. A tal fine sono stati individuati criteri comuni:

- esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline;
- unitarietà delle conoscenze e rinuncia ad ogni tassonomia;
- profilo unitario dei processi culturali;
- competenza linguistica dell'uso dell'italiano in ogni ambito.



Per raggiungere questi risultati occorre valorizzare tutti gli aspetti del lavoro scolastico e in particolare:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica, geostorica e critica;
- lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici ed interpretazione di opere d'arte ai fini dell'analisi, della progettualità creativa, della critica;
- modalità laboratoriale (dal problem solving alla ricerca-azione);
- uso degli strumenti multimediali;
- valorizzazione della dimensione metodologica delle discipline fondata su razionalità, creatività, progettualità, critica;
- stretta connessione tra conoscenze, abilità, competenze;
- riconoscimento dell'esistenza del curriculum informale o nascosto;
- cittadinanza attiva e consapevole;
- formazione finalizzata all'acquisizione dell'abitudine all'apprendimento permanente;
- competenza linguistica in italiano, relativamente alle abilità del leggere, del parlare e dello scrivere;
- competenza almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una lingua moderna

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente alle competenze chiave di cittadinanza, si precisa che tutte sono di pari importanza e sono necessarie per la realizzazione personale e per l'inclusione sociale. Le competenze chiave di cittadinanza sono una combinazione di conoscenze (fatti, idee e concetti), di abilità (applicare le conoscenze al fine di ottenere risultati) e di atteggiamenti (disposizione per agire o reagire ad idee, persone o situazioni). Il curricolo, sulla base delle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, prevede, al termine



del corso di studi, l'acquisizione delle seguenti competenze:

- 1) alfabetica funzionale
- 2) multilinguistica
- 3) matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) digitale
- 5) personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) in materia di cittadinanza
- 7) imprenditoriale
- 8) in materia di consapevolezza ed espressione culturali

*Si allega Griglia - Competenze chiave Europee

Allegato:

GRIGLIA - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2024-2025).pdf

Approfondimento

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle Indicazioni Nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il nostro Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Questo strumento può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, nel corso degli anni, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce, inoltre, la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e



valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali e indica, sottoforma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- § metodologica,
- § logico-argomentativa,
- § linguistica e comunicativa,
- § storico umanistica,
- § scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di PCTO:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, all'ambito scientifico, all'ambito storico-artistico e alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori **competenze trasversali:**



competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Va sottolineato che questi processi ricevono uno specifico e determinante impulso oltre che dalla didattica disciplinare, anche dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ESABAC**

La revisione del DPR 88/20104 intende rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale. A tal fine, sono previste misure funzionali al rafforzamento della dimensione internazionale, quali: l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore, l'internazionalizzazione del curriculum di istituto, il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche e progetti europei ed internazionali. Nel liceo "E. Medi" si svolgono varie attività che si propongono quanto esposto.

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Liceo Linguistico la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ORIENTAMENTO TURISMO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI

○ Attività n° 2: CERTILINGUA

Poi, vi è CertiLingua: certificazione internazionale che attesta competenze plurilinguistiche e multiculturali e costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di II grado. Il prestigioso attestato europeo viene conseguito dagli studenti delle classi quinte in seguito a due certificazioni linguistiche almeno di livello B2, la frequenza di ore CLIL nell'ultimo biennio del liceo e la realizzazione di un progetto internazionale finalizzato all'implementazione della cittadinanza attiva. Tale certificazione può essere



conseguita non solo dagli alunni del liceo linguistico ma da tutti gli studenti dei vari indirizzi del liceo in quanto attesta l'essere cittadino europeo non solo dal punto di vista linguistico ma anche da quello della coscienza civica globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ORIENTAMENTO TURISMO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI

○ **Attività n° 3: TRANS'ALP**

Trans'alp mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividerne la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana. E' un'iniziativa globalista e multiculturale che rimarca l'eccezionale modernità del nostro liceo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: ETWINNING

Il progetto eTwinning consente di sperimentare nuovi metodi didattici in un contesto multiculturale e di potenziare le competenze multilinguistiche, digitali ed in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il progetto permette l'acquisizione di competenze chiave in materia di cittadinanza attiva sia per quanto riguarda la sfera linguistica che quella delle competenze digitali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ORIENTAMENTO TURISMO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI

○ Attività n° 5: CLIL

Il progetto CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ORIENTAMENTO TURISMO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: MULTIsiSTEMiamoci - ICDL – Edizione 1- ICDL – Edizione 2**

L'obiettivo del programma ICDL è il miglioramento del livello di conoscenza di base delle tecnologie dell'informazione, o ICT (Information and Communication Technology).

La ICDL Base descrive le competenze considerate necessarie per l'alfabetizzazione digitale, ed è composta da quattro moduli dedicati a tali abilità, da certificare in modo obbligatorio.

- Computer Essential / Concetti di base del computer: conoscenze e abilità fondamentali relative all'uso dei computer e degli altri strumenti digitali.

Online Essentials / Concetti fondamentali della rete: conoscenze e abilità fondamentali per utilizzare Internet ricercando informazioni, compiere attività su web, comunicare online in modo efficace.

- Word Processing / Elaborazione testi: competenze relative all'elaborazione di testi utilizzando un applicativo a ciò dedicato.

- Spreadsheets / Foglio elettronico: competenze relative all'utilizzo di un applicativo del tipo foglio di calcolo.

L'edizione 1 di 30h è rivolta agli alunni delle classi seconde mentre l'edizione 2 è rivolta alle classi terze e quarte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica
- Garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento
- Fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione

○ **Azione n° 2: MULTIsiSTEMiamoci - IoT – Edizione 1 IoT – Edizione 2**

Il progetto IoT Edizione 1 della durata di 30h è rivolto alle classi quinte. Il programma del corso mira a far comprendere ed utilizzare la piattaforma Arduino IoT Cloud; Far leggere un trimmer con Arduino IoT Cloud; Far scoprire i sensori e gli attuatori integrati: MKR IoT Carrier; Far archiviare i dati su scheda SD; Far gestire i Trigger remoti e far costruire un allarme per la casa.



Il progetto IoT Edizione 2 della durata di 30h è rivolto alle classi quarte e quinte. Il programma del corso mira a conoscere la scheda Arduino e l'ambiente di sviluppo IDE; saper usare LED e pulsanti; saper calcolare i valori delle resistenze e saper utilizzare la piattaforma Arduino IoT Cloud.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM;

Rafforzare il curriculum scolastico.





Azione n° 3: MULTIsiSTEMiamoci - Matematica e Logica – Edizione 1

Percorso di orientamento e di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. Durata: 30h.

.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira al potenziamento e all'approfondimento di aspetti della Logica Matematica utili alla preparazione della prova scritta dell'esame di Stato e ai test d'accesso alle facoltà scientifiche.

○ Azione n° 4: MULTIsiSTEMiamoci - Modellazione e Progettazione

Il progetto di 30h prevede l'ideazione, la progettazione e la modellazione tridimensionale di oggetti di design.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira all'utilizzo sapiente del software AUTOCAD nella realizzazione di oggetti in 2D e 3D.

○ **Azione n° 5: MULTIsiSTEMiamoci - Fisica 2.0 – Edizione 1**

Il corso, rivolto alle classi terze, quarte e quinte, tratterà di Meccanica, Termologia, Ottica ed Elettromagnetismo.

Durata: 30h

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.

○ **Azione n° 6: MULTIsiSTEMiamoci - Ricerca, Sviluppo e Sistemi di Ingegneria – Edizione 1 Ricerca, Sviluppo e Sistemi di Ingegneria – Edizione 2**

Il progetto, della durata di 30h per edizione, è rivolto alle classi terze. Esso si propone di trattare tematiche quali: Ricerca, Sviluppo, innovazione tecnologica e crescita economica, mettendo in risalto soprattutto le innovazioni del XXI secolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.

○ **Azione n° 7: MULTIsiSTEMiamoci - Robotica Arduino** **- livello 2**

Il progetto rivolto alle classi del triennio della durata di 30h si propone di far conoscere la struttura hardware di Arduino e la scheda "Arduino Sensor Kit Base". Inoltre ha l'obiettivo di far comprendere il funzionamento di un servo motore e far utilizzare Mbok2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.

○ **Azione n° 8: MULTIsiSTEMiamoci - Matematica e realta' edizione 1- edizione 2- edizione 3**

Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte. Durata 20h.

Nell'edizione 1 si tratteranno i seguenti argomenti: La matematica nella vita quotidiana - La matematica e la musica - La matematica e il gioco - La matematica e la medicina - La matematica in cucina - la matematica in Natura.

Nell'edizione 2 verranno trattati i seguenti argomenti: La visione pitagorica della matematica - Risoluzione di problemi.

Nell'edizione 3 verranno trattati i seguenti argomenti: Ciclo di modellizzazione - Math trails - sistema MathCityMap



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.

○ **Azione n° 9: MULTIsiSTEMiamoci - Scienza, Natura e sviluppo sostenibile edizione 1 - edizione 2 - edizione 3**

L'edizione 1, della durata di 30h, tratterà della seguente tematica: "La dieta mediterranea come modello di ecosostenibilità".

Saranno attuati due laboratori: chimico e di calcolo nutrizionale.



L'edizione 2, della durata di 20h, ha l'obiettivo di potenziare la conoscenza di biologia affinché gli alunni possano accedere più facilmente ai test universitari.

L'edizione 3 si propone di appassionare gli alunni dei primi anni del liceo allo studio della Chimica e della Biologia con attività pratiche di laboratorio che prendano spunto dall'osservazione di fenomeni naturali nella vita quotidiana. Il percorso si propone di sviluppare ed approfondire le conoscenze teoriche con attività pratiche da svolgere nel laboratorio di scienze, luogo di elezione per la verifica delle leggi e dell'addestramento al metodo sperimentale. Gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente all'esperienza, per operare delle scelte da cui dipenderà il buon esito dell'esperimento e, in seguito, mettere in pratica il learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.



○ **Azione n° 10: MULTIsiSTEMiamoci - Fisica 2.0 – Edizione 2**

Il progetto: "Prepariamoci ai test universitari" di 20h è destinato a un minimo di 10 alunni ad un massimo di 20. L'obiettivo è quello di preparare ai test di selezione per l'accesso ai principali corsi universitari in ambito tecnico-scientifico, potenziando le competenze di Fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.



○ Azione n° 11: MULTIsiSTEMiamoci - English Advanced- Livello B2 – Edizione 1

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
Durata 30h.

Il progetto si propone di potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame della certificazione Cambridge First B2. Gli studenti dovranno mostrare di saper comprendere i diversi testi e saper produrre testi scritti in lingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accorciare la distanza Scuola-studente/studentessa;

Rafforzare il curriculum scolastico;



Conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

○ Azione n° 12: MULTIsiSTEMiamoci - English Advanced- Livello B1- Edizione 2

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
Durata 30h.

Il progetto si propone di potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame della certificazione Cambridge PET B1. Gli studenti dovranno mostrare di saper comprendere i diversi testi e saper produrre testi scritti in lingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Accorciare la distanza Scuola-studente/studentessa;

Rafforzare il curriculum scolastico;

Conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

○ Azione n° 13: MULTIsiSTEMiamoci - English Advanced- Livello B1- Edizione 3

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
Durata 30h.

Il progetto si propone di potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame della certificazione Cambridge PET B1. Gli studenti dovranno mostrare di saper comprendere i diversi testi e saper produrre testi scritti in lingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Accorciare la distanza Scuola-studente/studentessa;

Rafforzare il curriculum scolastico;

Conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

○ **Azione n° 14: MULTIsiSTEMiamoci - English Advanced- Livello B2- Edizione 4**

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
Durata 30h.

Il progetto si propone di potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame della certificazione Cambridge First B2. Gli studenti dovranno mostrare di saper comprendere i diversi testi e saper produrre testi scritti in lingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accorciare la distanza Scuola-studente/studentessa;

Rafforzare il curricolo scolastico;

Conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

○ **Azione n° 15: MULTIsiSTEMiamoci - English Advanced- Livello B2- Edizione 5**

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
Durata 30h.

Il progetto si propone di potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame della certificazione Cambridge First B2. Gli studenti dovranno mostrare di saper comprendere i diversi testi e saper produrre testi scritti in lingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accorciare la distanza Scuola-studente/studentessa;

Rafforzare il curriculum scolastico;

Conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

○ **Azione n° 16: MULTIsiSTEMiamoci - Percorso formativo annuale di lingua per docenti (Livello B1)**

Il percorso consente di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a leggere semplici libri di testo e articoli in inglese;

Scrivere lettere ed e-mail su argomenti di vita quotidiana;

Mostrare consapevolezza delle opinioni e degli stati d'animo nell'inglese parlato e scritto;

Sviluppare la capacità di comunicare in Inglese per compiti e situazioni pratiche.

○ **Azione n° 17: MULTIsiSTEMiamoci - Percorso formativo annuale di metodologia per docenti (CLIL)**

I docenti potranno scoprire all'interno del corso l'utilizzo di materiali digitali, risorse e tecnologie specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari con la lingua inglese come strumento di veicolazione.

Attraverso l'analisi di metodologie e l'approfondimento delle strategie proposte, i docenti acquisiranno una posizione chiave nella promozione del multilinguismo nell'ambito dell'istruzione e contribuiranno alla preparazione degli studenti verso una cittadinanza europea consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare gli aspetti teorici e metodologici trasversali concernenti l'insegnamento con metodologia CLIL;

Potenziare le competenze linguistico-comunicative dei docenti di discipline non linguistiche per l'insegnamento delle stesse secondo la metodologia CLIL;

Accrescere le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti.

○ Azione n° 18: MULTIsiSTEMiamoci - Matematica e Logica - Edizione 2

Negli ultimi anni sta cambiando il modo di fare matematica dando risalto all'attività euristica, all'interazione alunno-insegnante e allo sviluppo dell'intuizione evidenziando il rapporto matematica-realtà. per tale motivo le tematiche del progetto rivolto alle classi terze e quarte sono la probabilità e la statistica.

I principali aspetti innovativi del progetto sono la scelta dei contenuti trattati e la metodologia didattica utilizzata per affrontarli. Infatti non si seguirà un percorso cronologico di revisione dei contenuti ma ogni tema sarà affrontato con approcci come problem solving, lavori di piccolo gruppo, learning by doing, tenendo presente i diversi profili di apprendimento di ciascuno studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso intende offrire agli studenti una diversa modalità di supporto all'acquisizione delle competenze di base in matematica, che garantisca tempi congrui di apprendimento nonché modalità motivanti e condizioni organizzative che valorizzino la dimensione sia individuale che di gruppo;

sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo ed efficace, migliorando il rapporto con la scuola e con lo studio;

socializzare e ritrovare, nella ricerca comune di soluzioni, la consapevolezza delle proprie risorse e la propria autostima.

○ **Azione n° 19: MULTIsiSTEMiamoci - Robotica - Arduino - Livello1**

Il progetto della durata di 20h ha lo scopo di far conoscere e far utilizzare agli alunni sensori ed attuatori con Arduino1. Realizzare progetti con pulsanti ed interruttori; Utilizzare il protocollo I2C tra due schede di Arduino e saper utilizzare il sensore di distanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.

○ **Azione n° 20: MULTIsiSTEMiamoci - Matematica e Realtà - edizione 4**

Il progetto di 20h si propone di approfondire e potenziare i concetti principali del programma di matematica del quinto anno di liceo scientifico per poter affrontare alcune modellizzazioni di problemi reali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicazione del metodo ipotetico-deduttivo del problem-solving di casi reali.

○ **Azione n° 21: MULTIsiSTEMiamoci - Matematica e Logica Edizione 3**

Il progetto si propone di favorire l'approfondimento delle competenze di base logico-matematiche e sperimentare nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline scientifico-matematiche, finalizzato alla costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logico-matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira allo sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento, all'acquisizione delle capacità di deduzione, all'abilità nell'utilizzo di sussidi e di strumenti. Gli alunni dovranno, alla fine del corso, saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e con il docente. Infine, dovranno dimostrare di saper conoscere i modelli matematici, operare con rapidità e sicurezza individuando strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.

○ **Azione n° 22: MULTIsiSTEMiamoci - Logicamente**

La finalità generale del progetto è quella di favorire l'approfondimento delle competenze di base logico-matematiche e sperimentare nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline scientifico-matematiche, finalizzato alla costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logico-matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira allo sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento, all'acquisizione delle capacità di deduzione, all'abilità nell'utilizzo di sussidi e di strumenti.

○ **Azione n° 23: MULTIsiSTEMiamoci - Ricerca, Sviluppo e Sistemi di Ingegneria**

Il progetto di 20h è rivolto alle classi terze e quarte del liceo scientifico e scienze applicate. Esso si propone di trattare tematiche quali: Ricerca, Sviluppo, innovazione tecnologica e crescita economica, mettendo in risalto soprattutto le innovazioni del XXI secolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;

Rafforzare le competenze STEM;

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: MADE IN ITALY: CULTURA E CREATIVITA' IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO - CLASSI TERZE

CLASSI TERZE: Il modulo attraverso attività laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di favorire lo sviluppo di una mentalità consapevole dei valori culturali della propria tradizione, ma nel contempo flessibile ed orientata all'innovazione, come richiesto da una società sempre più complessa ed un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso del modulo gli studenti acquisiranno strumenti per valorizzare i propri punti di forza ed individuare aree e strategie di miglioramento. La struttura flessibile e trasversale del modulo consentirà lo sviluppo di un ampio spettro di competenze, in particolare l'empatia, la flessibilità, la collaboratività, il pensiero critico, il pensiero sistemico, la valorizzazione della sostenibilità, l'alfabetizzazione sul futuro, la creazione di contenuti digitali, la creatività, lo spirito di iniziativa, la autoconsapevolezza e autoefficacia, così come sono definite nei quadri di riferimento europei (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntrComp). Il modulo si compone di due sezioni di 15 ore ciascuna variamente adattabili alle esigenze dei singoli consigli di classe. La prima sezione, che si svolgerà in collaborazione con l'Università degli studi di Salerno, indirizza gli studenti alla scoperta del sé e del proprio futuro attraverso attività laboratoriali. Questa sezione potrà essere integrata con attività di PCTO relative alla sicurezza sul lavoro. La seconda sezione prevede una serie di attività teoriche e laboratoriali legate al tema del "Made in Italy" come connubio di tradizione ed innovazione, cultura e creatività, valore aggiunto nel mondo del



lavoro. Questa sezione potrà essere integrata con attività di PCTO legate alla valorizzazione del territorio e dei beni artistici e culturali e con laboratori orientativi in collaborazione con il Conservatorio Statale "Giuseppe Martucci" di Salerno.

CONTENUTI

PRIMA SEZIONE: "Alla scoperta del proprio futuro" (15h flessibili)

"UNISA EXPERIENCE" (13h): quattro moduli svolti in orario curricolare da formatori dell'Università di Salerno per un totale di 13 ore (3 moduli di 3h ciascuno in sede+1 modulo di 4h presso l'Università di Salerno); le attività saranno completate da 2h di laboratorio online in orario extracurricolare.

UDA 1: Sistema universitario e offerta formativa

UDA 2: Navigare alla scoperta di se stessi

UDA 3: Investire sul proprio futuro

UDA 4: Scoprire Unisa

CORSO SICUREZZA SUL LAVORO: in orario curricolare si svolgerà l'esame finale del corso (che invece è interamente online in orario extracurricolare) per un totale di 12h+3h

SECONDA SEZIONE: DIDATTICA ORIENTATIVA "Made in Italy": tradizione e innovazione, cultura e creatività (15h flessibili).

UDA 1 "I grandi matematici italiani" (Matematica)

UDA 2 "Il Made in Italy e le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche" (Fisica-Informatica)

UDA 3 "I grandi traguardi e i protagonisti della scienza italiana" (Scienze Naturali)

UDA 4 "La lingua e la cultura italiana nel mondo" (Italiano)

UDA 5 "Tradizione classica e cultura italiana" (Latino e Greco)

UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 7 "Italian Theory: la tradizione filosofica italiana e l'altro tra passato e presente (paradigma storico e vie di indagine)" (Filosofia e Storia)



UDA 8 Il patrimonio artistico e culturale italiano (Disegno e Storia dell'arte)

UDA 9 Lo Stato del Vaticano, il più piccolo paese del mondo in Italia (Religione)

UDA 10 I grandi successi sportivi italiani (Scienze motorie)

METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro di gruppo
- Compito di realtà
- Studio di un caso
- Griglie/rubriche di autovalutazione
- Debriefing

TEMPI

Definiti in base alle esigenze del Cdc (o dei Cdc) e dei soggetti esterni coinvolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento del Conservatorio di Musica di Salerno

○ Modulo n° 2: MADE IN ITALY: CULTURA E CREATIVITA' IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO - CLASSI QUARTE

CLASSI QUARTE: Il modulo attraverso attività laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di favorire lo sviluppo di una mentalità consapevole dei valori culturali della propria tradizione, ma nel contempo flessibile ed orientata all'innovazione, come richiesto da una società sempre più complessa ed un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso del modulo gli studenti acquisiranno strumenti per valorizzare i propri punti di forza ed individuare aree e strategie di miglioramento. La struttura flessibile e trasversale del modulo consentirà lo sviluppo di un ampio spettro di competenze, in particolare l'empatia, la flessibilità, la collaboratività, il pensiero critico, il pensiero sistemico, la valorizzazione della sostenibilità, l'alfabetizzazione sul futuro, la creazione di contenuti digitali, la creatività, lo spirito di iniziativa, la autoconsapevolezza e autoefficacia, così come definite nei quadri di riferimento europei (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntrComp). Il modulo si compone di due sezioni di 15 ore ciascuna variamente adattabili alle esigenze dei singoli consigli di classe. La prima sezione, che si svolgerà in collaborazione con enti ed istituzioni diverse, ha come obiettivo generale la scoperta e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico della provincia di Salerno e della Piana del Sele. Questa sezione potrà essere integrata con incontri/laboratori di orientamento universitario e ITS Academy, indirizzati specificamente al Liceo Scientifico e al Liceo delle Scienze Applicate. La seconda sezione prevede una serie di attività teoriche e laboratoriali legate al tema del "Made in Italy" come connubio di tradizione ed innovazione, cultura e creatività, valore aggiunto nel mondo del lavoro.



CONTENUTI

PRIMA SEZIONE: "Alla scoperta del patrimonio storico, artistico, archeologico della Provincia di Salerno e della Piana del Sele" (15h flessibili)

ATTIVITA' PCTO (10-15h): le attività di PCTO sono finalizzate alla scoperta e valorizzazione in chiave turistica del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio e sono svolte in collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano), il Museo Archeologico di Pontecagnano, l'Associazione Pro Loco "A'Castelluccia APS".

SECONDA SEZIONE: DIDATTICA ORIENTATIVA "Made in Italy": tradizione e innovazione, cultura e creatività (15h flessibili).

UDA 1 "I grandi matematici italiani" (Matematica)

UDA 2 "Il Made in Italy e le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche" (Fisica- Informatica)

UDA 3 "I grandi traguardi e i protagonisti della scienza italiana" (Scienze Naturali)

UDA 4 "La lingua e la cultura italiana nel mondo" (Italiano)

UDA 5 "Tradizione classica e cultura italiana" (Latino e Greco)

UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 7 "Italian Theory: la tradizione filosofica italiana e l'altro tra passato e presente (paradigma storico e vie di indagine)" (Filosofia e Storia)

UDA 8 Il patrimonio artistico e culturale italiano (Disegno e Storia dell'arte)

UDA 9 Lo Stato del Vaticano, il più piccolo paese del mondo in Italia (Religione)

UDA 10 I grandi successi sportivi italiani (Scienze motorie)

METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning



- flipped classroom

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro di gruppo

- Compito di realtà

- Studio di un caso

- Griglie/rubriche di autovalutazione

- Debriefing

TEMPI

Definiti in base alle esigenze del Cdc (o dei Cdc) e dei soggetti esterni coinvolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy

○ Modulo n° 3: MADE IN ITALY: CULTURA E CREATIVITA' IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO - CLASSI



QUINTE

CLASSI QUINTE: Il modulo attraverso attività laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di favorire lo sviluppo di una mentalità consapevole dei valori culturali della propria tradizione, ma nel contempo flessibile ed orientata all'innovazione, come richiesto da una società sempre più complessa ed un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso del modulo gli studenti acquisiranno strumenti per valorizzare i propri punti di forza ed individuare aree e strategie di miglioramento. La struttura flessibile e trasversale del modulo consentirà lo sviluppo di un ampio spettro di competenze, in particolare l'empatia, la flessibilità, la collaboratività, il pensiero critico, il pensiero sistemico, la valorizzazione della sostenibilità, l'alfabetizzazione sul futuro, la creazione di contenuti digitali, la creatività, lo spirito di iniziativa, la autoconsapevolezza e autoefficacia, così come definite nei quadri di riferimento europei (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntrComp). Il modulo si compone di due sezioni di 15 ore ciascuna variamente adattabili alle esigenze dei singoli consigli di classe. La prima sezione ha come obiettivo generale l'orientamento universitario e lavorativo attraverso attività, incontri e laboratori con enti, organismi ed istituzioni diverse. Questa sezione potrà essere integrata con incontri/laboratori di orientamento universitario e ITS Academy. La seconda sezione prevede una serie di attività teoriche e laboratoriali legate al tema del "Made in Italy" come connubio di tradizione ed innovazione, cultura e creatività, valore aggiunto nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

PRIMA SEZIONE: "Alla scoperta del mondo delle professioni" (15h flessibili)

ATTIVITA' PCTO E ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (10-15h): le attività di PCTO sono finalizzate alla scoperta del mondo del lavoro e delle professioni anche attraverso una scelta mirata del corso di studi universitario.

SECONDA SEZIONE: DIDATTICA ORIENTATIVA "Made in Italy": tradizione e innovazione, cultura e creatività (15h flessibili).

UDA 1 "I grandi matematici italiani" (Matematica)

UDA 2 "Il Made in Italy e le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche" (Fisica- Informatica)



UDA 3 "I grandi traguardi e i protagonisti della scienza italiana" (Scienze Naturali)

UDA 4 "La lingua e la cultura italiana nel mondo" (Italiano)

UDA 5 "Tradizione classica e cultura italiana" (Latino e Greco)

UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 7 "Italian Theory: la tradizione filosofica italiana e l'altro tra passato e presente (paradigma storico e vie di indagine)" (Filosofia e Storia)

UDA 8 Il patrimonio artistico e culturale italiano (Disegno e Storia dell'arte)

UDA 9 Lo Stato del Vaticano, il più piccolo paese del mondo in Italia (Religione)

UDA 10 I grandi successi sportivi italiani (Scienze motorie)

METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro di gruppo
- Compito di realtà
- Studio di un caso
- Griglie/rubriche di autovalutazione
- Debriefing

TEMPI

Definiti in base alle esigenze del Cdc (o dei Cdc) e dei soggetti esterni coinvolti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● APPRENDISTI CICERONI - GIORNATE FAI DI AUTUNNO E GIORNATE FAI DI PRIMAVERA



“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere negli ultimi anni oltre 30.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi sono coinvolti in un’esperienza di cittadinanza attiva: un’occasione di apprendimento, di ricerca e di esplorazione che si sviluppa in classe e sul territorio.

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI (gruppi di volontari attivi sul territorio), gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o naturale del loro territorio e di fare da Ciceroni, diventando, così, esempio per altri giovani, in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l’accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in sé stessi. Il progetto è connotato da una notevole valenza sociale: infatti, i ragazzi, grazie al loro impegno, permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale del loro territorio poco conosciuto. La formazione degli studenti, è pensata come una esperienza continua durante tutto l’anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: “FAI – Giornate d’autunno” (novembre) per le classi 4A1 e 4B1; “FAI – Giornate di Primavera” (marzo) per le classi 4A classico e 4B classico. L’impegno degli



Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE FAI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo. Il corso prevede 25 h di PCTO

● SICUREZZA SUL LAVORO



Il programma prevede la trattazione di argomenti capaci di coinvolgere attivamente tutti gli allievi impegnati in attività di PCTO. Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia fortemente interattiva e applicativa che prevede il ricorso ad esercitazioni, simulazioni, test problem solving che consentiranno di monitorare e verificare l'apprendimento. Con la frequenza del monte orario previsto, i discenti potranno sostenere la prova di valutazione dell'apprendimento. L'esame di verifica dell'apprendimento consiste in un test a risposta multipla, che verificherà la sussistenza degli standard minimi formativi. Al termine del periodo di formazione on line i partecipanti che avranno superato la verifica finale riceveranno l'attestato di partecipazione, "Sicurezza sul lavoro" Rischio Medio".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le attività prevedono un corso di formazione on line per nr. 12 ore sulle tematiche della sicurezza sul lavoro; nr. 2 ore di monitoraggio con la compresenza dei tutor. Al termine saranno verificate le competenze acquisite con test di valutazione che si svolgeranno in laboratorio per nr. 1 ora

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO BIOMEDICO



Il percorso di formazione-orientamento sull'area di medicina e chirurgia mira a far acquisire competenze in campo scientifico e biologico grazie all'attività laboratoriale e di formazione, accrescendo negli alunni l'interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico, biologico e sanitario. Le attività saranno organizzate in collaborazione con l'Associazione Provinciale dei medici di Salerno con stages presso le strutture ospedaliere di Battipaglia ed Eboli e saranno indirizzate agli alunni interessati. Durata: 20h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

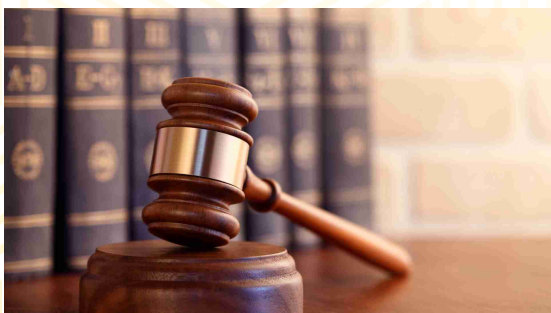
Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO GIURIDICO



Il percorso di orientamento giuridico", nasce dalla convenzione e collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno. Il corso, della durata complessiva di n. 30 ore è rivolto agli alunni iscritti alle classi quarte e quinte. Il progetto prevede una prima fase di formazione teorica su tematiche giuridiche in ambito civile e penale, con docenti esperti del settore; la seconda fase sarà di formazione pratica e i partecipanti saranno attivamente coinvolti in una simulazione di



un processo penale con la seguente tematica: "Reato di spaccio di sostanze stupefacenti e reati di maggiore allarme sociale che destano l'attenzione dei ragazzi"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO



Il progetto nasce con lo scopo di intraprendere un itinerario storico culturale turistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio e delle sue risorse. Ha come obiettivi scoprire le proprie radici per rafforzare il senso di appartenenza, il legame con la propria terra, l'amore per la cultura e le bellezze naturali della città di Salerno.

Tale formazione si configura come strumento funzionale alla crescita economica, civile e sociale del territorio campano.

Le classi coinvolte sono: 5Acl - 3Acl presso il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano per la durata di 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- MUSEO ARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PROGETTO STUDENTE - ATLETA DI ALTO LIVELLO



Il progetto è finalizzato a consentire a studenti e a studentesse impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la predisposizione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP). Le metodologie utilizzate tenderanno a facilitare e pianificare il percorso di apprendimento, tenendo anche conto degli impegni agonistici degli atleti e delle atlete. Agli alunni del triennio che presentano il PFP e provvedono alla firma per la convenzione PCTO saranno riconosciute 30h di attività



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PLS FISICA





Il progetto favorisce l'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze scientifiche rispondenti alle attese del mondo del lavoro e alle esigenze della società contemporanea. Tale attività ha come obiettivo quello di stimolare lo spirito critico, offrendo una chiave di interpretazione dei fenomeni osservati e quello di far acquisire abilità in operazioni di laboratorio.

Il progetto è rivolto alla classe 3C (19 ore)

Il progetto è rivolto alle classi: 4E - 5E (13 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività programmate, gli alunni presenteranno presso la sede universitaria, un lavoro multimediale sugli argomenti attinenti al corso seguito.

● PLS MATEMATICA



Il progetto ha lo scopo di favorire la crescita della cultura scientifica incoraggiando e potenziando l'interesse per lo studio della matematica; rafforzare i rapporti tra Scuola ed Università. **IL Piano di lavoro** guida gli studenti attraverso un percorso di gioco alla scoperta di problemi matematici, nonché alla loro formalizzazione, alla congettura di soluzioni ed alla loro applicazione. Sotto la guida dei docenti, gli studenti sono stimolati ad impadronirsi del linguaggio matematico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.



● PLS LAUREE SCIENTIFICHE (PLS BIOLOGIA - PLS CHIMICA - PLS SCIENZE AMBIENTALI)



Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze scientifiche e promuovere lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico; favorire la crescita della cultura scientifica incoraggiando e potenziando l'interesse per la scienza e l'innovazione tecnologica con un approccio laboratoriale sempre più declinato ad ambiente di apprendimento. Gli obiettivi fondamentali sono: Avvicinare i giovani al "mestiere del ricercatore", fornendo informazioni e stimoli per capire perché fare ricerca è una sfida intellettuale appassionante; rendere lo studente consapevole del ruolo della biologia e della chimica nelle varie applicazioni del mondo reale; aiutare la crescita personale, migliorando l'autostima e la motivazione.

Il progetto è rivolto alle classi del liceo scientifico e del liceo scientifico con indirizzo scienze applicate con la durata di 8 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.

● SPORTELLO ENERGIA - CORSO ONLINE



Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA - CORSO ONLINE



“Costruirsi un futuro nell’industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica organizza al fine di integrare ed ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l’inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. L’iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:

1. Industria chimica (20 ore di PCTO)
2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO)



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● ECONOMIA CIVILE - CORSO ONLINE



Il percorso di Economia civile mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti. Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 21 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GOCCE DI SOSTENIBILITA' - CORSO ONLINE



Il progetto "Gocce di sostenibilità" accompagnerà gli alunni delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Il progetto consta di un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità e di una fase operativa che porterà ogni alunno a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning.

Il corso prevede 25 ore di attività



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● MITSUBISHI ELECTRIC - CORSO ONLINE



Il progetto "Mitsubishi Electric" è una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione



Il corso prevede 36 ore di attività

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● PRONTI, LAVORO... VIA! - CORSO ONLINE



Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;



- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà agli alunni che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● YOUTHEMPOWERED - CORSO ONLINE





Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace durante un colloquio di lavoro.

Il corso prevede 25 ore di attività.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

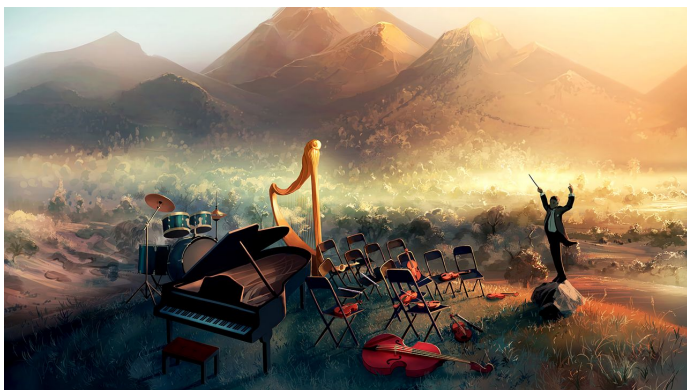
Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● ORIENTAMENTO CONSERVATORIO



Il progetto "Orientamento Conservatorio", in convenzione e collaborazione con il Conservatorio di Musica di Salerno "Giuseppe Martucci", avrà una durata di 15h. Esso intende promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità. Il progetto è rivolto alle classi: 3BD/art - 3A scientifico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Scuole pubbliche e private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.



● PROGETTO FAI - UDITORI



Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Le attività si svolgeranno in 8 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del progetto, agli alunni saranno riconosciute 8h di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● UNISAORIENTA EXPERIENCE



Il progetto consiste in corsi di orientamento destinati a studenti delle classi V degli Istituti di Istruzione Superiore e hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno.

I corsi di orientamento permettono agli alunni di:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore;
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze;
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale;
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'incontro conclusivo fornirà informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma e sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo. A tal fine, sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato agli studenti.

● BIBLIOMEDI

Il progetto si propone di riorganizzare e rendere fruibile all'utenza della scuola la Biblioteca di Istituto dopo il lungo periodo di inattività dovuto alla pandemia. Gli studenti coinvolti acquisiranno i rudimenti generali della storia del libro e della catalogazione, collaboreranno al recupero dei libri in prestito e formuleranno proposte per un nuovo regolamento della biblioteca, partecipando all'ideazione (ed eventuale realizzazione) della biblioteca diffusa del liceo e ai progetti di bookcrossing.

Gli obiettivi formativi perseguiti nell'ambito del progetto sono:

- Sapere
 - Conoscere le modalità organizzative di una biblioteca.
 - Conoscere la storia del libro e della sua evoluzione formale.
 - Conoscere gli aspetti tecnici relativi alla catalogazione.
 - Conoscere il regolamento della Biblioteca di istituto.
 - Conoscere i principi generali del bookcrossing.
- Saper fare
 - Saper utilizzare il software dedicato della Biblioteca.
 - Saper gestire le principali operazioni del bibliotecario (catalogazione, prestito,etc..)
- Saper essere



- Saper condividere le proprie conoscenze con gli altri, in modo collaborativo.

Saper assumere un atteggiamento propositivo nei confronti della diffusione del libro e della lettura in ambito scolastico e nel gruppo dei pari.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto ha una durata di 15h (3 edizioni)

La ricaduta educativa e formativa verrà valutata tramite griglie di osservazione e/o test e questionari

● ORIENTAMENTO ALL' ARCHITETTURA



Il corso è diretto alla progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica. Si curerà e si andrà a monitorare tutte le fasi del processo: dall'analisi e consulenza strategica per la definizione dell'idea-progetto, fino alla realizzazione dell'opera architettonica. I progetti nascono con l'obiettivo di garantire un valore aggiunto all'attività o alla residenza con uno sguardo attento al territorio e alle sue peculiarità, per migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone.

Il tema che sarà affrontato è "La bellezza". Ci si chiederà cosa è la bellezza e come è stata interpretata dai vari architetti del passato. Ci si soffermerà a riflettere su quanto c'è di soggettivo o di oggettivo nella percezione della bellezza e come il suo significato sia cambiato nel corso del tempo e al variare delle culture.

Ogni progetto è studiato in modo olistico, con la finalità di trovare sempre la giusta misura tra forma, sostanza, storia, tecnologia, innovazione e sostenibilità.

Le attività si svolgeranno in 15 ore e saranno rivolte agli alunni delle classi 3G - 3F

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Laboratori e Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● CODER'Z ZUCCHETTI



Percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi. La programmazione è, nel suo complesso, un'attività logica e strutturata che si nasconde in tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro. Il percorso si sviluppa attraverso un modulo formativo in e-learning, volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione e di JavaScript. 40 ore



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si attuerà un'attività di PROJECT WORK pensata per testare sul campo le abilità apprese, attraverso la realizzazione di un' applicazione Web.

● ORIENTAMENTO TURISMO - GUIDE TURISTICHE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



Le attività mirano a formare le guide turistiche che si occupano di accogliere e di accompagnare le persone singole o gruppi nei viaggi sul territorio nazionale o all'estero su programmi turistici predisposti dai vari organizzatori.

Il corso è rivolto alle classi 5BI - 5CI - 4CI presso Pro Loco A' Castelluccia.

Durata: 30h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto.

● ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI



Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Le attività si svolgeranno in 10 ore rivolte alle classi: 3BI e 3CI in collaborazione con la Pro loco A' Castelluccia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● !JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE



Le attività mirano a presentare agli alunni di cosa si occupano le guide turistiche. Esse si propongono di accogliere e di accompagnare le persone singole o gruppi nei viaggi sul territorio nazionale o all'estero su programmi turistici predisposti dai vari organizzatori.

Il corso è rivolto alla classe 5Al che attiverà il corso a Bosco e/o Matera Case Museo del pittore Josè Ortega.

Durata: 25h



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I suddetti laboratori sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - ! JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS



Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Le attività si svolgeranno in 8 ore rivolte alle classi: 3Al e 4Al in collaborazione con la Pro loco A' Castelluccia MM

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I suddetti laboratori sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● RCS75 DIGITAL RADIO BY RADIO CASTELLUCCIO



Radio Rcs75 trasmette dagli studi di Salerno in FM 103.2 e 92.8 dalla costiera amalfitana a quella cilentana. Nasce nel 1976 come Radio Castelluccio a Battipaglia , diventando una delle prime radio libere d'Italia.

Il progetto mira a formare giovani talenti nei settori della comunicazione digitale e del marketing. Esso è rivolto alle classi 4F e 4H e consta di 15 ore di attività

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Laboratorio è utile per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● UNISA-DISA SCIENZE AZIENDALI



Il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS) persegue l'obiettivo di formare giovani capaci di inserirsi e di eccellere nel mercato del lavoro, raccogliendo la sfida globale relativa alla richiesta di professionalità emergenti, poste alla confluenza di quanto di meglio possono offrire le discipline scientifiche praticate nel dipartimento. Con i suoi programmi di ricerca in campo aziendale e informatico, il DISA-MIS si propone di condurre ricerche, a carattere esplicativo, teleologico e normativo, sulla vita delle aziende e sulle applicazioni dell'informatica a molteplici campi della vita economica e sociale. Si propone, poi, con la sua articolata offerta formativa, di trasferire conoscenze e competenze in tutti gli ambiti della vita aziendale, con particolare riferimento al management, ai sistemi di controllo, alla comunicazione, alla gestione dei dati e alla sicurezza informatica. Il progetto è rivolto alle classi 4A, 4B e 4D del liceo scientifico. Durata 15 Ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

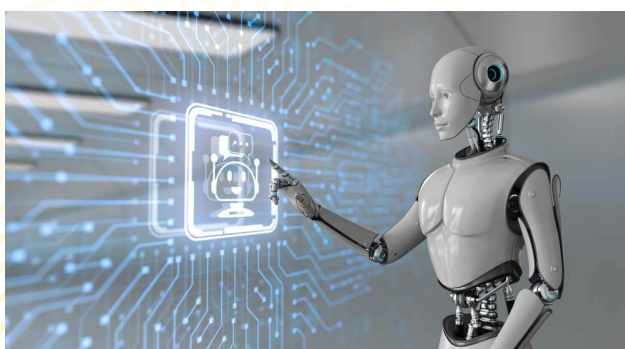
Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.

● UNISA - INGEGNERIA ELETTRONICA



L'obiettivo del programma è illustrare il ruolo che oggi ricopre l'Ingegneria Industriale nell'area di elettronica

Il percorso di PCTO si articola in una serie di seminari e di attività laboratoriali che daranno modo agli studenti di conoscere ed apprezzare le attività tipiche di questa figura professionale nel mondo industriale. Attraverso le attività che saranno svolte sia da remoto che in presenza, lo studente avrà modo di acquisire competenze e consapevolezza delle necessarie attitudini per intraprendere un percorso universitario in Ingegneria elettronica.



Il progetto della durata di 15 ore è rivolto alla classe 4C

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

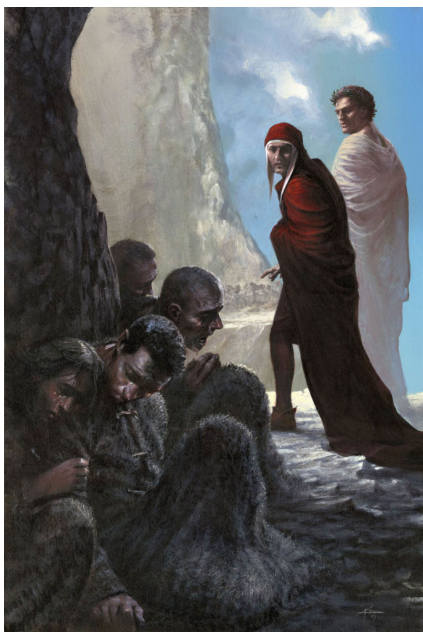
Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti presenteranno un Project Work finale elaborando soluzioni improntate alla qualità e all'originalità

● IL PURGATORIO DI DANTE



Il corso "Dante profeta di speranza" si propone di accostare i giovani alla lettura della Divina Commedia, trovando in essa un contributo fondamentale alla loro crescita umana e spirituale. Si vuole creare la possibilità di riflettere sui versi del Purgatorio di Dante ponendosi domande esistenziali aperte alla ricerca di un senso pieno per la vita. In questo modo Dante diventa profeta di speranza, cioè un interlocutore credibile e contemporaneo, capace con le sue parole e i suoi esempi concreti di porre i lettori di fronte al desiderio di felicità di ognuno. Il progetto della durata di 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si provvederà a creare una mostra. Le guide saranno i ragazzi grazie all'attività che vengono formati sui contenuti del percorso, per poterlo presentare ai propri compagni di scuola e a tutti i visitatori. Il lavoro di questi ragazzi, fatto di lezioni, approfondimenti e tanto studio personale, viene offerto ai coetanei con passione e soprattutto tramite un dialogo intimo e personale con Dante.

● BOCCIA IL MELANOMA E PROMUOVI LA PREVENZIONE - BIOMEDICAL



Il progetto ha lo scopo di effettuare una campagna di prevenzione e di sensibilizzazione per combattere il melanoma. Il progetto sarà articolato in lezioni in aula, visite guidate presso il centro Biomedical per visionare macchinari ed attrezzature mediche utilizzate per l'analisi dei nei e visite mediche gratuite. Durata: 15h

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del liceo scientifico ordinario e di scienze applicate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Laboratorio è utile per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto di educazione interculturale si propone di promuovere l'accoglienza di studenti provenienti da paesi esteri nel nostro istituto, di stimolare e valorizzare le esperienze di scambio interculturale e il dialogo tra le culture, di promuovere e sostenere la mobilità degli studenti italiani secondo le indicazioni fornite dalle Linee di indirizzo del MIUR. Esso ha le seguenti finalità: - Stimolare la curiosità e l'interesse per culture diverse dalla propria; - Valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi; - Promuovere la mobilità studentesca. - Collaborare con l'associazione "Mediterranea Civitas" nell'ambito del "Laboratorio permanente sul dialogo interculturale e interreligioso" e con l'associazione AFS Intercultura Onlus per iniziative di scambio studentesco; - Favorire l'integrazione degli alunni stranieri presenti nell'Istituto attraverso azioni mirate a livello di classe o di Istituto (Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri); - Favorire l'inserimento di alunni stranieri all'interno della realtà scolastica e locale tramite l'insegnamento della lingua italiana L2 (Laboratorio di Italiano L2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo



Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri presenti nell'istituto attraverso azioni mirate a livello di classe o di istituto e favorire il loro inserimento all'interno della realtà scolastica e locale attraverso l'insegnamento della lingua italiana L2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Aule

Proiezioni

Approfondimento

I destinatari del progetto sono:

Studenti di nazionalità non italiana che frequentino periodi di studio in Italia

Studenti di nazionalità non italiana che frequentino l'intero ciclo scolastico in Italia

Studenti di nazionalità italiana che frequentino periodi di studio all'estero



● SCRITTURA GIORNALISTICA

Il progetto nasce dalla necessità di accostare gli studenti al mondo dell'informazione ed in particolare di quella su carta stampata nelle due dimensioni della lettura e della scrittura ; esso nasce a livello locale dalla collaborazione con il mensile "La Nuova Graticola". Il laboratorio di scrittura, inoltre, si configura quale effettiva attività di tirocinio giornalistico ai fini del conseguimento della tessera di giornalista pubblicitaria per gli studenti e i docenti che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).



Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di scrittura; Costituire una redazione di giornale; Produrre articoli per la testata "Spiffero"; Sviluppare la cooperazione ed il lavoro d'equipe; Incentivare la ricerca autonoma.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni . Il laboratorio è aperto anche ai docenti interessati

Gruppo di progetto: Dirigente scolastico - Dirigente amministrativo - prof. D'Aiuto Massimiliano - prof. Mignone Giuseppe ;

Prof. D'Aiuto Massimiliano - Prof.ssa Francese Valeria.

Esperti: Mirra Gerardo, direttore del mensile "La Nuova Graticola"

Partner: "La Nuova Graticola"



● TENZONE DANTESCA

La "Tenzione Dantesca" è una gara annuale di memoria poetica, che mira ad incentivare lo Studio della Divina Commedia tra gli alunni del secondo biennio e del quinto anno della scuola superiore di II grado e delle scuole italiane all'estero. La gara consiste nella memorizzazione e recitazione di alcune terzine dantesche estratte a sorte, in base all'anno di corso: Inferno- 3°anno; Purgatorio-4°anno; Paradiso-5°anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.



Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Partendo dalla certezza di quanto la "summa opera" di Dante, sia fondante nell'identità culturale e morale del nostro Paese e formativa per tutte le generazioni, la tenzone mira a far conoscere, attraverso un percorso tematico, alcuni Canti, puntando sulla memoria e sulla recitazione e recuperando il "suono" dell'endecasillabo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività mira anche a favorire lo scambio di esperienze attuate nei diversi Licei d'Italia e d'Europa.



● OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di italiano sono una competizione nazionale indetta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica. La finale nazionale si svolge al termine di un percorso che inizia con la fase d'istituto e prosegue con la fase regionale (fase semifinale). La gara finale ha luogo all'interno di una manifestazione culturale più ampia intitolata "Giornate della lingua italiana", che il Miur organizza per celebrare gli anniversari della lingua e della letteratura italiana e per approfondire temi culturali di particolare attualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un



voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze



scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi

Incentivare ed approfondire nelle scuole lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per tutte le altre conoscenze e competenze; Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto.



● CAMPIONATI DI FISICA

La partecipazione ai Campionati di Fisica viene proposta agli alunni per verificare inclinazioni ed attitudini allo studio della disciplina e predisposizione nella comprensione dei problemi matematici e fisici e per realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane. Attraverso il gioco di competizione si mira a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi

Incentivare lo studio delle discipline scientifiche; favorire un approccio dinamico e diretto al mondo della scienza; consolidare e potenziare attraverso un approccio ludico conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio che mostrano una maggiore predisposizione ed interesse per le discipline scientifiche.



● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto è indetto al fine di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, favorire lo sviluppo delle abilità cognitive-linguistiche nei processi di pensiero per la creazione di modelli risolutivi. Gioiamathesis dal 1990 ha recuperato l'idea di favorire l'apprendimento della matematica con l'organizzazione di gare matematiche. Tale competizione a partire dal 1996 è sotto il patrocinio dell'Università di Bari, e successivamente, si è aggiunto quello del Politecnico di Bari. Nel febbraio del 2009 Gioiamathesis ha ricevuto accreditamento per le olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici dal Ministero della Pubblica Istruzione per la valorizzazione delle Eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi

Recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi; Fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità avendo come obiettivo un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente; Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso ed efficace; Concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che presentano una maggiore predisposizione per la matematica che desiderano confrontarsi con giochi logici e matematici.



● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Il progetto mira ad incentivare l'esercizio del pensiero critico nell'ambito della riflessione filosofica e a coinvolgere i discenti in un percorso di elaborazione personale dei temi affrontati in una struttura argomentativa di alto profilo intellettuale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel



corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.



Risultati attesi

Arricchire la propria consapevolezza critica sui temi principali del pensiero filosofico; Stimolare l'esercizio di scrittura logico-argomentativa; Abituare gli alunni alla riflessione sistematica e alla natura concettuale dei problemi; Produrre un lavoro collettivo di impronta concettuale

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte, previa selezione degli alunni partecipanti con media non inferiore a 8/10 nelle discipline caratterizzanti la specifica natura del concorso: Filosofia e Italiano



Olimpiadi di Filosofia



● PROGETTO ESABAC

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Liceo Linguistico la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia. Attualmente le classi con progetto Esabac sono sette. In ogni classe la docente di storia Esabac svolge 1h di compresenza a settimana con la docente di lingua e cultura francese della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.



Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

L'EsaBac è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura



multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui, coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali, consentendo così di sviluppare competenze plurilingue. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello. Il progetto mira a sviluppare competenze di storia comparata e ad affinare le competenze di storia della letteratura e le competenze di analisi del testo letterario in una prospettiva interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

I destinatari sono gli studenti del triennio del liceo linguistico.



● PROGETTO CERTILINGUA

CertiLingua è una certificazione internazionale, un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali che attesta competenze interculturali a livello B2 in due o più lingue straniere studiate durante il percorso scolastico. Costituisce un valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di secondo grado e premia gli studenti che hanno dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali. Questa certificazione ha, dunque, per obiettivo di valorizzare le competenze plurilingue ed interculturali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Questa certificazione, gratuita, ha per obiettivi: valorizzare le competenze plurilingui ed interculturali degli studenti che abbiano conseguito: competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre; competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Netw e che abbiano frequentato corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore



di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi quinte in possesso di almeno due certificazioni linguistiche di livello B2 o superiore, che abbiano frequentato corsi CLIL in una o più discipline linguistiche per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio delle scuole superiori e che abbiano acquisito competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti internazionali





● PROGETTO TRANS'ALP

Il dispositivo di mobilità individuale mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividere la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana della regione partner. L'immersione individuale dello studente favorisce l'autonomia e l'autostima e rinforza le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento interculturale. Il programma garantisce allo studente l'accoglienza nell'istituto scolastico del partner, l'integrazione nei corsi di studio e l'accompagnamento durante il periodo all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.



Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali



Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Offrire un percorso di eccellenza; accrescere la dimensione europea in termini di consapevolezza culturale e di piena cittadinanza; abituare all'utilizzo di una lingua straniera comunitaria come veicolare in vari ambiti; sostenere la motivazione allo studio; offrire maggiori opportunità nel mondo del lavoro e di successo nella formazione in uscita (corsi post diploma, stages all'estero).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula dotata di Pc e Lim



Approfondimento

Il progetto è destinato agli studenti delle classi terze/quarte del Liceo linguistico con progetto Esabac



● PROGETTO LINGUE STRANIERE

La conoscenza di una o più lingue straniere rappresenta un indispensabile strumento di comunicazione, nel mondo dello studio, della ricerca, del lavoro e del turismo. Costruire i cittadini d'Europa su fondamenta comuni comporta che essi siano in grado di stabilire rapporti tra di loro al fine di conoscersi e di riconoscersi e, soprattutto, di identificarsi in una prospettiva storica comune, ancorché fondata su usi, costumi, culture e lingue diverse, che appartengono alla stessa famiglia linguistica ovvero a famiglie linguistiche di natura e storia anche distanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.



Risultati attesi

Il progetto "Lingue straniere" intende promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche dell'Inglese, con particolare attenzione alle abilità di listening, speaking, reading and writing, finalizzate all'acquisizione di una certificazione; nonché l'insegnamento/apprendimento di lingue straniere, quali l'Inglese, il Francese e lo Spagnolo favorendo l'acquisizione di competenze comunicative per tutti coloro che sentano l'esigenza o il desiderio di apprendere una seconda lingua diversa dall'inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il percorso formativo di lingua straniera avrà durata annuale/ biennale, in quanto lo studio della lingua dovrà essere finalizzato al conseguimento, al termine di ciascun anno, di uno dei due livelli intermedi del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue straniere (QCER): B1 e B2. Si attiveranno i corsi per ciascuna lingua straniera di diversi livelli:

corsi di lingua inglese;

corsi di lingua spagnola;

corsi di lingua francese.

Nell'ambito di ciascuna lingua, verranno attivati corsi per il conseguimento di certificazioni dei vari livelli di competenza, che avranno la seguente durata:

English for PET 40 ore



Francese B2 40 ore

Spagnolo B2 40 ore



● SCUOLA VIVA - TUTTI AL MEDI....INCONTRIAMOCI

Il Progetto "TUTTI AL MEDI...INCONTRIAMOCI", riproposto per le annualità 2021-2027, intende accogliere la sfida di conciliare le diverse anime del nostro Istituto in una sinergia nuova, attraverso i diversi moduli già realizzati con successo nella scorsa programmazione del liceo. Le attività del progetto perseguono l'obiettivo di fare del nostro Istituto un "luogo di aggregazione sociale", dove i "saperi" sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, secondo la logica del partnership, per favorire ed incrementare percorsi formativi condivisi con la comunità locale, consolidare e valorizzare l'integrazione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non. Il progetto si articola in 8 moduli: 1) CITTADINI RESPONSABILI; 2) TG MEDI: RACCONTIAMO IL MONDO A MODO NOSTRO 3) IL GIOCO DELLA MATEMATICA 4) SISTEMI EMBEDDED PER LA ROBOTICA E L'I.O.T.; 5) MODELLAZIONE, RILIEVO E PROGETTAZIONE; 6) LANDSCAPES SANS FRONTERAS; 7) SUL PALCOSCENICO DELLA VITA; 8) LOGICAMENTE Vengono di seguito specificati gli obiettivi e le finalità dei singoli interventi attivati attraverso gli 8 moduli: 1) CITTADINI RESPONSABILI Il modulo, affidato a esperti, tutor e volontari di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", intende stimolare i destinatari alla partecipazione attiva nelle realtà in cui si sviluppa la loro vita quotidiana, educando alla giusta comprensione, e all'applicazione concreta, della parola "responsabilità". Si evidenziano alcuni obiettivi specifici: 1. Conoscere i documenti fondamentali di riferimento per l'affermazione e la tutela dei diritti e della cittadinanza; 2. Osservare quanto accade nel proprio territorio circa la situazione dei diritti e delle responsabilità, con particolare attenzione alla condizione e al ruolo dei minori; 3. Osservare quanto accade a livello nazionale e internazionale circa la situazione dei diritti e delle responsabilità, con particolare attenzione alla condizione e al ruolo dei minori; 4. Vivere l'esperienza della classe quale luogo di pratica per la costruzione di un patto regolato di



convivenza; 5. Individuare le responsabilità personali e le caratteristiche di un contesto che facilitano la formazione di un ambiente di vita improntato a giustizia ed eguaglianza sociale. FASI REALIZZATIVE Il progetto nelle sue fasi realizzative si propone di • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo; • Accrescere negli allievi l'interesse per il diritto e le sue applicazioni; • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile; • Ampliare la fascia di alunni con valutazioni medio-alte

2) TG MEDI: raccontiamo il mondo a modo nostro Il modulo si propone, attraverso la creazione di un videogiornale scolastico, di raccontare il mondo (locale e globale) dal punto di vista e secondo i parametri e le categorie propri degli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Si intendono così perseguire obiettivi, quali: lo sviluppo della creatività degli studenti, la piena consapevolezza della pluralità dei linguaggi (parola, immagine, gesto) e la capacità di decodificare nei suoi elementi e nelle sue convenzioni il linguaggio televisivo, l'approccio curioso e insieme critico alla realtà, l'attenzione per il proprio territorio (dalla scuola alla città) e nello stesso tempo l'apertura al mondo, l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti espressivi in grado di ampliare e potenziare la conoscenza e la comprensione della realtà in cui viviamo, lo sviluppo della cooperazione e del lavoro di gruppo. NELLE SUE FASI REALIZZATIVE IL PROGETTO PREVEDE: 1) La costituzione di una redazione giornalistica coordinata da un direttore (giornalista) e da docenti collaboratori e composta da 20 a 30 studenti; 2) La progettazione del 'format' TG MEDI, videogiornale di Istituto; 3) Il lavoro di redazione per la realizzazione del TG MEDI: scelta degli argomenti, composizione dei pezzi, videoripresa, realizzazione dei servizi esterni, montaggio e caricamento sul web di 3 videogiornali con cadenza mensile e distribuite in 6h al mese. 4) la verifica e il monitoraggio del lavoro svolto e l'analisi del gradimento della comunità scolastica.

3) IL GIOCO DELLA MATEMATICA Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti necessari per affrontare problemi e giochi matematici i quali, mediamente, riguardano argomenti che esulano dai programmi ministeriali. Ad una forma mentis razionale si aggiunge, nel caso di giochi a squadra, la possibilità di trasmettere ai ragazzi il messaggio che anche la matematica può essere stimolo e fonte di divertimento, socializzazione e collaborazione. NELLE SUE FASI REALIZZATIVE il progetto si propone di coinvolgere 20-30 alunni che approfondiranno le conoscenze scientifiche analizzando il mondo matematico dal loro punto di vista. Il progetto mira a: • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo; • Accrescere l'interesse per la matematica e per le sue applicazioni; • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • Migliorare le competenze logico-matematiche.

4) SISTEMI EMBEDDED PER LA ROBOTICA E L'IOT Il modulo intende fornire ai partecipanti un'introduzione ai sistemi di elaborazione embedded ed al loro impiego nello sviluppo di sistemi robotici e per l'Internet of Things (IoT). Tale obiettivo sarà conseguito attraverso l'attivazione di un laboratorio in grado di coniugare sia gli aspetti teorici di base della disciplina che gli aspetti pratici con un approccio "hands-on" che consentirà agli allievi di



applicare immediatamente tutti i concetti acquisiti. Il laboratorio prevede l'acquisizione delle conoscenze elementari sui sistemi a microprocessore embedded e i relativi ambiti applicativi, e delle competenze base in merito al loro interfacciamento verso dispositivi esterni ed alla programmazione software. La verifica delle conoscenze e competenze acquisite è effettuata mediante la realizzazione di un prototipo di sistema robotico funzionante. NELLA SUA FASE REALIZZATIVA il progetto si propone di:

- Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo;
- Accrescere negli allievi l'interesse per la robotica e l'informatica e le sue applicazioni;
- Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave;
- Migliorare le competenze informatiche e sviluppare le capacità di applicazione e sviluppo di software.

5) "MODELLAZIONE RILIEVO E PROGETTAZIONE" Il modulo mira a fornire agli allievi dei primi strumenti di riflessione per tracciare un quadro sulle opportunità connesse alle nuove tecnologie digitali e sull'importanza dei mezzi di rappresentazione. Oggi il disegno, così come altre discipline dell'ingegneria e dell'architettura, implementa sempre più queste nuove tecnologie ed è, quindi, quanto mai necessario sviluppare una buona capacità di lettura, senza fermarsi a un approccio avulso da un necessario studio e/o a informazioni e dati acquisiti indirettamente. Il modulo è caratterizzato da due momenti: uno più progettuale, che parte dal disegno in ambiente AutoCAD, sicuramente il più diffuso tra i programmi comunemente definiti di Computer Aided Design (sfruttandone anche le politiche educational). Il campo di applicazione, come ben noto, è vastissimo: strumento oramai più che consolidato è indispensabile nella modellazione 2D e 3D (in architettura, ingegneria civile, impiantistica elettrica, ingegneria meccanica, archeologia, ecc.). L'utilizzo è esteso anche ai Sistemi Informativi Territoriali, così come al cloud computing, strumento, quest'ultimo utilissimo per la condivisione dei file ma anche per l'utilizzo di risorse da remoto (anche di tipo fotogrammetriche). Applicativi infografici, dunque, che rivoluzionano il modo di rappresentare e progettare, diminuendo i tempi di lavorazione e aumentando la produttività e l'accuratezza. Strumenti, come anticipato, divenuti indispensabili in tutti quei settori dove si comunica attraverso il linguaggio del disegno, non esclusivamente di natura tecnico. Di conseguenza, un secondo momento applicativo e laboratoriale – a cui farà seguito una fase finale di orientamento – sarà sul rilevamento, la restituzione grafica, l'analisi e lo studio di strutture architettoniche. IL MODULO CONSTA DI DUE FASI: 1. INTRODUZIONE AL CAD: Oggi gli strumenti tradizionali mantengono intatto il loro valore operativo e formativo, ma nella pratica professionale sono ampiamente affiancati dagli strumenti dell'informatica grafica. La diffusione e l'importanza di questi sistemi di elaborazione delle informazioni grafiche rendono quasi ineludibile un'alfabetizzazione scolastica. Questa fase, la principale, ha lo scopo di fornire strumenti per acquisire le competenze di base per il più diffuso programma di CAD. Ciò attraverso una panoramica sull'impiego nella pratica professionale, ma mettendone in risalto anche le possibilità in ambito formativo. La fase è strutturata seguendo un percorso didattico sequenziale, dal 2D al 3D, sviluppando un intero



progetto grafico fino alla fase di impaginazione tramite layout complessi e di plottaggio e stampa. Il progetto grafico sarà seguito individualmente dai docenti scolastici e dai partner; saranno svolte esercitazioni al fine di ottimizzare la padronanza di questi nuovi strumenti e la velocità dell'esecuzione. 2. INTRODUZIONE AL RILIEVO E ALLA PROGETTAZIONE: Consiste in una fase più laboratoriale con attività, anche sul campo, di rilevamento, restituzione grafica, analisi e studio di strutture e manufatti archeologici e/o architettonici. 3. Un terzo momento prevede VISITE presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, con l'obiettivo di: recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; sviluppare un'autonomia operativa; portare a termine un'esperienza di scuola-lavoro di gruppo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi, dalle ipotesi progettuali alla realizzazione; acquisire/consolidare la conoscenza di un linguaggio di programmazione infografica. 6) "LANDSCAPES SANS FRONTERAS" Il modulo, rappresenta una delle tante tappe fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere e della promozione della dimensione europea, in atto presso il Liceo Scientifico e Linguistico "E. Medi" di Battipaglia. Esso si configura come progetto multilinguistico, la cui finalità è quella di promuovere la conoscenza tra i nostri allievi e tra gli studenti stranieri nostri partner, e di tutti del ricco patrimonio culturale e archeologico del territorio della piana del Sele. IL PROGETTO SI PROPONE DI: • Favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione tecnico professionale con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi e nella progettazione e realizzazione dei percorsi; • Realizzare e rafforzare le finalità educative del sistema di istruzione e formazione anche attraverso modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze agli ambienti della produzione. • Promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, la cui contestualizzazione con gli ambienti della produzione risulti attrattiva per i discenti anche al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica; • Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione, e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese. I RISULTATI ATTESI • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo; • Accrescere negli allievi l'interesse per la lingua inglese; • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • Migliorare le competenze espressive-comunicative nella lingua inglese; • Ampliare la fascia di alunni con valutazioni medio-alte Creazione di una catena dell'accoglienza finalizzata alla dettagliata descrizione nelle lingue straniere delle attrazioni turistiche della piana del Sele. 7) "SUL PALCOSCENICO DELLA VITA" Il percorso formativo teatrale, coerente con la tradizione artistico-culturale dell'Istituto, intende promuovere la mentalità della collaborazione tra scuola, territorio, imprese e realtà culturali locali. Le finalità sono le seguenti: - realizzare percorsi



formativi anche attraverso modalità di apprendimento che consentano di spendere le competenze acquisite in tutti gli ambienti della vita sociale e culturale; – promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, la cui contestualizzazione con gli ambienti della produzione risulti attrattiva per i discenti anche al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica; - rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione / formazione e le realtà culturali ed artistiche del territorio Il modulo è aperto alla partecipazione di 20-30 studenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico. Si coinvolgeranno inizialmente gli studenti provenienti da altri contesti culturali, generalmente poco integrati i quali, attraverso una collaborazione creativa e attiva, avranno un ruolo determinante ed incisivo nel coinvolgimento di tutti i membri. Il progetto si rivolge in ultima istanza all'intera comunità scolastica. 8) LOGICAMENTE La finalità generale del modulo è quella di favorire l'approfondimento delle competenze di base logico/matematiche e sperimentare nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline scientifico-matematiche, finalizzato alla costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logico-matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. NELLA FASE REALIZZATIVA, IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento;
- Acquisizione capacità di deduzione;
- Sviluppare le abilità nell'utilizzo di sussidi e strumenti;
- Accrescere le capacità di problem solving;
- Saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e con il docente;
- Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione implicita.
- Far acquisire strategie di ragionamento logico-matematico e di procedure;
- Saper padroneggiare abilità e rapidità di calcolo;
- Conoscere i modelli matematici fondamentali;
- Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema;
- Saper analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali



diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi



Obiettivi formativi del progetto sono: 1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi curricolari per consolidare competenze spendibili nel mondo del lavoro; 2. favorire la coesione delle agenzie formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, enti, etc.) per valorizzare le vocazioni, gli stili di apprendimento individuali; 3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il Progetto sarà molto flessibile, riadattabile e certamente rispondente alle esigenze costantemente monitorate in itinere. I risultati attesi sono i seguenti: 1. ampliare l'offerta formativa attraverso la coesione, la collaborazione e la più ampia sinergia di tutte le agenzie educative presenti sul territorio; 2. adottare all'interno del curricolo metodologie sperimentali ed innovative attraverso una didattica laboratoriale; 3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è aperto a tutti gli alunni del liceo



● LETTURE E LETTORI - INVITO AL PIACERE DELLA LETTURA E CONCORSO DI POESIA- PREMIO STREGA RAGAZZI E RAGAZZE



Il progetto si propone di organizzare, coordinare e monitorare le attività di invito alla lettura poste in essere nell'Istituto e di promuovere fattivamente le proposte comunali, regionali sul tema. Pertanto il progetto presenta un'articolazione flessibile in risposta tanto alle esigenze di docenti e alunni, quanto alle iniziative sul tema di enti e associazioni. Rientrano in questo progetto - la partecipazione alle iniziative promosse dal Cepell ("Libriamoci", "Il Maggio dei libri"); - le attività connesse con il "Patto per la lettura; - Battipaglia città che legge", di cui il Liceo E. Medi è confirmatario insieme ad altri istituti scolastici; - Seconda edizione - Concorso di poesia indetto dal Liceo "E. Medi" dal titolo "Le voci dell'anima" La poesia permette di leggere la realtà con gli occhi del cuore, di colorare con note calde e vibranti il grigiore dei giorni, di risuscitare e abbracciare quella speranza capace di reinventare il nostro mondo. La poesia, più duratura del bronzo, consente di sopravvivere alla morte. Il corso di poesia è riservato agli alunni del biennio e del triennio delle scuole superiori; - "Premio Strega Ragazzi e Ragazze 2025".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio.



Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti nell'ambito del progetto sono: - Stimolare gli alunni alla lettura - Promuovere la partecipazione degli alunni ai progetti inerenti alla lettura e al libro proposti da enti e associazioni - Avvicinare gli alunni al mondo della poesia e stimolarne la creatività coinvolgendoli nella creazione di versi originali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Aule con Lim
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione ad iniziative già programmate di rilievo nazionale e locale:

- "Io leggo perchè"
- Dantedì (marzo 2025 Giornata celebrativa nazionale dedicata a Dante Alighieri)
- Il "Maggio dei libri" (aprile-maggio 2025 in collaborazione con il comune di Battipaglia)
- "Sfida all'ultimo libro" (Marzo-Maggio 2025, in collaborazione con il Comune di Battipaglia)
- Concorso di poesia "Le voci dell'anima" con tematica: "Verso la mia Itaca"

● E-TWINNING

Il progetto eTwinning è un progetto didattico pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma ESEP/eTwinning e in generale le TIC. Consente di sperimentare nuovi metodi didattici in un contesto multiculturale e di potenziare le competenze multilinguistiche, digitali ed in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi

Permettere un'educazione interculturale del sapere, implementando i contatti internazionali con altre scuole europee per creare relazioni durature in un quadro europeo; Riflettere sugli elementi che rendono i luoghi scolastici ambienti di apprendimento sostenibili ed inclusivi; Discutere su tematiche relative al patrimonio culturale ed alle azioni per la sua tutela e conservazione; Svolgere una serie di compiti collaborando congiuntamente e utilizzando la piattaforma eTwinning, le più recenti tecnologie informatiche e le applicazioni di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule dotate di Lim



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe IV A del liceo classico. Gli studenti realizzeranno dei prodotti multimediali condivisi sulla piattaforma eTwinning

● CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING



Il progetto CLIL è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

Permettere un'educazione interculturale del sapere; Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo; Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera; Migliorare la consapevolezza di L1, L2, L3; Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 e L3

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------



Aule dotate di Lim

Approfondimento

L'assegnazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in modalità CLIL, per l'anno scolastico 2024-2025 sono per il Liceo Scientifico /Classico:

Scienze in Inglese (docenti interessati: Federico R., Santoro C., Perrotta A.)

Per il liceo Linguistico:

Storia in Francese (docenti interessati: Forlenza G., Pastorino N. e Verde M.)

Storia in Inglese (docente interessata: Santoro T.)

Storia dell'arte in Spagnolo (docente interessata: Matturro M.)



● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Il progetto intende offrire una preparazione agli alunni per sostenere i quiz previsti nelle diverse fasi di selezione delle "Olimpiadi della chimica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che non proseguono gli studi con la scelta del percorso universitario.

Risultati attesi

Familiarizzare con il linguaggio della disciplina e quello dei quiz somministrati; Adottare strategie veloci ed efficaci per risolvere i quesiti proposti; Valorizzazione delle eccellenze Orientamento in uscita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto è indirizzato alle classi IV e V dei licei scientifico e scienze applicate



● SENTIERI

Il progetto si propone come un'opportunità di dialogo, ascolto e confronto. Uno spazio riflessivo, informativo, educativo riguardo alla conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva dei ragazzi; Capire l'importanza di comunicare, confrontarsi e mettersi in gioco; Imparare a riconoscere le proprie emozioni; Riflettere sul rapporto con se stessi e con gli altri; Porre l'attenzione sull'importanza e sul peso delle scelte, delle radici, delle aspettative e degli obiettivi di ciascuno.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi quarte

● PIANO ESTATE

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025. Esso comprende i seguenti moduli: LOGICA-MEDI - VOLLEY AL MEDI - ESABAC - IL CINEMA E IL DIGITALE (IN INGLESE) - LABORATORIO DI FISICA - LABORATORIO DI FISICA INTEGRATO ALLA MATEMATICA 1 E 2 - VIVIAMO LA MATEMATICA ED. 1 - ED.2 - MATHEMATIKOS - SCIENZA VIVA - CORO DEL MEDI - IO SONO UNO DEGLI ALTRI - TRAGEDIA IN ATTO 1. LOGICA-MEDI. La finalità generale del modulo è quella di favorire l'approfondimento delle competenze di baselogico-matematiche e sperimentare nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline scientifico-matematiche, finalizzato alla costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logico-matematiche





che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. 2. VOLLEY AL MEDI. L'obiettivo principale del corso è quello di far acquisire, costruire e rinforzare la miglior struttura psico-fisica in base all'età dei giovani atleti, facendo conoscere nel frattempo i contenuti tecnici della pallavolo e le caratteristiche fondamentali di questa disciplina. 3. ESABAC. Le finalità del Progetto Esabac sono: □ culturali: formare un'identità ricca, diversificata e aperta per prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi; intellettuali: stimolare la curiosità e fornire gli strumenti per esercitare spirito critico e capacità di giudizio e comprendere le modalità dell'agire umano nel passato e nel presente; civili: fornire i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. □ Gli obiettivi del percorso formativo – didattico sono: □ la realizzazione dell'educazione plurilinguistica attraverso lo svolgimento in Francese di una disciplina non linguistica (Storia); la realizzazione di un approccio metodologico "plurale" ("histoire croisée") e problematico, dato che l'insegnamento di Storia in Francese implica il confronto costante con i contenuti e soprattutto con la metodologia della didattica francese della Storia; lo sviluppo di un punto di vista "comparatistico" in ambito letterario e storico, coltivando una prospettiva culturale realmente europea. □ 4. IL CINEMA E IL DIGITALE (IN INGLESE). Il titolo del progetto è "Ciak, Action!". L'obiettivo principale è l'approfondimento della lingua inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico e digitale. E' prevista la visione di un ciclo di "films cult" in lingua originale, in un'ottica formativa poliedrica, le cui tematiche proposte e scelte saranno collegate all'ambito letterario, storico-culturale, artistico/musicale, etico; cittadinanza attiva e consapevole, educazione alla Legalità. Il progetto mira anche a sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi del passato e del presente; favorire la riflessione sul nostro tempo; realizzare prodotti finali di gruppi di lavoro in forma digitale, attraverso le forme di espressione più appropriate alla creatività comunicativa dei fruitori. 5. LABORATORIO DI FISICA. Il progetto ha come obiettivi: stimolare lo spirito critico, offrendo una chiave di interpretazione dei fenomeni osservati e quello di far acquisire abilità in operazioni di laboratorio, come saper analizzare un fenomeno fisico, saper leggere ed interpretare i dati sperimentali, saper analizzare ed elaborare grafici, saper redigere una relazione di laboratorio. Esso è rivolto a tutti gli alunni che presentano una maggiore predisposizione ed interesse per la fisica. Avrà una durata di 30h. 6. LABORATORIO DI FISICA INTEGRATO ALLA MATEMATICA . Il corso si propone il potenziamento e l'approfondimento degli aspetti matematici alla base degli argomenti di Fisica affrontati. Alla fine del percorso, gli alunni acquisiranno saperi che li pongono nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza scientifica porterà gli alunni a conseguire l'abilità di individuare ed applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. 7. MATHEMATIKOS. Lo scopo principale del progetto è quello di fornire a tutti gli studenti una palestra esercitativa, in cui ognuno possa mettere a punto le sue strategie



per comprendere e risolvere un problema o un quesito. Allo stesso tempo il progetto mira ad un'attività di recupero/consolidamento/potenziamento e viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Esso si propone di migliorare le capacità logiche, attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica e potenziare l'abilità di comunicare, formulando argomentazioni appropriate ai diversi contesti. promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, di analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso.

8. SCIENZA VIVA. Il progetto ha come obiettivi: 1. Favorire la divulgazione scientifica e tecnologica attraverso la sperimentazione diretta di fenomeni naturali; 2. Sviluppare la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie; promuovere la manualità della tradizione artigiana quale espressione di conoscenza e competenza tecnologica; porre in atto iniziative per favorire l'apprendimento, riducendo gli svantaggi sociali, economici e personali dell'emarginazione culturale.

9. CORO AL MEDI. Il progetto rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli alunni in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Il progetto mira anche a favorire l'inclusione.

10. IO SONO UNO DEGLI ALTRI. Nell'ambito della tipologia di modulo "Consapevolezza ed espressione culturale" il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla vita e all'opera di Rocco Scotellaro i cui testi poetici sono considerati da Eugenio Montale tra i più significativi del Novecento.

11. TRAGEDIA IN ATTO. Il progetto mira ad accostare gli studenti, in modo serio e severo, al mondo del teatro, come forma di comunicazione, come luogo di incontro delle discipline classiche ed umanistiche. Con questo progetto ci si propone di far conseguire agli alunni la conoscenza della storia del teatro, comunicando i contenuti in forma corretta. Al termine del corso, gli alunni dovranno mostrare uno sviluppo delle capacità intuitive, di interpretazione e di giudizio, un controllo del comportamento e delle emozioni e la capacità di autovalutazione e/o di approfondimento del proprio processo di formazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza



della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.



Risultati attesi

Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. L'obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● SPIFFERO AL SENATO

Il progetto si propone come un'opportunità di dialogo, ascolto e confronto con i luoghi delle istituzioni politiche dal punto di vista della comunicazione pubblica e della riflessione socio-politica. Gli obiettivi che si propone sono: - porre l'attenzione sull'importanza della responsabilità giuridica e politica; - costruire un ascolto attivo sulle tematiche sociali, giuridiche



e politiche del territorio nazionale ed extranazionale; - promuovere la capacità di decodifica e resa comunicativa dei messaggi di interesse pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di risultati inferiori alla media nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte e nel listening di inglese per le classi quinte. Accrescere progressivamente l'effetto scuola al termine del primo biennio. Ridurre progressivamente la varianza tra le classi (classi seconde e classi quinte).

Traguardo

Superare del 5% il livello medio della Campania nei risultati delle prove in Italiano e Matematica (classi seconde e classi quinte). Ridurre del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse in Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali



diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Il progetto mira alla pubblicazione di un dossier interamente dedicato alle questioni di politica e di attualità del nostro Paese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2024/2025

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla pratica sportiva, attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze tecnico-tattiche delle discipline praticate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il



numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Preparazione per gare e tornei

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, riducendo la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio nelle suddette discipline, riducendo il numero di alunni diplomati con un voto finale compreso nell'ultima e penultima fascia.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in Italiano-Matematica-Inglese, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio nelle suddette discipline nel corso del primo biennio, riducendo del 5% la percentuale degli alunni compresi nelle fasce più basse della valutazione agli Esami di maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare progressivamente le 8 competenze chiave europee, riservando la priorità alle prime tre competenze (alfabetico-funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza della didattica innovativa e degli strumenti digitali.

Traguardo

Potenziare le abilità comunicative in Italiano e nelle lingue e le competenze scientifiche migliorando le prestazioni nelle discipline afferenti. Predisporre strumenti di rilevazione delle 8 competenze chiave.



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CITTADINI RESPONSABILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Il progetto intende:

- § sostenere percorsi di conoscenza dei principi ispiratori e dei contenuti fondamentali della Costituzione Italiana, della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e della Convenzione europea dei Diritti dell'uomo.
- § individuare alcuni diritti di riferimento collegati alla tipologia del territorio in cui si vive.
- § attivare percorsi di ricerca d'aula e sul campo circa la situazione dei diritti.
- § individuare alcuni problemi focali e possibili proposte solutive.
- § promuovere momenti di diffusione dei risultati del lavoro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto fa parte integrante, come Modulo 1, della più ampia progettualità "Tutti insieme... al Medi", riproposta per le annualità 2021-2027; è affidato a esperti, tutor e volontari di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" ed intende stimolare i destinatari alla partecipazione attiva nelle realtà in cui si sviluppa la loro vita quotidiana, educando alla giusta comprensione, e all'applicazione concreta, della parola "responsabilità".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● FACCIAMO LA DIFFERENZA - LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Progettare, promuovere e realizzare la raccolta differenziata all'interno dell'istituto.
- Promuovere stili di vita, abitudini e comportamenti in linea con le esigenze di rispetto dell'ambiente, della qualità dell'aria e del suolo, della biodiversità.
- Condividere buone pratiche in materia ambientale.
- Responsabilizzare azioni e comportamenti in relazione alle urgenze ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si articola in tre fasi: fase 1 (Progettazione) - fase 2 (Formazione) - fase 3 (Realizzazione e Monitoraggio)

Nella fase 1 di progettazione, un'equipe composta da personale scolastico e studenti verificherà le condizioni e le dotazioni per l'attuazione della differenziata nell'istituto. In tale fase verrà elaborato un Regolamento di istituto per la raccolta differenziata e verranno acquisiti dalla scuola mezzi e strumenti necessari alla sua realizzazione. Nella fase 2 di formazione, in collaborazione con il Comune di Battipaglia e con associazioni specializzate in materia (Legambiente), verrà effettuato un piano complessivo di formazione del personale scolastico e degli studenti sui temi e sulle pratiche relative alla raccolta differenziata. In questa fase verrà illustrato a tutti gli utenti della scuola il Regolamento di istituto per la raccolta differenziata. Nella fase 3 di realizzazione e monitoraggio verrà messa in atto nell'istituto la raccolta differenziata e verrà monitorata in maniera progressiva fino al termine del progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CANONE DI
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La connettività dell'intero istituto viene garantita attraverso una Convenzione con il Consorzio GARR, che assicura un servizio con capacità di 200 Mbps. La scuola partecipa al Piano nazionale Scuola Connessa che garantisce un accesso ad Internet basato su connettività di 1Gbit/s in accesso.

Titolo attività: AULE AUMENTATE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti del liceo ed intende assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. A questo scopo contribuiranno le risorse previste dal Piano "Scuola 4.0" compreso nel PNRR.



Ambito 1. Strumenti

Attività

PIATTAFORMA MOODLE, come luogo di apprendimento e formazione permanente sviluppato attraverso il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi.

GOOGLE APPS FOR EDUCATION, per un nuovo ambiente di apprendimento, per creare e gestire classi virtuali, per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

SOCIAL NETWORK D'ISTITUTO: assicurare un maggior scambio di informazioni tra docenti e allievi e tra docenti e genitori per guidare in maniera fattiva i processi di apprendimento e coordinare azioni didattiche condivise

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Introduzione di possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche quale la partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti buona connettività e navigazione protetta e possibilmente con autenticazione degli utenti ambienti cloud per poter lavorare e condividere possibilmente amministrati dall'istituto predisporre gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali

Titolo attività: PIANO PER LA
DIDATTICA LABORATORIALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora



Ambito 1. Strumenti

Attività

oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. Pertanto l'implementazione delle attività laboratoriali dovrà articolarsi sia sotto il profilo dell'edilizia e delle dotazioni tecnologiche ed informatiche, sia sotto il profilo della diffusione di buone pratiche e della programmazione didattica relativa alle competenze trasversali di base. A questo scopo contribuiranno le risorse previste dal Piano "Scuola 4.0" compreso nel PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e cocreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali per la didattica. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti. Stimolare/incentivare gruppi di docenti alla creazione di risorse di apprendimento digitali, prodotte collettivamente o autoprodotte, nel rispetto dei requisiti minimi di validazione, disponibilità e accessibilità.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Va evidenziato che la scuola partecipa anche in relazione ai settori dell'innovazione digitale alle iniziative formative previste dal Polo Formativo per l'ambito 26. Saranno inoltre attivati opportuni canali informativi relativi alle iniziative previste da SCUOLA FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Non è da trascurare, infine, la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni opportunamente rilevati.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR (istituito dal DL n.36, art.47, c.1) per la Regione Campania ha il compito di assicurare un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione alla digitalizzazione delle scuole. Tale compito verrà assolto insieme alle équipe formative territoriali, già esistenti, e sotto il coordinamento funzionale dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione. In particolare sarà compito delle équipe formative promuovere misure e progetti di innovazione didattica e digitale nelle scuole finalizzati esclusivamente ad azioni di supporto al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), alla formazione del personale docente e al potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA - SAPS120003

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" individua ed adotta criteri di valutazione comuni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Voto 10

Particolarmente abile nel rielaborare autonomamente gli argomenti in modo chiaro, preciso e convincente, con il linguaggio proprio della terminologia della disciplina. Applica in modo fine ed accurato i concetti appresi, elaborandoli in modo personale ed originale. Dimostra una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti studiati. Rileva spiccate capacità di critica, analisi e sintesi.

Voto 9

Abile nel rielaborare e strutturare gli argomenti in modo chiaro e convincente con il linguaggio proprio della terminologia della disciplina. Applica in modo fine ed accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva buone capacità di critica, analisi e sintesi.

Voto 8

Capace di strutturare gli argomenti in modo autonomo e coerente con il linguaggio della terminologia della disciplina. Applica in modo accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza



completa ed approfondita degli argomenti studiati. Rileva buone capacità di critica, analisi e sintesi

Voto 7

Sa strutturare gli argomenti in modo coerente e parzialmente autonomo. Fa buon uso dei concetti appresi e dimostra una conoscenza completa degli argomenti studiati con gli approfondimenti principali.

Voto 6

Con qualche guida sa strutturare la maggior parte degli argomenti con coerenza e fa uso adeguato dei concetti appresi. Dimostra una conoscenza sostanzialmente completa, ma non sempre approfondita.

Voto 5

Acquisizione solo parziale dei contenuti programmati; conoscenze superficiali; difficoltà nella formulazione di risposte coerenti, fornite comunque sotto la guida dell'insegnante.

Voto 4

Notevole distanza dagli obiettivi prefissati. Anche con guida e suggerimenti non sa strutturare gli argomenti in modo chiaro; riproduce concetti precedentemente proposti in modo superficiale. Dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti studiati e rileva mancanza di coerenza nelle risposte ai quesiti proposti

Voti 1,2,3

Non si esprime con chiarezza, precisione, coerenza. Non sa strutturare i suoi argomenti ed è incapace di riprodurre concetti precedentemente proposti. Gravi lacune nella conoscenza.

* Si allegano le griglie di valutazione disciplinare

Allegato:

GRIGLIE DISCIPLINARI DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove linee guida ribadiscono il disposto della Legge 92/19 secondo il quale all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e, come le precedenti, affidano l'insegnamento a tutti i docenti del consiglio di classe; solo nelle classi del secondo ciclo dove sia presente nel quadro orario l'insegnamento di discipline giuridico-economiche il coordinamento è affidato al docente delle stesse, pur essendo chiamato tutto il consiglio di classe a collaborare al perseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Riguardo alla valutazione, le linee guida specificano che il coordinatore dell'insegnamento propone, in sede di scrutinio, la valutazione da assegnare all'educazione civica secondo la normativa vigente, dopo avere raccolto dai tutti i colleghi "elementi conoscitivi".

Al fine di realizzare i suddetti principi, viene proposto un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal



momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento

da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Si precisa che per l'anno scolastico 2024-2025 le 27 ore di attività didattica saranno svolte dalle docenti di Scienze giuridiche ed economiche, Prof.ssa Giordano Assunta e Lepore Maria Antonietta, che ricopriranno la funzione di tutor della disciplina. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e sugli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

I docenti delle discipline sotto elencate cederanno alle docenti citate il numero di ore sotto indicato (restando per le stesse a disposizione della scuola).

BIENNIO

AREA TEMATICA: COSTITUZIONE

DISCIPLINE COINVOLTE: Geostoria (6 Ore) - Italiano (2 Ore) - Religione (1 Ora)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: Conferenze (2 Ore)

ORE TOTALI: 11 Ore

AREA TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINE COINVOLTE: Religione (1 Ora) - Italiano (3 Ore) - Inglese (2 Ore)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: Conferenze (2 Ore)

ORE TOTALI: 8 Ore



AREA TEMATICA: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze naturali (2 Ore) – Scienze motorie (4 Ore) – Religione (2 Ore) – Inglese (1 Ora) – Matematica (3 Ore)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: Conferenze (2 Ore)

ORE TOTALI: 14 Ore

TRIENNIO

AREA TEMATICA: COSTITUZIONE

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia (4 Ore) - Italiano (2 Ore) – Religione (2 Ore)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: Conferenze (3 Ore)

ORE TOTALI: 11 Ore

AREA TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINE COINVOLTE: Religione (2 Ore) - Filosofia (1 Ora) – Storia (2 Ore)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: Conferenze (3 Ore)

ORE TOTALI: 8 Ore

AREA TEMATICA: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

DISCIPLINE COINVOLTE: Inglese (2 Ore) - Filosofia (1 Ora) – Storia dell'Arte (2 Ore) – Matematica (2 Ore) – Scienze Naturali (2 Ore) – Religione (2 Ore)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: Conferenze (3 Ore)

ORE TOTALI: 14 Ore

Nel Biennio alle 27 ore di attività didattiche si aggiungeranno 6 ore di attività complementari (Convegni, Seminari, Conferenze e attività similari organizzate dall'Istituto) da distribuirsi per n.2 ore nelle tre aree tematiche.

Nel triennio alle 24 ore di attività didattiche si aggiungeranno 9 ore di attività complementari (Convegni, Seminari, Conferenze e attività similari organizzate dall'Istituto) da distribuirsi per n.3 ore nelle tre aree tematiche.

Allegato:

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In un cammino di trasparenza, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" di Battipaglia ritiene di darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti.

INDICATORI

- 1) Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto
- 2) Comportamento responsabile:
 - nel rapporto con tutto il personale (dirigente, docenti, non-docenti e compagni di scuola);
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico;
 - durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola);
- 3) Frequenza e puntualità
- 4) Partecipazione ed interesse alle lezioni
- 5) Impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa
- 6) Rispetto delle regole nell'utilizzo del web e degli strumenti tecnologici durante lo svolgimento della DaD;
- 7) Rispetto delle disposizioni per la gestione e il contenimento del contagio da SARS- COV-2 qualora le disposizioni ministeriali lo richiedano.



Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

10 (dieci)

1. Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza
3. Frequenza assidua alle lezioni
4. Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni
5. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne
6. Rispetto scrupoloso delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

9 (nove)

1. Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza
3. Frequenza assidua alle lezioni
4. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
5. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne
6. Rispetto responsabile delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.



8 (otto)

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione
3. Frequenza regolare alle lezioni
4. Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni
5. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
6. Rispetto puntuale delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

7 (sette)

1. Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione
3. Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolari;
4. Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni
5. Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche in tutte le discipline
6. Rispetto adeguato delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

6 (sei)



1. Lievi inadempienze nel rispetto del Regolamento d'istituto
2. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
3. Frequenza irregolare alle lezioni e/o scarsa puntualità. Numerose richieste calcolate di entrata/uscita e/o assenza strategica in concomitanza di verifiche scritte e orali (Ripetute assenze di massa)
4. Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni
5. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
6. Rispetto sufficiente delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

5 (cinque)

1. Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, con conseguenti sanzioni disciplinari.
2. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.
3. Frequenza alle lezioni sporadica. Frequenti e numerose richieste calcolate di entrata/uscita e/o assenza strategica in concomitanza di verifiche scritte e orali . Assenze ingiustificate.
4. Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni.
5. Mancato svolgimento delle consegne.
6. Parziale rispetto delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.



4 (quattro)

1. Grave e continua inosservanza del Regolamento di Istituto, con ripetute sanzioni disciplinari.
2. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.
3. Frequenza alle lezioni inferiore al 50% (fatta esclusione per motivi di salute)
4. Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
5. Mancato svolgimento delle consegne.
6. Scarso rispetto delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe procederanno alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'art. 14 - c. 7- del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". A tal fine, così come previsto dall'anno scolastico 2010/11, in concomitanza con l'avvio della Riforma della Scuola Secondaria di II Grado, ha trovato piena applicazione, per tutte le classi, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'art. 14 - c. 7- del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. La finalità di tale norma è quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Le deroghe al limite minimo di frequenza sono consentite a condizione che non risulti pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. La norma prevede, infatti, che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". La competenza di definire



i criteri e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza spetta al Collegio dei Docenti, mentre è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo allievo, in base a quanto deliberato dal collegio, abbia superato il limite massimo di assenze consentito, comprensivo delle eventuali deroghe.

Il Liceo "E. Medi" stabilisce le seguenti straordinarie deroghe al limite massimo di assenze, per i seguenti casi, da documentare puntualmente:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, contestualmente alla malattia o al suo termine;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- rientro nei paesi di origine per gli alunni stranieri;

La partecipazione a mobilità individuali, a livello internazionale, attraverso programmi di partenariato, progetti interculturali, stage etc. non rientrano nel computo complessivo delle assenze.

Valutata la frequenza, si dichiarano ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nell'elaborare i criteri di non ammissione alla classe successiva è necessario precisare:

- che la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe;
- che nelle singole materie occorre far riferimento agli obiettivi concordati nel Dipartimento Disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate;
- che i voti sono attribuiti collegialmente nello scrutinio finale su proposta del docente di ogni disciplina;
- che il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo dell'anno e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- che la proposta di voto tiene, altresì, conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Ai sensi dell'art. 4 – c. 6°-, "nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline". Il Collegio dei Docenti del Liceo "E. Medi" delibera i seguenti criteri per la valutazione degli alunni delle classi intermedie, in sede di



scrutinio finale:

- vengono ammessi alla classe successiva gli alunni con votazione sufficiente in comportamento e in tutte le discipline;
- il Consiglio di Classe sospende il giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di massimo tre insufficienze anche gravi;
- in caso di mancata ammissione alla classe successiva, sarà cura del coordinatore di classe avvisare i genitori degli alunni interessati, prima della pubblicazione degli esiti finali, anche mediante fonogramma.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", ha previsto il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13 del d.lgs. n.62/2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni. Pertanto, i requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti:

- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese;
- svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017;
- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

In base alla normativa vigente, ossia ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.M. 122/09, l'ammissione agli esami di Stato per le classi quinte viene deliberata dal Consiglio di classe. Così come previsto dal D.lgs.



62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, anche candidati esterni, per i quali sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento delle attività di PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, come riportato nell'allegato A al decreto legislativo. La tabella del credito scolastico definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (A.S. 2024/2025)

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, in base ai criteri adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto della Tabella ministeriale vigente (vedi Allegato 1). Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.

2. In presenza di carenze formative, l'ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio o con giudizio sospeso implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla relativa tabella, deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche i seguenti elementi:

a) l'assiduità della frequenza scolastica (vedi Tabella allegata) per il calcolo della quale valgono le medesime deroghe previste per la validazione dell'anno scolastico, previa appropriata documentazione; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative, che rappresentano esperienze



formative apprezzabili ai fini della crescita culturale ed individuale dello studente e che siano coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi.

3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

4. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

ATTIVITÀ FORMATIVE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Concorreranno al credito scolastico:

a1) Media con decimale uguale e/o superiore a 0.50 (punti 0.20)

a2) L'assiduità della frequenza (max punti 0,30);

a3) L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (max punti 0,10);

b) Le attività complementari ed integrative riconosciute in presenza di una adeguata documentazione (max punti 0,40)

- Attività proposte dalla scuola:

- Partecipazione a progetti PNRR/ PON/POR/PIANO ESTATE/SCUOLA VIVA per i quali deve essere attestata la frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal progetto, fino a 20 ore (0,20), fino a 25 ore (0,25), fino a 30 ore (0,30).
- Patente europea ICDL/EIPASS: si attribuisce il credito di punti 0,20 in presenza del superamento dei moduli BASE; per il superamento di tutti i moduli, ICDL FULL punti 0,40;
- Certificazioni di conoscenza delle lingue straniere rilasciate da enti autorizzati dal Ministero coerenti con i livelli previsti dal QCRE per l'anno frequentato:
Livello A2 (Base): 0,10
Livello B1 (Intermedio): 0,20
Livello B2 (Intermedio/alto): 0,40



Livello C1 (Avanzato): 0,40

- Partecipazione a concorsi e gare promossi dal Liceo (punti 0,10), con esiti positivi almeno nelle fasi provinciali (punti 0,20); con esiti positivi nelle fasi successive (punti 0,40);
 - Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi: punti 0,30 per la partecipazione alle attività sportive di preparazione atletica (per oltre 30 ore); punti 0,40 per la partecipazione alla preparazione atletica (per oltre 30 ore) e alle gare sportive;
 - Partecipazione a conferenze organizzate dal Liceo (punti 0,05 per ogni conferenza per un massimo valutabile di due eventi);
 - Partecipazione a "Open day"* (punti 0,10)
* Partecipazione a due giornate di open day (punti 0,20)
 - Partecipazione alla giornata da liceale* (max. 0,10)
* Il suddetto punteggio non può essere cumulabile con quello conseguito per gli eventi degli "Open day".
- Attività svolte presso enti esterni (max 2 attestati valutabili):
- Attività sportiva agonistica: la certificazione deve attestare in modo dettagliato l'attività praticata all'interno di un'associazione regolarmente riconosciuta da organismi federali (CONI) e deve attestare la continuità nell'impegno (punti 0,10);
 - Attività di volontariato: la certificazione, in questo caso, deve essere rilasciata da un'Istituzione i cui scopi siano noti o documentati, il tipo di attività svolta e la sua continuità di impegno (punti 0,10);
 - Attività culturali che prevedano l'acquisizione di conoscenze e competenze in campi di sapere coerenti con quelli dell'insegnamento curricolare, attestata dal superamento di esami specifici, ovvero dalla partecipazione a corsi tenuti da soggetti qualificati (punti 0,10);
 - Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale (punti 0,10);
 - Attività artistiche ed espressive: la certificazione deve essere rilasciata da conservatori, accademie, enti teatrali, associazioni artistiche e deve attestare la continuità ed impegno. (punti 0,10);



Le esperienze formative riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito scolastico non possono in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Saranno prese in considerazione soltanto le certificazioni conseguite nell'anno scolastico in corso, fatta eccezione per gli esami delle certificazioni linguistiche e/o ECDL/EIPASS i cui esiti vengono comunicati al termine del quadrimestre.

- Qualora, a causa dell'emergenza epidemiologica, si dovesse ricorrere alla Didattica a Distanza per un periodo prolungato, tale da interrompere la normale attività scolastica ed extrascolastica, si applicheranno i criteri adottati negli a.s. 2019-2021.

In allegato:

Allegato A-Tabella di attribuzione del credito scolastico, di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017; Tabella assiduità della frequenza scolastica.

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO-d.lg.s n.62 del 13.04.17 (1).pdf

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE:

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele sono parte integrante del piano di miglioramento del Liceo "Medi". Esse nascono dalla necessità di coniugare le istanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e le priorità del PdM (Piano di Miglioramento), in relazione alla riduzione della variabilità dei livelli di competenza tra le varie classi dello stesso indirizzo o di indirizzi diversi e all'interno della stessa classe; all'innalzamento dei livelli di apprendimento, dei livelli motivazionali e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). A tal fine, è prevista la somministrazione di prove strutturate comuni in entrata nel primo biennio (classi prime) e nel secondo biennio (classi terze). Per la valutazione dei risultati in uscita si prenderanno in esame gli esiti delle Prove Invalsi



Gli obiettivi sono:

1. Monitoraggio degli apprendimenti;
2. Implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. Costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
4. Sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica;
5. Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica;
6. Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento;
7. Miglioramento della capacità degli studenti di affrontare prove computer based;
8. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati di apprendimento nelle discipline oggetto delle prove.

PROVE INVALSI:

Il testo del decreto lgs. N.62/2017 ribadisce che le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove INVALSI) costituiscono parte integrante del processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Nella scuola secondaria di secondo grado si prevede che – ferme restando le rilevazioni nella seconda classe - gli studenti iscritti all'ultimo anno devono svolgere prove scritte a carattere nazionale, "computer based", predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento degli studenti. Oltre che i livelli di apprendimento in italiano e matematica, verrà testato anche l'inglese attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. I risultati di questa valutazione disegnano una mappa che serve ad identificare con grande precisione le situazioni di difficoltà, ma anche i punti di forza del metodo di insegnamento, delle programmazioni e della didattica applicate all'intero di un istituto, comparate su scala nazionale fino a quella del singolo studente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'educazione inclusiva è intesa come il processo volto a garantire il diritto all'educazione per tutti a prescindere dalle diversità di ciascuno che possono derivare da condizioni di disabilità e/o svantaggio psico-fisico, socio-economico e culturale. Essa supera i confini della scuola e si proietta in ogni contesto, extrascolastico, informale, racchiudendo in sé tutti gli ambienti educativi. La realtà socio-economica e culturale del nostro istituto è eterogenea e in questi ultimi anni si è registrato un aumento di studenti stranieri. La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna, risultando più articolata e pluralistica. Nelle classi si registra un esiguo numero di alunni con disabilità certificata, mentre sempre crescente è il numero di allievi DSA, per i quali è stata presentata idonea documentazione, ai sensi della Legge 170/2010, e cominciano ad essere presenti alunni BES, con situazioni psicosociali e/o familiari difficili, ragazzi con comportamenti problematici da gestire o figli di stranieri. I sempre più numerosi studenti DSA certificati o BES hanno favorito, nella didattica, la realizzazione di percorsi multiculturali significativi, anche in considerazione del fatto che l'idea di inclusione non si basa sulla misurazione della distanza che c'è tra il livello dell'alunno diverso ed un presunto standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. Se l'integrazione è uno stato, l'inclusione è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola. Quindi, la continua ed incessante ricerca di qualità dell'inclusione è, in realtà, la ricerca di una qualità del "fare scuola quotidiano" per tutti gli alunni. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, al fine di controllare i processi nell'ottica della collegialità, di riformulare eventualmente i percorsi e le strategie messe in campo e monitorare costantemente, attraverso varie tipologie di verifica, il processo educativo. Il nostro Istituto, infatti, è particolarmente attento agli allievi con bisogni educativi speciali, intervenendo con percorsi personalizzati, in base alla tipologia del bisogno, in collaborazione con le famiglie e con il personale specializzato. I Piani didattici personalizzati sono aggiornati regolarmente. La scuola favorisce attività di integrazione degli alunni di lingua straniera (Progetto Intercultura), anche attraverso attività di recupero linguistico. Relativamente a questi ultimi, purtroppo, risultano assenti supporti specialistici da parte degli Enti Locali per favorirne l'accoglienza. La dislocazione delle comunità extracomunitarie in contesti non vicini all'ubicazione del Liceo determina una reale difficoltà nel coinvolgere i suddetti allievi in attività pomeridiane, con il preciso intento di favorire la socializzazione e il potenziamento delle competenze in lingua italiana. Gli stessi rapporti con le



famiglie di origine risultano difficili, per le evidenti difficoltà di comunicazione in lingua italiana e per problematiche legate agli impegni lavorativi. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro i quali evidenziano gravi carenze nella preparazione di base e gli allievi BES. Gli interventi predisposti dalla scuola per fronteggiare queste difficoltà sono: corsi di recupero, " pausa didattica" (recupero/ consolidamento) alla fine del primo quadrimestre. Tali interventi risultano efficaci per un buon numero di studenti, ma non sufficienti per tutti. Per gli allievi BES sono adottati piani individualizzati che prevedono: rilevazione dei bisogni, osservazione sistematica, strategie d'intervento specifiche, monitoraggio/rimodulazione e valutazione degli esiti. L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi interessate.

Alla predisposizione e valutazione del PDP partecipano tutti i docenti del Consiglio di Classe, i genitori, il dirigente e figure di supporto (referente BES). I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di classe coordini il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di fruire in modo agevole e continuato degli strumenti digitali atti allo scopo. I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, trasmettendoli e annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

Dopo la lettura dei bisogni e l'analisi dei punti di forza e di criticità rispetto alle azioni di inclusione realizzate dal nostro istituto si predispongono un piano di risorse per impostare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi comuni. Il piano è predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (DM 27/12/2012) che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto su casi, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei consigli di classe e dei singoli GL;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso;



- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.
- adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- organizzare diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola;
- valorizzare il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
- strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- migliorare i risultati scolastici con un conseguente abbassamento dei sei nelle valutazioni degli studenti;
- diffondere buone pratiche valutative che partendo dal PEI e dai PDP possano portare gli studenti ad una maggiore autostima e al riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da: "docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI". "In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio."

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola si registra un esiguo numero di studenti diversamente abili, mentre sempre crescente è il numero di allievi DSA, per i quali viene predisposto un Piano Annuale di Inclusione nelle sedi collegiali; i percorsi sono personalizzati in base alla tipologia del bisogno e aggiornati regolarmente. La scuola favorisce attività di integrazione degli alunni di lingua straniera (Progetto Intercultura),



anche attraverso attività di recupero linguistico. La scuola predispone corsi di recupero, " pausa didattica" (recupero/ consolidamento) alla fine del quadrimestre per fronteggiare le difficoltà di apprendimento. Attraverso il progetto "MediAzione Futura", la scuola ha attivato e attiverà corsi di recupero delle competenze di base nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese. La scuola favorisce il potenziamento degli allievi con particolari attitudini attraverso progetti come Erasmus, il giornale d'istituto (S...piffero), partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica e Chimica. Per gli allievi BES, sono adottati piani individualizzati che prevedono: rilevazione dei bisogni, osservazione sistematica, strategie d'intervento specifiche, monitoraggio/rimodulazione e valutazione degli esiti. Alla predisposizione e valutazione del PDP partecipano tutti i docenti del Consiglio di Classe, i genitori, il dirigente e figure di supporto (referente BES).

Punti di debolezza:

Risultano assenti supporti specialistici da parte degli Enti Locali per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri; infatti, il nostro Istituto, grazie all'indirizzo linguistico, vede sempre più crescere la presenza di adolescenti extracomunitari. La dislocazione delle comunità extracomunitarie in contesti non vicini all'ubicazione del Liceo determina una reale difficoltà nel coinvolgere i suddetti allievi in attività pomeridiane, con il preciso intento di favorire la socializzazione e il potenziamento delle competenze in lingua italiana. Le risorse economiche a disposizione della scuola, nonostante l'attività svolta dall'Organico dell'Autonomia, non consentono l'attivazione di corsi di recupero per tutte le discipline nelle quali si registrano carenze da parte degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si riunisce il GLO alla presenza dell'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL tramite un rappresentante designato dal direttore sanitario della stessa ASL. Al GLO partecipano altresì il Dirigente Scolastico, Il Referente Inclusione d' istituto, i coordinatori di classe, i docenti di sostegno e i genitori degli alunni con certificazione, per stabilire e condividere i criteri e il tipo di programmazione idoneo per l'alunno ed eventualmente anche figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, nonché gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione. Poi eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il consiglio di classe al completo elaborerà, poi, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che verrà condiviso con la famiglia. Al suo interno vi è tutta la programmazione delle attività didattiche ed educative che vengono ritenute più adatte al raggiungimento degli obiettivi che ci si prefissa e contiene metodi, materiali e criteri di valutazione. Per gli alunni DSA (Disturbi specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) che non hanno quindi una disabilità certificata o per alunni che presentano difficoltà economiche, sociali, linguistiche viene stilato il PDP che non è un certificato obbligatorio ed utilizzarlo come strumento formale è a discrezione del docente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dall'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Precisamente da dell'ASL, il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Partecipazione alle riunioni del GLO e ad iniziative informative- formative proposte dalla scuola, anche in rete con altri istituti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione specifici per le singole discipline sono stati definiti dai rispettivi Dipartimenti e sono allegati alle Programmazioni dipartimentali.



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Liceo e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione sono attivate in base alla ricognizione dei bisogni formativi di docenti, nell'ambito delle tematiche rientranti nelle priorità definite a livello nazionale, ma anche con riferimento alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Il Liceo "E. Medi", coerentemente con il profilo di istituzione scolastica attenta al miglioramento delle pratiche educative, intende potenziare ed ampliare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, delle piattaforme e di strumenti digitali, al fine di costruire ambienti di apprendimento con carattere fortemente innovativo e stimolante, nonché sicure, grazie ad un approfondimento formativo sulla cyber-security.

Di particolare rilevanza è il percorso formativo sulla sicurezza sul lavoro e sul primo soccorso, che mira a formare docenti e personale della scuola alla prevenzione ed alla gestione di situazioni di emergenza, in



base al D.L.vo 81/2008.

Un rinnovato impegno formativo è quello sull'inclusione e disabilità, dislessia ed alunni con BES e/o DSA. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento rappresentano un fenomeno significativo che richiede un riconoscimento tempestivo per prevenire insuccessi scolastici, perdita di motivazione, declino dell'autostima, senso di inadeguatezza e di inefficienza.

Un'accurata formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti compensativi e sull'attuazione di una didattica personalizzata ha lo scopo di fornire agli insegnanti strumenti per la comprensione del disturbo e per la programmazione di didattiche efficaci che siano realmente compatibili con il contesto-classe.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Il Liceo "Medi" ritiene fondamentale la formazione del personale di segreteria, del Dsga e di tutti gli attori del comparto scuola, che ricoprono un ruolo estremamente rilevante per il buon funzionamento, la buona gestione e amministrazione degli istituti scolastici. Gli standard che la nostra scuola possiede sono elevati e dipendono imprescindibilmente anche dalla professionalità del personale non docente, che affianca e supporta il Dirigente in ogni sua decisione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Prof. GIUBILEO Giuseppe 2) Prof. D'AIUTO Massimiliano _____ Il Collaboratore del DS sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della scuola, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: - collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - collabora nella predisposizione delle circolari e dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - raccoglie e cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - segue le	2
----------------------	---	---



iscrizioni degli alunni; - collabora alle attività di orientamento; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - cura la gestione dell'orario scolastico; - coordina le attività extracurricolari Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna, uso delle aule e dei laboratori; - sostituzione dei docenti assenti; - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; - richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi. Componente dello staff del Dirigente.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 1) Dott.ssa TALAMO Roberta 2) Prof. GIUBILEO Giuseppe 3) Prof. D'AIUTO Massimiliano 4) Prof. RAZZINO Gianluca 5) Prof.ssa DE VITA Rosa 6) Prof.ssa GIORDANO Assunta 7) Prof.ssa ARIENZO Cinzia 8) Prof.ssa SANTORIELLO Rosita 9) Prof.ssa SIANI Serena 10) Prof.ssa CIPRIANI Donatella 11) Prof.ssa FRANCESE Valeria 12) Prof.ssa DEL GALDO Filiberta 13) Prof. CARDONE Vitantonio _____ La struttura di staff: - gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione, - indirizza e coordina la definizione degli obiettivi, - fornisce linee guida ed indirizzi, - supporta le funzioni di programmazione, - monitora e controlla le attività, - garantisce il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese.

Funzione strumentale 1) Prof.ssa ARIENZO Cinzia: Funzione Strumentale Area 1 – AREA GESTIONE PTOF. 4



Componente dello staff del Dirigente. 2) Prof.ssa SANTORIELLO Rosita: Funzione Strumentale Area 2 – -INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: ATTIVITÀ CURRICOLARI. Componente dello staff del Dirigente. 3) Prof.ssa SIANI Serena: Funzione Strumentale Area 3 – Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI INTEGRATIVE. Componente dello staff del Dirigente. 4) Prof.ssa CIPRIANI Donatella: Funzione Strumentale Area 4 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. Componente dello staff del Dirigente. _____

Capodipartimento

1) Prof. RISPOLI Gianpiero = Dipartimento di LETTERE (Italiano, Latino, Greco) 2) Prof.ssa BARTILOMO Valeria = Dipartimento di MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA 3) Prof.ssa CICATELLI Antonella = Dipartimento di LINGUE 4) Prof.ssa FRANCESE Valeria = Dipartimento di FILOSOFIA, STORIA, RELIGIONE, SCIENZE GIURIDICHE ed ECONOMICHE 5) Prof. GUIDA Antonio = Dipartimento di SCIENZE 6) Prof. ssa CASTAGNO Rita = Dipartimento di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE 7) Prof.ssa FORTE Patrizia = Dipartimento di SCIENZE MOTORIE

7

_____ Coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni di dipartimento e ne organizzano i lavori in merito a: - progettazione disciplinare; - proposte di attività complementari ed extracurricolari; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; - stesura di prove comuni per classi parallele, per la verifica incrociata dei risultati; - adozione dei libri di testo.



Responsabile di laboratorio	<p>1) Prof. MATRONE Aniello - Laboratorio Multimediale Informatico 2) Prof.ssa MARTIELLO Loredana - Laboratorio di Fisica 3) Prof.ssa PICCOLO Francesca - Laboratorio di Scienze 4) Prof. D'AIUTO Massimiliano - Biblioteca 5) Prof. MIGNONE Giuseppe - Biblioteca</p> <p>_____ I responsabili dei laboratori curano l'efficienza ottimale del laboratorio, in collaborazione con l'assistente tecnico; organizzano il quadro orario per l'utilizzo delle strutture; vigilano sul rispetto del regolamento d'uso dei medesimi; propongono l'arricchimento delle dotazioni e segnalano problemi di mal funzionamento; segnalano al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio.</p>	5
Animatore digitale	<p>Prof. CARDONE Vitantonio</p> <p>_____ Animatore digitale; Membro del team digitale; Referente del Piano Nazionale Scuola Digitale; Responsabile delle attività di diffusione e implementazione dell'utilizzo dei materiali digitali nella pratica didattica; Web master con responsabilità nell'aggiornamento e la gestione del sito web del Liceo; Supporto e collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; Gestione TEST CENTER AICA con progettazione e organizzazione delle sedute di esami; Referenti progetto ICDL; Componente dello staff del Dirigente.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I coordinatori di educazione civica nel primo biennio sono le docenti di scienze giuridiche ed economiche : Lepore Maria Antonietta e Giordano Assunta. I coordinatori di educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno</p>	37



sono i seguenti: ANSALONE Valentina BARONE Pasquale BARTILOMO Valeria CARDONE Vitantonio CASO Michele CIPRIANI Donatella D'AIUTO Massimiliano DE MARTINO Giuseppe DE RUGGIERO Renato DELLA CAVA Barbara DELLA SALA Bruno DI LORENZO Mara FEDERICO Rita FORLENZA Elio FORLENZA Gioacchina FRANCESE Valeria FRIELLO Irma GERMANOTTA Rita MARCELLO Antonella MARTIELLO Loredana MATRONE Aniello PAGANO Emmanuel PENTA Stefania PERRIELLO Gianfranco PERROTTA Annamaria PETTINATI Margherita PICCOLO Francesca RUSSO Giuseppe SANTORIELLO Rosita SANTORO Cinzia SIANI Serena SOLIMEO Marcella SPATOLA Piera STABILE Maria Luisa VISTOCCO Elvira La funzione dei tutor di educazione civica consiste: □ nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che dovranno essere in linea con le tematiche scelte per il curricolo e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; □ nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona che si avvalga alla stessa maniera dell'esperienza della quotidianità scolastica, degli apprendimenti acquisiti in ambienti non scolastici e del dibattito culturale e civile circostante.

Dirigente Scolastico

Dott.ssa TALAMO Roberta

II DIRIGENTE

1



SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Direttore S.G.A.	Dott.ssa CAPPETTA Rosanna _____ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa.	1
Coadiutori del DS	1) Prof. RAZZINO Gianluca 2) Prof.ssa DE VITA Rosa 3) Prof.ssa GIORDANO Assunta 4) Prof.ssa FRANCESE Valeria _____ Hanno un ruolo di supporto, di consiglio e di dialogo con il DS	4



Referente bullismo - cyberbullismo e legalità	Prof. RAZZINO Gianluca _____ Coordina tutte le iniziative scolastiche legate alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo all'interno dell'istituto scolastico	1
Referente di istituto di PCTO	1) Prof.ssa DE VITA Rosa _____ Contatta le aziende interessate; Redige i protocolli di intesa; Organizza le fasi del progetto e condivide con il Tutor aziendale il programma delle attività; Segue, coordina ed organizza i lavori dei tutor di PCTO delle varie classi; Si occupa delle pratiche per il consenso al trattamento dei dati; Monitora le attività in remoto.	1
Coordinatori di classe	ADINOLFI Caterina ANSALONE Valentina ARIENZO Cinzia BARONE Pasquale BARTILOMO Valeria BOTTA Giuseppina CARDONE Vitantonio CASO Michele CICATELLI Antonella CIPRIANI Donatella D'AIUTO Massimiliano D'AMATO Maria Grazia DE MARTINO Giuseppe DE RUGGIERO Renato DELLA CAVA Barbara DELLA SALA Bruno DI LORENZO Mara FEDERICO Rita FERRARA Esmeralda FORLENZA Elio FORLENZA Gioacchina FRANCESE Valeria FRIELLO Irma GERMANOTTA Rita GIORDANO Alfredo INFANTE Marianna LAGANA' Maria Teresa LUCIANO Gerarda MARCELLO Antonella MARTIELLO Loredana MARTINI Giulia MATRONE Aniello MESSANO Antonio MINELLA Adriana PAGANO Emmanuel PENTA Stefania PERRIELLO Gianfranco PERROTTA Annamaria PETTINATI Margaret PICCOLO Francesca RUSSO Giuseppe SANTORIELLO Rosita SANTORO Cinzia SANTORO Giovanni SCALCIONE Maria Rosaria	55



SCHIATTARELLA Carolina SCOTTO DI UCCIO M.A.
SIANI Serena SOLIMEO Marcella SPATOLA Piera
STABILE Maria Luisa TOLEDO Antonella VELELLA
Irene VIOLA Mafalda VISTOCCO Elvira Il
"coordinatore" svolge compiti finalizzati ad
ottimizzare il funzionamento del Consiglio di
classe e la gestione delle varie questioni
riguardanti gli studenti della classe. Tra i vari
compiti assegnati al coordinatore vi è quello di
tenersi informato sull'andamento didattico e
disciplinare degli allievi, con particolare
riferimento al profitto, all'interesse ed alla
partecipazione, segnalando i casi di inadeguato
rendimento alle famiglie. Nello specifico 1)
Presiede il Consiglio di classe su delega o in
assenza del Dirigente Scolastico. 2) Costituisce il
punto di riferimento per i nuovi insegnanti,
compresi i supplenti temporanei, per tutti i
problemi specifici della classe; 3) Promuove e
coordina, all'interno del proprio Consiglio, forme
di integrazione fra i programmi di studio e i
progetti; 4) Coordina la Progettazione
curricolare, anche con riferimento alle
procedure connesse con la valutazione; 5)
Promuove e coordina attività integrative,
interventi compensativi, attività e insegnamenti
facoltativo/ opzionali previsti per gli alunni; 6)
Coordina la documentazione del percorso
formativo; 7) Coordina l'attività di accoglienza e
di orientamento relativa alla classe; 8)
Interagisce con i collaboratori del Dirigente e le
funzioni strumentali per tutte le questioni
organizzativo-didattiche, con particolare
riferimento alle visite guidate, ai viaggi
d'istruzione, alla partecipazione a concorsi e



spettacoli; 9) Partecipa ad incontri periodici con gli altri coordinatori, con le funzioni-strumentali, con i referenti dei progetti, per la definizione di questioni organizzative, educative e didattiche. 10) Si occupa della gestione delle assenze della classe ed in particolare: a) tiene il conto, aggiornato settimanalmente, delle assenze e dei permessi di ingresso ritardo e delle uscite anticipate per ogni allievo; b) Comunica al Dirigente Scolastico i nominativi di coloro che si assentano per più di 10 giorni nell'arco del quadrimestre o nel corso dell'anno scolastico superano un numero di 30 assenze, per procedere all'eventuale informazione alle famiglie, tramite l'ufficio della Didattica. 11) Nelle classi del triennio coordina i lavori dei colleghi per la stesura in tempo utile del documento del Consiglio di classe previsto dalla normativa vigente. 12) Favorisce la coesione del gruppo classe. 13) E' il punto di riferimento dei docenti del Consiglio di classe per problemi che riguardano la classe o anche un singolo studente ed informa il Dirigente Scolastico delle questioni che ritiene più importanti o insolute.

Tutor PCTO

BARONE Pasquale BOTTA Giuseppina CARDONE
Vitantonio CARIELLO Gerardina CASO Michele
CICATELLI Antonella CIPRIANI Donatella D'AIUTO
Massimiliano DE MARTINO Giuseppe DE VITA
Rosa DE VITA Rosa DEL GALDO Filiberta DELLA
CAVA Barbara FORLENZA Elio FRIELLO Irma
GERMANOTTA Rita GIUBILEO Giuseppe GUIDA
Antonio INFANTE Marianna MARCELLO
Antonella MARTIELLO Loredana MATRONE
Aniello MINELLA Adriana PAGNOTTO Giuseppina
PERRIELLO Gianfranco PETTINATI Margherita

35



PICCOLO Francesca RAZZINO Gianluca RUSSO
Giuseppe SANTORIELLO Rosita SCALCIONE
Maria Rosa SPATOLA Piera STABILE Maria Luisa
VELELLA Irene VERDE Maria I compiti dei tutor di
PCTO sono: • collaborare ed interagire con la
Commissione PCTO dell'Istituto • assistere e
guidare lo studente nei percorsi di alternanza e
verificarne, in collaborazione con il tutor
esterno, il corretto svolgimento; • gestire le
relazioni con il contesto in cui si sviluppa
l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor
esterno; • monitorare le attività e affrontare le
eventuali criticità che dovessero emergere dalle
stesse; • valutare, comunicare e valorizzare gli
obiettivi raggiunti e le competenze
progressivamente sviluppate dallo studente; •
informare gli organi scolastici preposti ed
aggiornare il Consiglio di classe sullo
svolgimento dei percorsi, anche ai fini
dell'eventuale riallineamento della classe; •
definire le condizioni organizzative e didattiche
favorevoli all'apprendimento sia in termini di
orientamento che di competenze; • garantire il
monitoraggio dello stato di avanzamento del
percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine
di intervenire tempestivamente su eventuali
criticità; (svolta in collaborazione con il tutor
esterno) • verificare il processo di attestazione
dell'attività svolta e delle competenze acquisite
dallo studente; • favorire l'orientamento dei
giovani per valorizzarne le vocazioni personali,
gli interessi e gli stili di apprendimento
individuali; • Offrire indicazioni per la stesura
della relazione • Raccogliere gli elementi per la
valutazione finale • Collaborare con l'ufficio di



	segreteria per il caricamento online delle attività	
Referente invalsi	Prof.ssa SCHIATTARELLA Carolina Coordina le attività legate alle prove Invalsi; Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione	1
Referente Erasmus-Certilingua-Esabac	Prof.ssa DE VITA Rosita _____ - Partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus; - Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; - Cura la documentazione prevista per il progetto; - Aggiorna il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero; - Verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta; - Promuove il potenziamento linguistico e le competenze trasversali	1
Referente intercultura	Prof. D'Aiuto Massimiliano _____ - Organizza la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri - Monitora e raccoglie dati relativi alle situazioni di maggior disagio; - Predisporre per l'utenza i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; - Organizza i gruppi per l'insegnamento linguistico	1
Commissione intercultura	1) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 2) Prof.ssa CICALTELLI ANTONELLA 3) Prof.ssa DE VITA Rosita 4) Prof.ssa SOLE GIUSEPPA 5) RUOCCO GIOVANNA (assistente amministrativa) _____ Sono un punto di riferimento e un supporto per l'accoglienza e l'integrazione adeguata degli alunni. Provvedono	4



al potenziamento del bilinguismo ed operano per un confronto fra la cultura diversa del popolo ospitante e quella degli stranieri per un arricchimento relazionale e cognitivo di entrambi, all'interno di un concetto non univoco.

Referente per la disabilità	Prof.ssa PETROSINO Palmira _____ - Ha il compito di sensibilizzare ed approfondire tematiche specifiche sui DSA - Supporta i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA - Favorisce la relazione con le famiglie - Organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia - Collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA - Diffonde le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento	1
-----------------------------	--	---

Comitato G.L.I.	1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 3) Prof.ssa MINELLA ADRIANA 4) Prof.ssa CAPACCIO DANIELA 5) Prof.ssa PANICO PATRIZIA 6) Prof. MIGNONE GIUSEPPE 7) Prof.ssa PETROSINO PALMIRA 8) REFERENTE ASL _____ Il Gruppo ha le seguenti funzioni: • rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; • raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere; • confrontare i vari casi; supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevare, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola ed analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso; • elaborare una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.); • formulare un'ipotesi globale	8
-----------------	---	---



di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. • adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; • organizza diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola; • valorizza il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; • sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; • acquisisce e distribuisce risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; • diffonde buone pratiche valutative che partendo dal PEI e dai PDP possano portare gli studenti ad una maggiore autostima e al riconoscimento delle proprie potenzialità.

Nucleo Interno di
valutazione (N.I.V.)

1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Prof. GIUBILEO GIUSEPPE 3) Prof.ssa MINELLA ADRIANA 4) Prof.ssa ARIENZO CINZIA 5) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 6) Prof.ssa SCHIATTARELLA CAROLINA 7) Prof.ssa DE VITA ROSA 8) CAPPETTA ROSANNA (D.S.G.A.) 9) BASSANO EMANUELA _____ Il NIV 9
provvede alla predisposizione del P.T.O.F, attua e coordina le azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Provvede all'autovalutazione di Istituto e alla stesura e/o aggiornamento del RAV

Segretario verbalizzante
del collegio docenti

Prof.ssa DEL GALDO Filiberta 1



Segretario verbalizzante
del consiglio di istituto

Prof. /Prof.ssa Cipriani Donatella

1

Membri del Consiglio
d'Istituto

1) TALAMO Roberta - Dirigente Scolastico 2)
CASO Michele - componente docenti 3)
MARCELLO Antonella- componente docenti 4)
RAZZINO Gianluca - componente docenti 5)
CIPRIANI Donatella - componente docenti 6)
SANTORIELLO Rosita - componente docenti 7)
TAGLIANETTI Vincenzo - componente docenti 8)
PERRIELLO Gianfranco - componente docenti 9)
FERRARA Esmeralda - componente docenti 10)
BASSANO Emanuela - componente genitori e
presidente 11) LAVORANTE Dora - componente
genitori 12) DE STEFANO Ermenegildo -
componente genitori 13) VERDERAME Gerardo -
componente genitori 14) LAMBIASE Liana -
componente ATA 15) FORLANO Antonio -
componente ATA 16) FAMULARO Gerardo -
componente alunni 17) KANDJI Alessandro -
componente alunni 18) MANDIA Camilla -
componente alunni 19) LUPO Sara -
componente alunni

19

Referenti di progetti

Prof. D'Aiuto Massimiliano, referente dei
progetti: Intercultura - "Lecture e lettori" -
"Bibliomedi" - " Scrittura giornalistica"; "Maggio
dei libri" Prof.ssa Arienzo Cinzia e prof.ssa
Vistocco Elvira, referenti dei progetti: "Tenzione
dantesca" - "Le voci dell'anima" Prof.ssa Arienzo
Cinzia e prof. D'Aiuto Massimiliano, referenti del
progetto: "Olimpiadi di Italiano" Prof.ssa
Martiello Loredana, referente dei progetti:
"Olimpiadi di fisica" Prof.ssa Santoriello Rosita,
referente del progetto: "Olimpiadi di
matematica" Prof. Pastorino Nazareno,

15



	<p>referente del progetto: "Olimpiadi di Filosofia" Prof.ssa Scalcione Maria Rosa, referente del progetto: "Sentieri" - Educazione all'affettività e alle relazioni Prof.ssa De Vita Rosita, referente dei progetti: "Esabac" - "Certilingua" - "Trans'Alp" Prof.ssa Cipriani Donatella , responsabile del progetto: "Lingue straniere" Prof.ssa Friello Irma, Prof.ssa Di Lorenzo Mara, referenti del progetto: "E-Twinning - Tell me Muse" Prof.ssa Marcello Antonella e prof.ssa Accetta Annunziata, referenti del progetto: "English in progress" - Coordinano le attività specifiche del singolo progetto</p>	
Referente del Tirocinio	<p>Prof.ssa D'Agostino Giovanna I compiti che svolge sono: - Curare il cordinamento delle attività di tirocinio; - Favorire l'inserimento del tirocinante nella scuola; - Collaborare con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio</p>	1
Referente Viaggi di istruzione	<p>Prof.ssa De Vita Rosa - raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie; - raccoglie i verbali delle varie classi; - organizza le iniziative attraverso contatti telefonici, prenotazioni, richieste di informazioni; - cura i contatti; - gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite.</p>	1
Referente Visite guidate	<p>Prof.ssa Stabile Maria Luisa - raccoglie i verbali delle varie classi; - organizza le iniziative attraverso contatti telefonici, prenotazioni, richieste di informazioni; - cura i contatti; - gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite.</p>	1
Referente Sito Web	<p>Prof. Mignone Giuseppe - Cura con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti del</p>	1



	<p>sito; - Pubblicizza le attività e gli eventi promossi; - Garantisce la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni</p>	
Referente per l'Educazione civica	<p>Prof.ssa Lepore Maria Antonietta - Coordina le attività di progettazione; - Prowvede all'organizzazione e all'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; - Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; - Monitora le diverse esperienze e progettualità innovative.</p>	1
Referente per l'inclusione	<p>Prof.D'AIUTO Massimiliano - Ha il compito di sensibilizzare ed approfondire tematiche specifiche sui BES - Supporta i consigli di classe, in cui vi siano alunni BES - Favorisce la relazione con le famiglie - Collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES - Diffonde le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento</p>	1
Referente progetto studente atleta	<p>Prof.ssa Pierri Antonella Aiuta gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello a conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, garantendo il loro diritto allo studio favorendo il loro successo formativo.</p>	1
Team antibullismo - Team emergenza	<p>Prof. CARDONE Vitantonio Prof.ssa GIORDANO Assunta Prof.ssa LEPORE Maria Antonietta Prof. RAZZINO Gianluca Il team ha la funzione di: coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche lo psicologo d'Istituto); intervenire nelle situazioni acute di bullismo; raccogliere le eventuali segnalazioni di pericolo;</p>	4



approfondire la situazione per definire il fenomeno; gestire il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); monitorare la situazione e l'efficacia degli interventi; promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attivazione degli sportelli didattici rivolti agli alunni del triennio, per il recupero e consolidamento delle competenze disciplinari. Corsi pomeridiani per la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano. Alcune ore vengono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>Sportelli didattici e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Sostituzione colleghi assenti	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Attivazione degli sportelli didattici rivolti agli alunni del triennio, per il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari. Alcune ore vengono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione</p> <p>Sportelli didattici e sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	<p>Attivazione di un'ora aggiuntiva settimanale di matematica per le classi del Liceo Classico, al fine di potenziare il curriculum di matematica; Sportelli didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari; Attivazione corsi di recupero, al termine del primo periodo valutativo, per gli allievi che</p>	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

fanno registrare esiti insufficienti nella disciplina. Alcune ore vengono, altresì, destinate alla sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Sostituzione colleghi assenti

A027 - MATEMATICA E FISICA

Percorsi di valorizzazione delle eccellenze, rivolti agli allievi del triennio; Preparazione degli alunni alle Olimpiadi di Matematica e Fisica; Sportelli didattici, in orario extracurricolare, per il recupero delle competenze disciplinari, sia in matematica che in fisica; Corsi di recupero pomeridiani, a seguito degli scrutini del primo periodo valutativo, per gli allievi che registrano insufficienze in matematica e fisica.

2

Una parte delle ore viene, altresì, destinata alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostituzione colleghi assenti

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Partecipazione attiva alla progettazione; Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla legalità; Progettazione e realizzazione di attività formative nell'ambito dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA per tutte le classi del Liceo; Coordinamento per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei Consigli di classe del primo biennio e del secondo biennio; Promozione e organizzazione attività
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Coordinamento e progettazione delle attività relative al "Progetto StudenteAtleta", con particolare riferimento alla definizione dei PFP. Attività volte al potenziamento delle discipline motorie e sportive, al fine di promuovere un corretto stile di vita. Alcune ore vengono utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: •

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Insegnamento • Potenziamento •
Progettazione • Coordinamento •
Sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione colleghi assenti

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Sportelli didattici in orario
extracurricolare, rivolti agli allievi del
triennio, per il recupero e
potenziamento delle conoscenze e
competenze in lingua inglese; Corsi
di recupero, al termine del primo
periodo valutativo, rivolti al alunni
del biennio che, in sede di scrutinio,
hanno fatto registrare insufficienze
nella disciplina. Un parte di ore
viene, altresì, utilizzata per la
sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Sportelli didattici, corsi di recupero,
sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

Il Docente madrelingua è impegnato nella progettazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento di DNL, rivolte agli allievi delle classi quinte del Liceo Scientifico. Viene, altresì, utilizzato per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, per gli alunni del biennio, frequentanti il Liceo Scientifico e il Liceo Classico, attraverso momenti di affiancamento al docente di cattedra, sul modello del Liceo Linguistico.

Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Affiancamento ai docenti di DNL per il progetto CLIL; Progettazione Unità Formative in modalità CLIL; Potenziamento competenze linguistiche per gli alunni del Liceo Scientifico e del Liceo Classico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. 3. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. 4. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Cura la tenuta del protocollo e la puntuale registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza;
- Comunica alle scuole gli impegni del personale docente relativi a tutte le attività;
- Controlla e cura la posta in arrivo e in partenza;
- Riordina l' archivio;
- Cura la corrispondenza del Dirigente Scolastico e/o le eventuali pratiche affidate.
- Cura la posta ministeriale, posta certificata, la posta dell'ufficio scolastico provinciale e INTRANET.
- Fa pubblicare al responsabile individuato dal D.S. e verifica la pubblicazione degli atti di propria competenza all'albo pretorio e al sito web



Ufficio acquisti

Provvede all'Inventario per gli acquisti e cura i rapporti con enti esterni: • Pratiche con il Comune, Provincia, • Pratiche relative alla manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico; riscaldamento; • Cura il registro cronologico degli interventi di assistenza e manutenzione dell'edificio scolastico

Ufficio per la didattica

- Cura l'archivio scuola Avenire con i provvedimenti da emettere;
- Intrattiene la Corrispondenza con le famiglie;
- Cura le Certificazioni degli alunni, le assenze alunni, le adozioni libri di testo;
- Provvede alla compilazione delle pagelle e dei diplomi, all'esonero delle tasse scolastiche e ai debiti e crediti formativi;
- Organizza i corsi di recupero.
- Gestisce software "Segreteria Digitale", posta elettronica saps120003@istruzione.it e posta elettronica certificata saps120003@pec.istruzione.it con controllo e scarico giornaliero delle comunicazioni di interesse dell'area di pertinenza.
- Gestisce software: SIDI e Programmi Argo.
- Cura i rapporti con il pubblico secondo l'orario di apertura previsto;
- Cura i documenti degli alunni, la richiesta e la trasmissione documenti, la gestione della corrispondenza con le famiglie;
- Cura le iscrizioni degli alunni, i trasferimenti, i nulla osta e le richieste di trasmissione documenti;
- Forma classi secondo le indicazioni del D.S.
- Cura la tenuta e la conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di Stato e provvede agli esiti dei vari tipi di esami;
- Redige atti e certificazioni;
- Cura le rilevazioni statistiche degli alunni;
- Controlla il pagamento delle tasse scolastiche;
- Registra i contributi volontari;
- Compila le pagelle;
- Cura le richieste di esonero e rimborsi
- Cura l'archiviazione delle pratiche inerenti agli alunni;
- Cura la tenuta del Registro perpetuo dei diplomi e del registro di carico e scarico dei diplomi;
- Cura la compilazione dei diplomi di maturità;
- Compila e inoltra le denunce infortuni
- Recepisce le circolari e provvedere agli adempimenti consequenziali: fonogrammi, telefonate, ecc;
- Provvede le elezioni scolastiche;
- Cura le procedure per gli Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta



la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni secondo le direttive impartite dal D.S. • Cura gli adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF e la gestione degli Stages; • Prepara tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; • Registra al programma e al sito web l'estinzione del debito formativo degli alunni • Cura la comunicazione alle famiglie relative agli esiti degli esami • Cura la corrispondenza del Dirigente scolastico e/o le eventuali pratiche affidate;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Provvede alla gestione giuridica ed economica del Personale Docente e ATA
- Individua il personale supplente temporaneo Docente ed ATA;
- Stipula contratti, assunzione servizio e documenti di rito personale supplente temporaneo e incaricati T.D e a tempo indeterminato;
- Invia le Comunicazioni al Centro per l'impiego;
- Cura le assenze del personale docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato (prelievo certificati di malattia dal sito web; richieste visite medico-fiscali; dispositivi assenze personale Docente ed ATA;
- Invia al Service Personale Tesoro e al MIUR/SIDI ai dati relativi a scioperi e assenze; statistiche e rilevazioni;
- Gestisce il personale docente e ATA sulla piattaforma ministeriale (trasferimenti, assegnazioni, esami, ecc.);
- Intrattiene comunicazioni con altre scuole relative al personale Docente e ATA;
- Cura le pratiche relative al personale: pensioni e ricostruzione di carriera (PASSWEB); ordini di servizio ore aggiuntive e sostituzione personale ATA assente;
- Pubblica i tassi di assenza del personale;
- Gestisce la graduatoria personale soprannumerario docente e ATA;
- Gestisce software "Segreteria Digitale", posta elettronica saps120003@istruzione.it e posta elettronica certificata saps120003@pec.istruzione.it con controllo e scarico giornaliero delle comunicazioni di interesse dell'area di pertinenza. • Gestisce il software: SIDI e Programmi Argo.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22 il Liceo Medi, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici delle scuole capofila territoriali, ha organizzato percorsi formativi sulle priorità definite dal D.M. 797/2916

Denominazione della rete: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Lauree Scientifiche, mira a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro. La partecipazione al PLS consente la realizzazione di diverse attività principalmente basate sulla pratica del laboratorio, e la sperimentazione e diffusione di modelli efficaci di orientamento, di formazione dei docenti, e di relazioni tra Scuola e Università, che hanno significative ricadute sul processo d'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche nella Scuola. A tal fine sono stati realizzati protocolli d'intesa con l'Università di Salerno-Dipartimento di Ingegneria civile e informatica, Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Scienze. In tal modo, si offre agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori un'opportunità per conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, consentendo agli stessi di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici.

Denominazione della rete: PROGETTO ESABAC



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Linguistico, dall'anno scolastico 2015/16, la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e Baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia. A fine anno, gli alunni delle classi quinte che hanno completato con successo il percorso con l'esame EsaBac, che comporta una terza prova scritta di storia e di letteratura in lingua francese, riceveranno il diploma italo-francese. Il percorso EsaBac viene riproposto, nel corrente anno, con le tre classi terze e quarte, grazie alla presenza di docenti di Storia in possesso dei requisiti necessari. L'EsaBac è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui, coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali, consentendo così di sviluppare competenze plurilingue. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello 1. E' previsto un accordo di rete con l'Institut Français Italia e altre scuola della Campania che hanno aderito al Progetto.



Denominazione della rete: **PROGETTO SCUOLA VIVA - 2021-2027**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto Scuola Viva - 2021-2027 "Incontrarsi tutti ... al Medi"

Moduli formativi di Robotica, Matematica, Scienze, Cittadinanza e Costituzione, Scrittura creativa, Teatro, Lingue e Turismo.

Il Progetto "Incontrarsi tutti ... al Medi", intende accogliere la sfida di conciliare le diverse anime del nostro Istituto in una sinergia di competenze e saperi, attraverso i diversi moduli già realizzati con successo nelle scorse annualità e che vedono confermati, in un percorso di continuità, i seguenti



moduli:

Robotica, Matematica, Scienze Cittadinanza e Costituzione, Scrittura creativa, Teatro, Lingue e Turismo.

Tali attività perseguono l'obiettivo di fare del nostro Istituto un " luogo di aggregazione sociale", dove i "saperi" sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, secondo la logica del partenariato, per favorire ed incrementare percorsi formativi condivisi con la comunità locale, consolidare e valorizzare l'integrazione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non. In quest'ottica, il ruolo dei partner è di fondamentale importanza e persegue i seguenti obiettivi:

1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi curricolari per consolidare competenze spendibili nel mondo del lavoro;
2. favorire la coesione delle agenzie formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, enti, etc.) per valorizzare le vocazioni, gli stili di apprendimento individuali;
3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto sarà molto flessibile, riadattabile e certamente rispondente alle esigenze costantemente monitorate in itinere. I risultati attesi sono i seguenti:

1. ampliare l'offerta formativa attraverso la coesione, la collaborazione e la più ampia sinergia di tutte le agenzie educative presenti sul territorio;
2. adottare all'interno del curricolo metodologie sperimentali ed innovative attraverso una didattica laboratoriale;
3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni formative con il mondo del lavoro e della società civile con 1) Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; 2) Associazione editrice del periodico "La Nuova Graticola"; 3) Università di Salerno Dipartimento di Chimica e Biologia; 4) Università degli Studi Di Salerno Dipartimento di Matematica; 5) Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata dell'Università degli Studi di Salerno 6) Dipartimento di Ingegneria Civile – UNISA 7) Associazione Distretto Turistico Sele-Picentini 8) Associazione "Animazione 90"

Denominazione della rete: WIKIPEDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il progetto "Wikipedia va a scuola", attivo dall'a.s.2016/2017, in collaborazione con WIKIMEDIA Italia, è un progetto finalizzato a sviluppare le competenze digitali e informatiche degli alunni (information literacy), consolidare la capacità di analizzare le fonti con spirito critico e di orientarsi con disinvoltura in un ambiente digitale aperto e collaborativo. Il progetto prevede la partecipazione diretta degli studenti al processo di elaborazione, scrittura e revisione collettiva degli articoli dell'enciclopedia multimediale Wikipedia, con un interesse particolare alla storia, cultura e arte del territorio di riferimento. Il progetto ha, poi, come obiettivi specifici: la conoscenza dell'enciclopedia Wikipedia e dell'ecosistema digitale di cui essa fa parte (Wikimedia), del diritto d'autore e delle licenze in ambiente multimediale, della scrittura informativa e documentata. Nel corso del progetto gli alunni saranno avviati alla comprensione dell'importanza delle fonti e della verifica delle informazioni, all'utilizzo delle risorse aperte, all'interazione con una comunità online, compresa la gestione di eventuali conflitti, alla capacità di distinguere in rete testi affidabili o non affidabili, alla creazione condivisa di contenuti. Il progetto è rivolto, in primo luogo, agli studenti del triennio.

Denominazione della rete: FAI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere negli ultimi anni oltre 30.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi regalano il proprio tempo libero in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI (gruppi di volontari attivi sul territorio), gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l'accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in se stessi; il tutto connotato da una notevole valenza sociale: infatti, grazie al loro impegno, i ragazzi permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale, magari poco conosciuto, del loro territorio. La formazione degli studenti, inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico, che concretamente



vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: le "Mattinate FAI per le scuole" (novembre) e la "Giornata FAI di Primavera" (marzo). L'impegno degli Apprendisti Ciceroni® è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini del PCTO

Denominazione della rete: LA NUOVA GRATICOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il Giornale di Istituto "Spiffero" nasce a fine anni novanta come inserto della testata locale "La Nuova Graticola". Dopo una lunga parentesi, la redazione viene ricostituita nel nostro istituto nel settembre 2012. Da allora il giornale viene stampato con cadenza mensile e risulta al centro di un progetto di scrittura giornalistica. La redazione, con la collaborazione del prof. Massimiliano D'Aiuto, è composta in prevalenza da alunni delle classi del triennio, scientifico e linguistico, e si incontra generalmente due volte al mese per la progettazione e la composizione dei singoli numeri del giornale. Il resto del lavoro (la scrittura effettiva degli articoli, la loro correzione, l'impaginazione e la stampa) è fatto



individualmente fuori dall'orario scolastico a casa o in tipografia e comunicato online all'intera redazione. Negli incontri di redazione su proposta del direttore o dei nostri studenti-giornalisti vengono discussi gli argomenti di ogni numero, si assegnano i singoli articoli, si discute la collocazione degli stessi all'interno del giornale. In quanto corso di scrittura giornalistica, nelle riunioni si prendono anche in esame le varie forme dell'attività giornalistica e si fa la rassegna stampa. Per gli alunni che lo desiderino, il corso e la produzione giornalistica ad esso correlata vale a tutti gli effetti come tirocinio giornalistico riconosciuto e pertanto dà diritto a termine di due anni dal compimento della maggiore età al conseguimento della tessera di giornalista pubblicista, previo esame della produzione giornalistica svolta da parte dell'apposita commissione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Accordo ha lo scopo di realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(PCTO), con attività didattiche in ambito chimico-biologico e sanitario.

Denominazione della rete: IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E PONTECAGNANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il territorio campano è ricco di siti di interesse storico-artistico-culturale, di opere architettoniche, di musei, pertanto risulta opportuno preparare profili di figure professionali che sviluppino nel loro percorso formativo specifiche e adeguate competenze linguistiche storico-metodologiche e tecnico-operative, finalizzate alla fruizione e alla valorizzazione di tale patrimonio culturale. In tale ambito di riferimento intende muoversi il percorso formativo proposto. La formazione sarà, dunque, diretta non solo alla conservazione di monumenti, opere d'arte e reperti di valenza storica, ma anche alla realizzazione di un itinerario formativo, fatto di conoscenza storica, linguistica, di strategie di promozione e di dinamiche di gestione di luoghi di ricettività culturale, storico ed artistica, a presidio delle tradizioni e della cultura locale. Tale formazione si configura come strumento funzionale alla



crescita economica, civile e sociale del territorio campano. Il percorso formativo programmato è pienamente rispondente all'esigenza del territorio in quanto "l'Addetto ai servizi e accoglienza per il Museo Archeologico di Paestum" sarà l'esperto in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze tecnico linguistiche professionali in un settore, i beni culturali, che può costituire un volano di progresso civile, di sviluppo economico e di tutela del territori.

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- Riconoscere il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- Realizzare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale;



- Realizzare un sempre più stretto raccordo tra Liceo e territorio, attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico-produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- Introdurre gli studenti nel mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti e aziende presenti sul territorio;
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile.

OBIETTIVI

- Informazione e formazione ambientale: conoscere per formare (le classi formate formeranno altre classi);
- Conoscere cosa è il ciclo dei rifiuti e il ciclo delle responsabilità;
- Sviluppare uno spirito di gruppo, facendo lavorare in gruppo i ragazzi nell'analisi merceologica;
- Favorire elementi di orientamento professionale, evidenziando le opportunità lavorative;
- Conoscere e valorizzare il territorio sviluppando l'interesse verso un settore che può rappresentare il futuro lavorativo di molti giovani;
- Promuovere il senso di responsabilità e serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti nonché degli impegni presi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il nostro curriculum tiene conto dei diversi stili e modalità di apprendimento di ogni alunno, degli snodi di apprendimento e delle diversità individuali per offrire delle opportunità, delle strategie e dei fini che permettano a tutti gli allievi di raggiungere un grado di preparazione adeguato a poter affrontare la complessità del mondo attuale. Compito fondamentale sarà quello di offrire pari opportunità a tutti gli allievi nel rispetto dei diritti di ogni cittadino; porre al centro l'operatività degli alunni intesa come ricerca e non come semplice trasmissione di saperi ed esecuzione di consegne; offrire loro strumenti conoscitivi e tenere in alta considerazione le loro diverse forme di apprendimento, facendo i conti con le sensazioni, percezioni, emozioni (derivanti anche dall'ambiente in cui il processo di apprendimento è nato e si è sviluppato) che influenzano il loro modo di rapportarsi alla realtà e quindi di conoscerla. Vengono stipulate, a tal fine, delle convenzioni con l'Università che svolge attività di orientamento mirate prioritariamente a dare allo studente l'opportunità di:

1. Conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;
2. Conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;
3. Disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli



studenti;

4. Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato;
5. Partecipare a laboratori e fare esperienza di vita universitaria al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L' ICDL è la certificazione delle competenze informatiche ossia la Patente Europea del Computer ed è riconosciuta come standard di riferimento internazionale. Si tratta di un sistema di certificazioni che attesta la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. La certificazione è spendibile sia in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro; possono valere ad esempio per Crediti



Universitari, concorsi nella Pubblica Amministrazione e nelle Forze Armate, selezioni di personale, Curriculum Vitae.

Denominazione della rete: **CIVICAMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Grazie alla piattaforma digitale Educazione Digitale, è possibile fruire con diversi gruppi-classe dei percorsi formativi di PCTO attivati quali:

- Gocce di Sostenibilità;
- Costruirsi un Futuro nell'Industria Chimica;
- Gocce di Sostenibilità;
- YouthEmpowered;
- Sportello Energia;



- Economia Civile;
- Mitsubishi electric;
- Pronti, lavoro...via.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I CONSERVATORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

1. Promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità;
2. Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso degli studi musicali dalla secondaria di II grado ai Conservatori.
3. Favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al



miglioramento della didattica musicale.

4. Elaborare proposte per la costruzione di curricoli verticali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici, i corsi preaccademici del Conservatorio o altre offerte formative musicali, anche per elaborare modelli comuni di certificazione delle competenze.

5. Organizzare attività ed eventi musicali comuni finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione delle eccellenze.

6. Costituire un'orchestra provinciale di allievi delle scuole aderenti alla rete.

7. Creare ambiti di confronto e collaborazione con il Conservatorio e il Liceo

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:



Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli alunni impegnati in attività di PCTO. Le attività di formazione e di orientamento del percorso sono progettate e verificate da un docente tutor formativo esterno, nominato dall'Ordine suddetto il quale provvederà a pianificare ed organizzare le attività in base al progetto formativo coordinandosi con le altre figure professionali presenti nella struttura ospitante e poi, fornirà all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività degli studenti e l'efficacia del processo formativo. Il percorso si concluderà nell'Aula 5 Penale della Cittadella Giudiziaria, con la simulazione di un processo penale

Denominazione della rete: **ACCORDO DI SCOPO DPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo è finalizzato a:

- Individuare il Responsabile della Protezione dei dati personali o DATA PROTECTION OFFICER D.P.O., secondo le disposizioni previste nel Regolamento UE 679/2016, come figura comune e condivisa dagli Istituti scolastici;
- Definire e attuare le misure previste per implementare i processi formativi del personale incaricato



del trattamento dei dati in modo che rispondano ai requisiti delle Misure di Sicurezza indicate nel Regolamento 679/2016, individuando specifiche esigenze formative per rendere effettiva la compliance al Regolamento Europeo.

L' Accordo di Rete di scopo sarà monitorato e valutato con strumenti stabiliti di volta in volta nelle riunioni dei Dirigenti Scolastici. Le Istituzioni Scolastiche coinvolte sono:

- Istituto Comprensivo "Fiorentino",
- Liceo Scientifico Classico Linguistico "E. Medi",
- Istituto Comprensivo "Gatto",
- Istituto Comprensivo "G. Marconi",
- Istituto Comprensivo "Salvemini",
- Istituto di Istruzione Superiore "Besta-Gloriosi",
- Istituto Comprensivo "Bellizzi",
- Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" - Olevano sul Tusciano,

Il Responsabile della Protezione dei dati personali sarà incaricato di svolgere i seguenti compiti e funzioni:

- 1) Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento;
- 2) Sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento;
- 3) Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- 4) Cooperare con il garante per la protezione dei dati personali.



Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA** **(CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

La progettualità è aperta a tutti coloro che condividono l'idea che la lettura sia un "bene comune" su cui investire.

FINALITÀ:

- 1) attivare la collaborazione continuativa di istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, strutture sanitarie, enti sociali, soggetti privati e rappresentanti della filiera del libro, allo scopo di realizzare un'azione coordinata e collettiva orientata all'incremento degli indici di lettura nel territorio.
- 2) valorizzare il libro come strumento di crescita individuale e sociale, avvicinando alla lettura anche coloro che non sono soliti masticare le pagine di un libro.



Le attività si focalizzeranno sulla presentazione di libri con autori anche di livello internazionale. Ma, soprattutto, ci saranno degli autori a livello locale perché l'intento sarà quello di valorizzare le persone che si dilettano nella scrittura e che, quindi, producono libri anche a loro spese.

Denominazione della rete: LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno "contro" le mafie e profondamente "per" la giustizia.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO SELE-PICENTINI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Associazione mira a riqualificare dal punto di vista ambientale, economico, sociale e culturale l'area del Distretto (Pontecagnano Faiano, Battipaglia ed Eboli). L'Associazione mira a diventare uno dei grandi poli trainanti dello sviluppo locale, che valorizzi le ricchezze territoriali generando, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio, funzioni qualificate ed innovative di servizio turistico, rivolte alle destinazioni interessate ed alle attività economiche del Distretto.

Denominazione della rete: SOCIETA' ANIMAZIONE'90

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Associazione è una struttura professionale che si occupa di Teatro in particolare e di tutto quanto fa spettacolo in generale.

Come struttura artistica, Animazione '90 organizza tutto quanto ruota intorno al variegato mondo dello spettacolo, con particolare attenzione ai grandi eventi storico-rievocativi, che sono il vero fiore all'occhiello della struttura.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA - ORIENTAMENTO IN ENTRATA - DISCIPLINE STEM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittore Protocollo di intesa

Approfondimento:

Protocollo di intesa con l'Istituto Comprensivo Statale "Fiorentino" di Battipaglia per lo svolgimento di attività di orientamento scolastico sulle discipline STEM e di formazione agli alunni delle classi terze (e/o seconde) di scuola secondaria di primo grado sull'utilizzo dei kit di Robotica e delle attrezzature contenute nel laboratorio scientifico mobile dell'I.C.Statale "Fiorentino".

Denominazione della rete: **AMBROSTUDIO SERVIZI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

La società è presente ed attiva sul territorio lombardo fin dal 1995 e si occupa di sistemi di gestione



e formazione in ambito di sicurezza informatica, sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Il percorso formativo mira a formare il personale docente nella gestione dell'emergenza, in base al D.L.vo 81/2008. Saranno attivate unità formative per le diverse tipologie di rischi, nel rispetto della normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Il percorso formativo ha lo scopo di formare i docenti per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore. In particolare, la formazione ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie per affrontare e gestire situazioni di emergenza, attraverso: -l'acquisizione delle conoscenze teoriche indispensabili - l'acquisizione di abilità manuali e schemi operativi - l'acquisizione di un approccio comportamentale adeguato alla gestione delle principali procedure di primo soccorso.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO CLIL

Il corso è rivolto ai docenti di lingua straniera e ai docenti di discipline non linguistiche interessati a metodologie didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti tecnico-scientifici o artistico-espressivi si affianchi l'uso veicolare o strumentale di una lingua straniera. Il corso consente di acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL nel piano didattico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Il corso formativo delinea gli elementi di base per apprendere metodi di programmazione-progettazione e realizzazione di strumenti per un nuovo approccio con la tecnologia utili ad insegnare- Il progetto mira a valorizzare il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA 4.0: GESTIONE DIDATTICA E TECNICA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

La formazione alla didattica digitale degli insegnanti è uno dei pilastri fondamentali del PNRR e rappresenta una misura e uno strumento fondamentali per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativo realizzati nell'ambito del piano "Scuola 4.0". Formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sull'applicazione delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento tecnologicamente attrezzati è un valido strumento per ripensare in maniera integrata la didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Ministero

Titolo attività di formazione: DIGITAL TOOLS: STRUMENTI DIGITALI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il corso di formazione sulle pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, offre una prospettiva esaustiva sulle metodologie moderne per valutare l'apprendimento degli studenti in modo efficace e significativo. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, i partecipanti acquisiranno competenze avanzate nella progettazione di strumenti di valutazione innovativi che riflettano le esigenze di un mondo in continua evoluzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Ministero



Titolo attività di formazione: INNOV@RE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso di formazione offre un'immersione completa nelle pratiche educative all'avanguardia. Attraverso una combinazione di approcci esperienziali, collaborativi e personalizzati, il corso introduce i partecipanti a una vasta gamma di metodologie pedagogiche, inclusi il Problem Based Learning (PBL), l'inquiry based learning, lo storytelling, il problem solving, il making, il tinkering e la gamification. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Ministero

Titolo attività di formazione: SAFER INTERNET SCHOOL

Obiettivo del corso è far riflettere non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno per rendere internet un luogo positivo e sicuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Ministero

Titolo attività di formazione: PIATTAFORME DIGITALI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Il corso di formazione per docenti sullo sviluppo delle competenze di orientamento con l'utilizzo delle tecnologie digitali offre l'opportunità di acquisire le competenze necessarie per guidare gli studenti attraverso un percorso di apprendimento personalizzato e orientato al futuro. Il corso si concentra sull'esplorazione delle migliori pratiche nell'uso delle tecnologie digitali per supportare l'orientamento degli studenti nelle loro scelte educative e di carriera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Ministero

Titolo attività di formazione: PROGETTARE UN CURRICOLO DIGITALE



Il corso ha l'obiettivo di offrire agli insegnanti un'opportunità di confronto sui criteri più adeguati per guidare la progettazione del curriculum verso l'innovazione avendo come focus la motivazione e orientamento come leve del percorso formativo della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ministero

Titolo attività di formazione: LABORARE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Il corso offre una panoramica sulle metodologie che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, in modalità DDI, grazie al supporto di alcuni strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ministero



Titolo attività di formazione: GESTIONE DIGITALE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE SU ALBO ONLINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Obiettivo del corso è quello di illustrare in modo chiaro ed analitico ciò che costituisce oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, coerentemente con il dettato normativo e le Linee Guida di riferimento, definendo, inoltre, profili di responsabilità per l'assolvimento agli obblighi di pubblicazione, anche in riferimento alla pubblicazione sull'Albo online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Ministero
---------------------------	-----------

Titolo attività di formazione: GESTIONE DIGITALE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI E PIATTAFORME DIGITALI OBBLIGATORIE

Il corso si prefigge l'obiettivo di illustrare le novità introdotte e di comprendere il processo di digitalizzazione che richiede di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara imponendo l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Ministero

Titolo attività di formazione: GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI

Il corso, aggiornato alle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, in vigore dal 1° Gennaio 2022, si concentra sugli aspetti archivistici e sul quadro normativo in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e dei documenti fiscali informatici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Ministero



Titolo attività di formazione: COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

Il corso ha il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Ministero

Titolo attività di formazione: ADOLESCENTI E FAMIGLIE A SCUOLA: DINAMICHE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Il corso di 4 ore si propone di promuovere la conoscenza di modelli operativi per il supporto delle relazioni scuola-famiglia; Fornire competenze nella gestione del disagio e della sofferenza e nell'accoglienza di bisogni complessi degli allievi che esprimono maggiori difficoltà. Inoltre, considerando il fatto che ogni insegnante o educatore si trova spesso a vivere situazioni che generano ansia, frustrazione e dubbi, l'attività di ascolto e di sostegno psicologico è volta a favorire



la ricerca dei propri punti di forza e delle risorse a disposizione per trovare soluzioni mirate ed efficaci alle problematiche incontrate.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza e privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative vengono promosse dalla rete di scopo costituita per le misure di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy. Formatore DPO individuato nell'ambito della rete.

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Le attività sono destinate al personale ATA della scuola, eventualmente non formato o che necessita di aggiornamento.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività viene realizzata in collaborazione con l'Associazione Salernitana di medicina Sportiva.

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il percorso formativo ha lo scopo di formare il personale Ata per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore. In particolare, la formazione ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie per affrontare e gestire situazioni di emergenza, attraverso: • l'acquisizione delle conoscenze teoriche indispensabili • l'acquisizione di abilità manuali e schemi operativi • l'acquisizione di un approccio comportamentale adeguato alla gestione delle principali procedure di primo soccorso Formazione prevista nell'ambito del contratto con il RSPP

SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa da promuovere in collaborazione con l'Animatore digitale

FORMAZIONE IN MATERIA DI PENSIONI - TFS

Descrizione dell'attività di formazione L'obiettivo del corso è quello di spiegare la procedura per il riconoscimento in modo corretto dei servizi utili ai fini pensionistici al sistema informativo per la definizione del trattamento di pensione.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE IN MATERIA DI COMPUTO RISCATTO



Descrizione dell'attività di formazione

Il corso è finalizzato alla conoscenza del quadro normativo, della modalità di calcolo delle pensioni e soprattutto su come incrementare l'anzianità contributiva - computo - riscatto - ricongiunzione.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative allo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali e amministrativi.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PASSWEB GESTIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE AI FINI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI

Descrizione dell'attività di formazione

Spiega le modalità e le tempistiche di utilizzo dello strumento Nuova Passweb messo a disposizione dall'INPS per la



consultazione e sistemazione delle posizioni assicurative nell'ambito della Gestione Dipendenti Pubblici.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso si propone di facilitare gli operatori di segreteria nella elaborazione della ricostruzione di carriera personale scolastico; in particolare dirimere i dubbi relativi alle problematiche più comuni.

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di



competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola